



# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO

**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'** A.A. 2025 – 2026

## ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studi
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studi
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

## INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studi
Art. 6	Attività didattiche e crediti formativi universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe
Art. 14	Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studi Magistrale in **Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo** (LM-51 R).

Il Corso di Studi Magistrale in **Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo** afferisce al **Dipartimento di Studi Umanistici**. Il corso è erogato in italiano con modalità convenzionale.

**Fonte:** SUA-CdS

**Quadro:** Informazioni generali sul Corso di Studi:

Il Corso di Studi Magistrale abilitante LM-51 R in **“Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo”** (coerentemente con le indicazioni introdotte dal D.M. del 16 Marzo 2007 e successivamente integrate dalla legge 08 novembre 2021, n. 163, recante *“Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”* e dai Decreti Interministeriali n° 567 del 20.06.2022 e n° 654 del 05.07.2022) intende formare un profilo professionale di Psicologo Clinico, abilitato all’esercizio della professione, in grado di intervenire nella varietà di contesti in cui si sviluppa una domanda di competenza psicologica. A tale Profilo contribuiscono, sia teoricamente, che metodologicamente discipline psicologiche diverse quali la psicologia clinica, la psicologia dello sviluppo e dell’educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia dinamica e la psicopatologia, la psicomelia, la psicologia generale, la neuropsicologia e le neuroscienze cognitive. Le diverse discipline contribuiscono, con le loro specificità, alla formazione delle competenze necessarie alla progettazione e realizzazione dell’intervento psicologico declinato con individui, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità in una varietà di contesti. L’impostazione culturale e didattica del Corso di Studi mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica in grado di considerare l’interfaccia tra i processi psichici, i sistemi relazionali ed il contesto sociale e a fornire, dunque, conoscenze teoriche, competenze metodologiche e abilità tecniche che permettano un uso consapevole e competente della relazione tra committente, psicologo e utenza, nei processi di valutazione e diagnosi, così come nella progettazione di interventi di consultazione, prevenzione, riabilitazione, promozione della salute e del benessere. Nel rispetto di questa filosofia generale, la proposta di quattro curricula del corso permette allo studente di approfondire e declinare le competenze di intervento in contesti specifici in ragione dei suoi interessi e delle sue vocazioni:

**Nel curriculum 1**, denominato **“Contesti clinici e della salute”**

particolare attenzione è riservata all’interpretazione delle problematiche psicologiche nel rapporto tra salute e malattia, negli ambiti clinici e della salute anche ospedalieri e delle cure primarie, per la progettazione di interventi di prevenzione, promozione della salute psicologica e nella gestione della relazione terapeutica del disagio psichico e delle condizioni di psicopatologia.

**Nel curriculum 2**, denominato

**“Valutazione e intervento nei contesti educativi e formativi nel ciclo di vita”**

particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze teorico-pratiche necessarie per operare nell’ambito dei contesti della educazione e della formazione, intendendo con essi in primis il contesto scolastico ma anche la famiglia, le comunità per minori, nonché le associazioni e istituzioni rivolte a promuovere il benessere nel corso dei cambiamenti che accompagnano gli individui durante il ciclo di vita.

**Nel curriculum 3, denominato “Interventi per le istituzioni, le comunità e il lavoro”**

particolare attenzione è rivolta alle dimensioni psicologiche e psico-sociali implicate nella relazione individuo-contesto, nella progettazione di interventi psicologici intesi come presidio di prevenzione e promozione di benessere, attraverso l’analisi dei contesti istituzionali, organizzativi e territoriali. Il profilo consentirà la comprensione delle dinamiche di intervento nei gruppi, nelle istituzioni e nelle organizzazioni sia dal punto di vista del funzionamento psichico che da quello comunicativo-relazionale. Verranno inoltre approfonditi i temi della gestione delle risorse umane per e nei contesti e le metodologie di intervento nei gruppi, con un focus sulla comunicazione al servizio del processo culturale e organizzativo, sia in contesti reali che virtuali.

**Nel curriculum 4, denominato**

**“Valutazione e intervento tra psicologia dinamica e neuroscienze clinico-sperimentali”**

particolare attenzione è rivolta alle metodologie per la diagnosi e la valutazione psicodinamica dei disturbi psichici a fini preventivi, terapeutici, formativi e riabilitativi che siano evidence based (ossia basate su metodi rigorosi e avanzati di assessment per la verifica empirica della loro validità ed efficacia) e strettamente connesse al fruttuoso orizzonte aperto dalle neuroscienze contemporanee.

Il corso prevede insegnamenti che si articolano in lezioni ed esercitazioni, lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) che si articola in attività formative professionalizzanti svolte sia presso qualificati enti esterni convenzionati con l’università, sia internamente al Corso di Studi. Prevede, inoltre, la possibilità di svolgere periodi di studio presso altre università nel quadro di accordi nazionali ed internazionali.

**Nome del corso in italiano e in inglese:**

Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo

Clinical and Intervention Psychology in Social and Developmental Contexts

**Classe delle Lauree:**

LM-51 R

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell’Art. 4 del RDA. La Commissione per il Coordinamento didattico è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento, a maggioranza degli aventi diritto al voto, tra i professori a tempo pieno responsabili di almeno un insegnamento erogato nel Corso di studi. Fanno parte della Commissione per il Coordinamento Didattico tutti i professori e ricercatori che svolgono in tutto o in parte il proprio carico didattico sul Corso di Studi Magistrale, i docenti a contratto responsabili di almeno un insegnamento, i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento iscritti al corso di studio in una quota che non ecceda il 10% dei professori e ricercatori. In caso d’impedimento o di assenza del Coordinatore, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il Coordinamento didattico. Il Coordinatore convoca le riunioni della Commissione per il Coordinamento Didattico con ragionevole anticipo. In occasione delle riunioni, il Coordinatore nomina un segretario fra i membri della Commissione che coadiuva il Coordinatore nella stesura del verbale della riunione. Il Coordinatore dura in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta.

**Fonte: SUA-CdS**

**Quadro: Referenti e Strutture**

I docenti di Riferimento sono indicati annualmente nella Scheda SUA-CdS che è consultabile sul sito <https://www.universitaly.it/index.php/>

**Organo Collegiale di gestione del Corso di Studi:**

Commissione per il Coordinamento didattico

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

**Art. 2**

**Obiettivi formativi del Corso**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A4.a – RAD**

Il Corso di Studi Magistrale abilitante in *Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo* (LM-51 R), coerentemente con le indicazioni introdotte dal D.M. del 16 marzo 2007 e successivamente integrati dalla legge 08 novembre 2021, n. 163, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*” e dai Decreti Interministeriali n° 567 del 20.06.2022 e n° 654 del 05.07.2022 è finalizzato alla formazione di uno Psicologo abilitato all'esercizio della professione.

L'impostazione culturale e didattica del Corso di Studi mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica in grado di considerare l'interfaccia tra i processi psichici, i sistemi relazionali ed il contesto sociale e a fornire, dunque, conoscenze teoriche, competenze metodologiche e abilità tecniche che permettano un uso consapevole e competente della relazione tra committenza, psicologo e utenza, nei processi di valutazione e diagnosi, così come nella progettazione di interventi di consultazione, prevenzione, riabilitazione, promozione della salute e del benessere.

Il Piano degli Studi si articola per tutti gli studenti in quattro principali aree di apprendimento connesse ai quattro ambiti disciplinari della psicologia che contribuiscono a formare la professionalità dello Psicologo declinate sia in ragione dei saperi disciplinari, che nei metodi e nelle tecniche necessarie per l'implementazione dell'intervento psicologico clinico. Nel rispetto di questa filosofia generale, lo studente, alla fine del primo anno, è invitato a scegliere, in ragione delle proprie vocazioni ed interessi, uno tra quattro curricula che articolano l'offerta formativa nei termini di un approfondimento e declinazione contestuale delle metodologie e tecniche dell'intervento psicologico.

Nel curriculum 1, **(CU1)** denominato

**“Contesti clinici e della salute”**

particolare attenzione è riservata all'interpretazione delle problematiche psicologiche e del bisogno di salute di individui, famiglie, gruppi e istituzioni nell'ambito di contesti clinici e di salute, sanitari, anche ospedalieri e delle cure primarie. Il curriculum forma alla progettazione e realizzazione di interventi di promozione della salute psicologica, nello sviluppo di metodi e tecniche per la prevenzione e la cura del disagio psichico e delle condizioni di psicopatologia.

Nel curriculum 2, **(CU2)** denominato

**“Valutazione e intervento nei contesti educativi e formativi nel ciclo di vita”**

l'obiettivo formativo specifico è quello di fornire allo studente strumenti teorico-pratici per operare nell'ambito dei contesti della educazione e della formazione, che in una accezione ampia riguardano

in primis il contesto scolastico ma anche la famiglia, le comunità per minori, nonché associazioni e istituzioni rivolte a promuovere il benessere nel corso dei cambiamenti che accompagnano gli individui nel corso del ciclo di vita. Lo studente avrà la possibilità di familiarizzare con argomenti diversi che esemplifichino le molteplici competenze richieste per lavorare nell'ambito. Gli insegnamenti del curriculum verteranno sui seguenti temi: meccanismi cognitivi implicati nei processi di apprendimento, la memoria, il rapporto tra apprendimento e tecnologia, la vita nelle classi con particolare riferimento alle nozioni di clima scolastico e inclusione, traiettorie di sviluppo tipico e atipico, il disagio giovanile, condotte devianti in infanzia e in adolescenza, il rapporto scuola-territorio, le scelte di vita e vocazionali, la gestione del cambiamento nel corso del ciclo di vita. Particolare attenzione verrà data alla traslazione dei principi teorici in modelli di intervento e alla valutazione di efficacia degli interventi stessi.

Nel curriculum 3, **(CU3)** denominato

**“Interventi per le istituzioni, le comunità e il lavoro”**

particolare attenzione è riservata alle crescenti sfide sociali e al loro impatto sulla salute delle istituzioni, delle organizzazioni e delle comunità sia reali che virtuali. Il curriculum fornisce una formazione volta all'acquisizione delle competenze professionali indispensabili per l'intervento psicologico inteso come presidio di promozione della salute e della cura nei contesti lavorativi e territoriali: comunità locali, organizzazioni, scuole, aziende sanitarie, terzo settore e specifiche istituzioni. Il percorso proposto si pone l'obiettivo di formare uno psicologo che si muova agilmente tra la dimensione individuale e sociale, in modo da promuovere salute e benessere in contesti differenti, essendo capace di cogliere i bisogni e le risorse del singolo e del gruppo, utilizzando metodologie di intervento e metodi appropriati e integrati nei diversi contesti. Gli studenti acquisiranno competenze specifiche per l'analisi, l'intervento e la valutazione delle dinamiche di gruppo, delle organizzazioni e delle comunità reali e virtuali all'interno di sistemi e sottosistemi sociali e istituzionali; approfondiranno i processi comunicativi, le dinamiche psico-sociali complesse di team-working, decision making e gestione e definizione di obiettivi organizzativi, e le principali dimensioni dell'Human Resource Management. Acquisiranno inoltre, competenze relative agli elementi di teoria della tecnica che guidano la costruzione e la conduzione di un colloquio clinico psicodinamico individuale e di gruppo in specifici ambiti istituzionali, nonché capacità di implementazione di piani di benessere attraverso la pianificazione di interventi e la costruzione di ambienti formativi che si avvarranno delle nuove tecnologie.

Nel curriculum 4, **(CU4)** denominato

**“Valutazione e intervento tra psicologia dinamica e neuroscienze clinico-sperimentali”**

l'obiettivo formativo specifico è quello di fornire metodologie per la diagnosi e la valutazione psicodinamica dei disturbi psichici a fini preventivi, terapeutici, formativi e riabilitativi che siano evidence based (ossia basate su metodi rigorosi e avanzati di assessment per la verifica empirica della loro validità ed efficacia) e strettamente connesse al fruttuoso orizzonte aperto dalle neuroscienze contemporanee.

Il Percorso di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di Attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (**TPV**) consistente in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

I contesti di tirocinio potranno essere scelti dallo studente anche in ragione dei propri interessi e in modo coerente con gli obiettivi formativi del curriculum.

Il corso si muove in modo coerente con gli standard di certificazione **EuroPsy** (<https://www.inpa-europsy.it/>), il cui ottenimento è subordinato all'integrazione di 750 ore di tirocinio da svolgere post-laurea.

### **Art. 3**

#### **Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A2.a - RAD**

##### **Psicologo Esperto in Psicologia clinica e psicoterapia funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea magistrale abilitante forma la figura dello Psicologo. Nello specifico, i laureati nel corso di laurea magistrale abilitante in Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo (LM-51 R) potranno svolgere la propria attività lavorativa, come liberi professionisti o con rapporto di dipendenza, nei diversi ambiti di intervento professionale cui fa riferimento la Classe di laurea. In accordo con le indicazioni introdotte dal D.M. del 16 Marzo 2007 e successivamente integrati dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dai decreti 567 del 20/06/2022 e 654 del 05/07/2022, i laureati risulteranno direttamente qualificati come psicologi abilitati all'esercizio della professione. Potranno, pertanto, esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività di ricerca, di didattica, di intervento, di consulenza nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, nelle organizzazioni, nonché presso enti e istituzioni pubbliche, private e di terzo settore. Lo psicologo abilitato svolgerà la sua attività in strutture pubbliche e private come dipendente, consulente o libero professionista, in ambito sanitario, socioassistenziale, educativo, organizzativo. Nello specifico, i laureati possono svolgere le professioni (secondo la classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT) di Psicologo clinico e psicoterapeuta (2.5.3.3.1), Psicologo dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2) e di Psicologo del lavoro e delle organizzazioni (2.5.3.3.3).

Occorre precisare che per svolgere, invece, l'attività di Psicoterapeuta lo Psicologo deve conseguire la specializzazione prevista dall'Art. 3 della Legge 56/1989 e dall'art.5 del DM 50/2019.

##### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato deve possedere competenze che lo mettano in grado di orientare la relazione clinica con individui, famiglie, gruppi e comunità verso obiettivi diagnostici, di cura, di prevenzione e di promozione della salute. In particolare, sono necessarie competenze che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo e la sua utenza, competenze diagnostiche, competenze in ambito di intervento quali conduzione di colloqui, metodologie di consulenza professionale e di counselling individuale e di gruppo, analisi della domanda, conduzione di gruppi, competenze psicosociali di analisi dei processi culturali e istituzionali.

I curricula 1 e 4 risultano particolarmente congruenti con la formazione in ambito clinico e diagnostico.

### **sbocchi occupazionali:**

La Legge 56/1989, istitutiva dell'Ordinamento Professionale della professione dello Psicologo, all'art. 1, sancisce che la professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Entro tale quadro normativo, i laureati in Psicologia potranno esercitare la professione di psicologo e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale, di psicoterapeuta. I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità, di dirigenza e gestione, nelle organizzazioni, negli organismi del terzo settore e nei servizi sociali e sanitari diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità.

Il corso magistrale (LM 51) in Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo, fornirà le conoscenze e le competenze necessarie per formare uno psicologo in grado di svolgere la propria professione in completa autonomia all'interno delle strutture socio-sanitarie pubbliche (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo/a nel SSN) e private (associazioni del territorio, di cooperazione sociale nazionale e internazionale); in centri pubblici e privati di valutazione psicodiagnostica e di intervento psicologico; nei contesti educativi formali e informali (istituzioni educative e scolastiche, pubbliche e private); nei contesti di comunità e delle organizzazioni; nel coordinamento di progetti nel terzo settore. Le attività trasversali e quelle relative ai quattro curricula, pertanto, concorrono tutte a formare le competenze e conoscenze trasversali che preparano alla professione unica dello Psicologo.

### **Psicologo Esperto in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione funzione in un contesto di lavoro:**

In accordo con le indicazioni introdotte dal D.M. del 16 Marzo 2007 e successivamente integrati dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dai decreti 567 del 20/06/2022 e 654 del 05/07/2022, i laureati risulteranno direttamente qualificati come psicologi abilitati all'esercizio della professione. Potranno, pertanto, esercitare funzioni di elevata responsabilità, di dirigenza e gestione, nelle organizzazioni, negli organismi del terzo settore e nei servizi sociali e sanitari diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. I laureati saranno, inoltre, in grado di svolgere funzioni specifiche di intervento nei contesti dello sviluppo e dell'educazione relative alla valutazione delle traiettorie di sviluppo tipico e atipico, alla valutazione dei processi cognitivi implicati nell'apprendimento e nella memoria, alla progettazione, sviluppo e validazione di interventi tecnologicamente avanzati di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento nel ciclo di vita, alla progettazione e realizzazione di interventi sul clima scolastico, l'orientamento, l'inclusione e il disagio giovanile.

### **competenze associate alla funzione:**

In particolare il laureato dovrà acquisire le seguenti competenze: capacità di lettura, interpretazione e valutazione dello sviluppo individuale (in termini psico-fisiologici e psico-sociali) mediante la raccolta, gestione e interpretazione delle informazioni provenienti dall'applicazione di strumenti di valutazione, anche al fine di individuare precocemente indicatori di sviluppo atipico, di rischio psico-sociale, di disagio psicologico; capacità di ideazione, progettazione e attuazione di interventi di prevenzione e promozione, volti a facilitare i processi di sviluppo, a sostenere lo sviluppo ottimale e delle risorse e potenzialità individuali, a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo, coniugando l'attenzione per l'individuo con la correttezza metodologica e la valutazione dell'efficacia degli interventi (es. interventi di orientamento scolastico/professionale e/o consulenza formativa, sviluppo di "buone" pratiche educative, applicazione di tecnologie educative a supporto dei processi di apprendimento, sostegno allo sviluppo identitario ottimale individuale); ideazione,

progettazione, realizzazione e valutazione di interventi di consulenza e orientamento che, da un lato, favoriscano l'adattamento sociale di bambini/adolescenti/giovani adulti e, dall'altro, prevenano fenomeni di discriminazione/segregazione/esclusione sociale. Il curriculum 2 fornisce competenze specifiche legate al contesto educativo, scolastico e dello sviluppo.

#### **sbocchi occupazionali:**

La Legge 56/1989, istitutiva dell'Ordinamento Professionale della professione dello Psicologo, all'art. 1, sancisce che la professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Entro tale quadro normativo, i laureati in Psicologia clinica e degli interventi nei contesti sociali e dello sviluppo potranno esercitare la professione di psicologo e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale, di psicoterapeuta. I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità, di dirigenza e gestione, nelle organizzazioni, negli organismi del terzo settore e nei servizi sociali e sanitari diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. Potranno, inoltre, operare come consulenti di orientamento e come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali connesse alla relazione educativa.

#### **Psicologo Esperto in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni funzione in un contesto di lavoro:**

In accordo con le indicazioni introdotte dal D.M. del 16 Marzo 2007 e successivamente integrati dalla legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dai decreti 567 del 20/06/2022 e 654 del 05/07/2022, i laureati risulteranno direttamente qualificati come psicologi abilitati all'esercizio della professione. Potranno, pertanto, esercitare funzioni di elevata responsabilità, di dirigenza e gestione, nelle organizzazioni, negli organismi del terzo settore e nei servizi sociali e sanitari diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. I laureati saranno, inoltre, in grado di svolgere funzioni specifiche di valutazione dell'efficacia di progetti di promozione e prevenzione della salute e del benessere nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei gruppi e nelle comunità, gestione e sviluppo delle risorse umane e di sistema nelle e per le organizzazioni, formazione e consulenza organizzativa, analisi delle dinamiche relazionali e comunicative per la gestione del gruppo nei contesti istituzionali e organizzativi.

#### **competenze associate alla funzione:**

In particolare il laureato dovrà acquisire le seguenti competenze: competenze nell'analisi dei contesti gruppali, istituzionali, delle comunità e delle organizzazioni, competenze nella conduzione di colloqui nei diversi ambiti e gestione dei gruppi, competenze nella gestione dei gruppi attraverso adeguati processi comunicativi in contesti istituzionali, organizzativi e di comunità, sia virtuali che reali, competenze nella progettazione, implementazione, monitoraggio e valutazione nell'area della psicologia del lavoro, delle organizzazioni e di comunità, competenze nella conduzione di interventi gruppali psicosociali, di avvio/facilitazione dei gruppi.

Il curriculum 3 fornisce competenze specifiche legate al contesto organizzativo e di comunità

#### **sbocchi occupazionali:**

La Legge 56/1989, istitutiva dell'Ordinamento Professionale della professione dello Psicologo, all'art. 1, sancisce che la professione di Psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in

ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Entro tale quadro normativo, i laureati in Psicologia Clinica e degli Interventi nei contesti sociali e dello sviluppo, potranno esercitare la professione di psicologo e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale, di psicoterapeuta. I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità, di dirigenza e gestione, nelle organizzazioni, negli organismi del terzo settore e nei servizi sociali e sanitari diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. Potranno, inoltre, operare come esperti nello studio di assetti di imprese e organizzazioni e come consulenti per affrontare problemi di produttività del lavoro e gestione del personale, disegnare e programmare politiche di sviluppo delle carriere e della formazione della forza lavoro.

## Art. 4

### Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studi<sup>1</sup>

Fonte: SUA

Quadro: A3.a – RAD

È previsto un numero di accessi programmato locale (*Legge 2 agosto 1999, n. 264 art. 2 - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06 agosto 1999 n.183 -Norme in materia di accessi ai corsi universitari*), ritenuto necessario per garantire un contesto adeguato di attività didattica interattiva, di tirocini professionalizzanti interni ed esterni, di attività di confronto e di sperimentazione concreta con il mondo professionale. Tale criterio è coerente con il progetto formativo complessivo elaborato dalla Consulta di Psicologia accademica, nonché con gli standard della certificazione **Europsy** (il cui ottenimento è subordinato all'integrazione di 750 ore di tirocinio da svolgere post-laurea). L'ammissione al Corso di Studi magistrale sarà pertanto, regolamentata da apposito bando.

Requisiti per l'accesso:

- Laurea o di Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- aver acquisito, almeno 88 crediti formativi in settori disciplinari di Psicologia (M-PSI) tra cui minimo 6 CFU in almeno 6 dei seguenti settori scientifico disciplinari:  
PSIC-01/A (EX M-PSI/01) - PSIC-01/B (EX M-PSI/02) - PSIC-01/C (EX M-PSI/03) - PSIC-02/A (EX M-PSI/04) - PSIC-03/A (EX M-PSI/05) - PSIC-03/B (EX M-PSI/06) - PSIC-04/A (EX M-PSI/07) - PSIC-04/B (EX M-PSI/08);
- aver acquisito 10 CFU di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)

Si specifica che: *“In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, art. 2 del DI 654/2022, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.”* (rif.: comma 7, art. 2 del DI 654/2022).

In relazione alla capacità di utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, lo studente dovrà avere conoscenza della lingua Inglese o di altra lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, almeno di livello B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

---

<sup>1</sup> Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La verifica della preparazione personale e della conoscenza della lingua Inglese avverranno a seguito di una procedura concorsuale basata sulla valutazione del precedente curriculum degli studi. Questa forma di accesso programmato è prevista in dettaglio nell'art. 5.

## **Art. 5**

### **Modalità per l'accesso al Corso di Studi**

**Fonte: SUA**

**Quadro: A3.b**

Il numero complessivo di posti messi a disposizione per i quattro curricula su cui è articolato il corso è di 120 unità<sup>2</sup>.

La scelta del curriculum avverrà alla fine del primo anno / inizio del secondo anno.

La commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale ogni anno, procederà alla valutazione dei curricula dei candidati ai fini dell'ammissione al concorso e della formulazione della graduatoria di merito. La graduatoria sarà compilata esclusivamente sulla base della media aritmetica degli esami di profitto del CdS triennale di provenienza, calcolata fino alla seconda cifra decimale. In caso di parità di punteggio avrà la precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età, ai sensi della Legge 191 del 16.06.1998, art. 2, comma 9.

All'atto dell'immatricolazione gli studenti devono essere in possesso di certificazione di livello B2. In assenza di certificazione, la conoscenza della lingua Inglese a livello B2 sarà valutata (attraverso il placement test) dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

## **Art. 6**

### **Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari**

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in **Crediti Formativi Universitari (CFU)**.

Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro<sup>3</sup> per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studi oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti<sup>4</sup>:

- Lezione frontale: 07 ore per CFU;
- Esercitazioni di didattica assistita (in aula): 10 ore per CFU;
- Attività professionalizzanti Intramoenia di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) 25 ore per CFU come indicato nel DI n° 654 del 05.07.2022;

---

<sup>2</sup> L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

<sup>3</sup> Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

<sup>4</sup> Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

in particolare, tale attività di TPV interno sarà così strutturata:

- Attività Pratica Guidata 25 ore per CFU di cui 12 di attività assistita
- Laboratorio professionalizzate 25 ore per CFU di cui almeno 12 di attività assistita
- Tirocinio<sup>5</sup> 25 ore per CFU presso il Dipartimento o in altri Dipartimenti o in Strutture (per esempio laboratori di ricerca intervento) o in Centri di Ateneo, come indicato nel DI n° 654 del 05.07.2022.
- Attività professionalizzanti Extramoenia di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) 25 ore per CFU come indicato nel DI n° 654 del 05.07.2022;

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica (esame, idoneità o frequenza) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento (Allegato 2).

## **Art. 7**

### **Articolazione delle modalità di insegnamento**

L'attività didattica viene svolta in modalità in presenza<sup>6</sup>.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte online.

Alcuni insegnamenti possono prevedere anche esercitazioni in aula e utilizzo di laboratori informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti sulle schede degli insegnamenti.

## **Art. 8**

### **Prove di verifica delle attività formative<sup>7</sup>**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti<sup>8</sup>, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano

---

<sup>5</sup> Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25. [\[indicare di seguito nella nota le eventuali diverse disposizioni normative, ad es. "LM-13: 1 CFU = 30 ore, Nota MUR, Direttore Cuomo, Prot. 570/2011; LM-51, L-24: 1 CFU = 20 ore di attività formative professionalizzanti + 5 ore di attività supervisionata di approfondimento, D.M. 654/2022 \(Art. 2 Tirocinio pratico-valutativo \(TPV\)\)"\]](#)

<sup>6</sup> Si ricorda che, secondo il DM n. 289 del 25 marzo 2021 (linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023), all'allegato 4, lett. A, le tipologie di corsi sono le seguenti:

- a) Corsi di Studio convenzionali. Corsi di Studio erogati interamente in presenza, ovvero che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - una limitata attività didattica erogata con modalità telematiche, in misura non superiore a un decimo del totale.
- b) Corsi di Studio con modalità mista. Corsi di Studio che prevedono - per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio - la erogazione con modalità telematiche di una quota significativa delle attività formative, comunque non superiore ai due terzi.
- c) Corsi di Studio prevalentemente a distanza. Corsi di Studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi (ma non tutte) delle attività formative.
- d) Corsi di Studio integralmente a distanza. In tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche; rimane fermo lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto e di discussione delle prove finali.

<sup>7</sup> Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>8</sup> Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo

- l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, colloqui orali, prove pratiche o combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento ed il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento<sup>9</sup>.
  3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
  4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
  5. La valutazione degli esami è espressa in trentesimi, ovvero con un giudizio di idoneità. Gli esami che prevedono una valutazione in trentesimi sono superati con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.
  6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
  7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo<sup>10</sup>.

## Art. 9

### Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studi è di 2 anni. È altresì possibile l'iscrizione sulla base di un contratto secondo le regole fissate dall'Ateneo (Art. 21 Regolamento Didattico di Ateneo).  
Lo studente dovrà acquisire 120 CFU<sup>11</sup>, riconducibili alle seguenti **Tipologie di Attività Formative (TAF)**:

**B) Caratterizzanti,**

---

unico sessennale; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

<sup>9</sup> Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

<sup>10</sup> Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

<sup>11</sup> Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

- C) Affini o Integrative,
- D) A scelta dello studente<sup>12</sup>,
- E) Per la prova finale,
- F) Ulteriori attività formative: Tirocinio Pratico Valutativo

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12<sup>13</sup>, lo svolgimento delle altre attività formative (TPV) e il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) ai fini dell'abilitazione ai sensi del Decreto Interministeriale n° 654 del 05.07.2022 (si veda art. 16 del presente regolamento). Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D, conteggiate nel numero di uno)<sup>14</sup>. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10, comma 5, lettere c), d), e) ed f) del D.M. 270/2004<sup>15</sup>. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studi. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla CCD

---

<sup>12</sup> Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

<sup>13</sup> Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo ("l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami").

<sup>14</sup> Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

<sup>15</sup> Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "*Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studi dovranno prevedere:*

- a) *attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D];*
- b) *attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C];*
- c) *attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E];*
- d) *attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F];*
- e) *nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni" [TAF S].*

## **Art. 10**

### **Obblighi di frequenza<sup>16</sup>**

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito Docenti UNINA.
3. La frequenza alle attività PROFESSIONALIZZANTI DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO che attribuisce **20** Crediti Formativi Universitari è **Obbligatoria**.  
Le relative modalità per l'attribuzione di CFU sono specificate all'art. 17.

## **Art. 11**

### **Propedeuticità e conoscenze pregresse**

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato **1** e nella Scheda Insegnamento/Attività (Allegato **2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso (sito Dipartimentale) e sul sito Docenti UNINA.

## **Art. 12**

### **Calendario didattico del CdS**

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

## **Art. 13**

### **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studi della stessa classe<sup>17</sup>**

Per gli studenti provenienti da corsi di studi della stessa classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di Crediti Formativi Universitari acquisiti dallo studente presso il Corso di studi di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

## **Art. 14**

### **Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studi di diversa classe, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studi internazionali<sup>18</sup>**

---

<sup>16</sup> Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>17</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>18</sup> Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

1. Per gli studenti provenienti da corsi di studi di diversa classe i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dalla struttura didattica competente sulla base dei seguenti criteri:

- Analisi del programma svolto.
- Valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei Crediti Formativi Universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studi. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato.

Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente<sup>19</sup>.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione delle strutture didattiche competenti. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studi, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello<sup>20</sup>.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

## **Art. 15**

### **Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi**

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo<sup>21</sup>, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studi<sup>22</sup>.

La Commissione di Coordinamento Didattico del corso ad accesso programmato nazionale o locale disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni.

---

<sup>19</sup> Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>20</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>21</sup> Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>22</sup> D.R. n. 348/2021.

## Art. 16

### Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

#### A5a Caratteristiche della prova finale

Per accedere alla prova finale, lo studente del Corso di Studi Magistrale in PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO dovrà avere conseguito il giudizio di idoneità all'attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti condotte nell'intero percorso formativo (10 CFU per la triennale e 20 CFU per la magistrale).

L'esame finale, quindi, prevede il superamento di due momenti strettamente connessi:

- a) il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) ai fini dell'abilitazione ai sensi del Decreto Interministeriale n. 654 del 05.07.2022
- b) costruzione e discussione della tesi di laurea ai fini del conseguimento della laurea magistrale.

Nello specifico:

- Il Superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) avviene attraverso modalità orale il cui oggetto di valutazione verte intorno ai legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. In particolare, verrà valutata la capacità dello studente di riflettere criticamente sull'intera esperienza di tirocinio e sulle attività svolte dimostrando di essere in grado di adottare un approccio e un posizionamento professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze.
- La PPV si intende superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.
- La seduta per l'accertamento della PPV verrà calendarizzata alcune settimane prima la presunta data di espletamento della prova finale atta a discutere la tesi di laurea. In caso di superamento dell'accertamento della PPV lo studente avrà diritto di essere ammesso alla discussione di tesi di laurea finale.
- Lo studente che consegue una valutazione negativa delle attività di tirocinio ripete il TPV, o parte di esso, e acquisisce il predetto giudizio d'idoneità ai fini della partecipazione all'esame finale abilitante. In tal caso, resta comunque salvo il riconoscimento della parte di attività professionalizzanti eventualmente effettuata durante il Corso di Studio della classe L-24.
- A seguito del conseguimento dell'idoneità all'accertamento della PPV, lo studente dovrà sostenere la discussione della tesi di laurea che avrà precedentemente costruito.

#### A5b Modalità di svolgimento della prova finale

La costruzione della tesi di laurea consiste nella preparazione e discussione della tesi di laurea. La tesi di laurea deve essere elaborata in uno degli ambiti scientifico-disciplinari espressamente previsti dall'ordinamento del CdS Magistrale, ovvero può essere elaborata in ambito interdisciplinare, in tal caso almeno uno degli ambiti deve essere previsto dall'ordinamento. Nella elaborazione e nella discussione della tesi lo studente deve dimostrare la maturità culturale raggiunta e la sua capacità

di elaborare in maniera originale, autonoma e critica il tema concordato, individuando in maniera appropriata i riferimenti metodologici e i corrispondenti contesti applicativi. Dovrà, inoltre, dimostrare di essere in grado di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina con precisione nel riferimento alle fonti e alla loro collocazione. La riflessività critica rispetto ai contenuti disciplinari con riferimento agli approcci teorici e ai risultati di ricerca, da parte dello studente, sono considerati valori di particolare pregio del lavoro di tesi. La discussione della tesi è pubblica dinanzi ad un'apposita commissione. Al termine dell'esposizione la commissione potrà rivolgere al candidato domande pertinenti al tema trattato.

La discussione della Tesi di laurea concorrerà all'acquisizione di 10 CFU.

Il numero di CFU previsti per la prova finale è giustificato dal fatto che gli studenti dovranno sostenere anche una Prova Pratica Valutativa (PPV) ai sensi del DI n° 654 del 05.07.2022.

## **Art. 17**

### **Linee guida per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)**

Durante il Corso di Studi magistrale, 20 Crediti Formativi Universitari (CFU) saranno acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (di seguito **TPV**).

Secondo l'Art. 2 del D. Interm. n. 567 del 20.06.2022 e Art. 2 del D. Interm. n. 654 del 05.07.2022 il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

In particolare, secondo l'art. 2, c. 10 del D. Interm. n. 654/2022 il tirocinio deve rendere possibile il conseguimento delle competenze finalizzate:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV deve favorire da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo. In particolare, le attività oggetto di osservazione e sperimentazione supervisionata

dovranno riguardare l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico

Le attività formative utili all'acquisizione da parte dello studente dei 20 CFU previsti per il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) si articolano durante il corso magistrale in due tipologie:

- **extramoenia:** 16 CFU di attività professionalizzanti svolti presso enti esterni convenzionati con l'università
- **Intramoenia:** 4 CFU di attività professionalizzanti svolte in attività interne all'istituzione universitaria

Ad ogni CFU riservato al TPV, sia esterno che interno, corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento.

Il TPV ha durata complessiva pari a 750 ore e le diverse attività che lo compongono sono considerate superate mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità.

Nel caso in cui non venga conseguito il giudizio di idoneità per una o per tutte le attività di TPV il tirocinante è tenuto ad effettuare nuovamente il monte ore di tirocinio per il quale non è stato ritenuto idoneo.

## TPV EXTRAMOENIA

16 CFU di attività di TPV sono svolte in contesti operativi presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV esterno può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università.

La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor, iscritti all'Ordine professionale degli Psicologi da almeno tre anni che intrattengono con l'Ente/Azienda un rapporto professionale consistente e sistematico in qualità di dipendenti, collaboratori o consulenti.

Al tutor, per l'intera durata della quota di tirocinio di cui è supervisore, spettano le seguenti funzioni:

- a) introduzione del tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale: rapporti con le istituzioni, rapporti interpersonali, dotazione tecnico-strumentale;
- b) supervisione e verifica dell'esperienza svolta dal tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni a integrazione dell'esperienza;
- c) valutazione consuntiva del tirocinio che tenga conto dei risultati conseguiti dal tirocinante e della sua capacità di integrazione all'interno del contesto istituzionale in cui è stata svolta l'esperienza.

Ai fini della attestazione delle sue attività il tirocinante compila un libretto in cui sono riportate le frequenze e le attività svolte valutazione, il tutor compila una apposita sezione del libretto nel quale esprime un giudizio sulle competenze dello studente relative al «saper fare e al saper essere psicologo». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale.

Con la compilazione del libretto, il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dal tirocinante.

Tali competenze si riferiscono:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Il monitoraggio continuo delle attività di TPV extramoenia è realizzato da una **Commissione Tirocini Integrata Università-Ordine** (ex. Art. 2, c. 12 del D. Interm. n. 654/2022).

## TPV INTRAMOENIA

4 CFU di attività di TPV sono svolte con la partecipazione ad Attività professionalizzanti offerte dal Corso di Studio magistrale.

Tali CFU sono così organizzati:

### 2 CFU di **Attività Pratica Guidata**

condotta in piccoli gruppi volta a promuovere la competenza d'uso di procedure e strumenti che rientrano nel bagaglio del professionista psicologo e la competenza organizzativa.

2 CFU svolti attraverso la scelta opzionale di uno tra:

- a) **Laboratori professionalizzanti** (attività svolta con la supervisione di un docente/tutor volta all'apprendimento di competenze professionalizzanti in setting gruppali all'interno del Dipartimento);
- b) **Tirocini** interni al Dipartimento o in altri Dipartimenti o in Strutture (per esempio laboratori di ricerca intervento) o in Centri di Ateneo, in ambiti che consentano esperienze professionali ai sensi dell'art. 1 della legge 56 istitutiva dell'Ordine professionale degli Psicologi);

I Laboratori e i Tirocini previsti dal regolamento di anno in anno saranno attivati e offerti dalla Guida dello Studente nell'A.A. di riferimento.

La valutazione delle Attività di Tirocinio Intramoenia è a cura del Docente/Tutor ed è considerata superata mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità.

### **Art. 18**

#### **Decadenza dalla qualità di studente<sup>23</sup>**

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

### **Art. 19**

#### **Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato**

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento<sup>24</sup>.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dal Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa (COINOR) in collaborazione con le singole Strutture Didattiche, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

### **Art. 20**

#### **Valutazione della qualità delle attività svolte**

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studi la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico

---

<sup>23</sup> Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

<sup>24</sup> D.R. n. 2482/2020.

Il si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)<sup>25</sup>, sviluppato in conformità al documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” dell’ANVUR, utilizzando:

- indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all’organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall’analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L’organizzazione dell’AQ sviluppata dall’Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l’impostazione di possibili soluzioni.

## **Art. 21**

### **Norme finali**

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all’esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

## **Art. 22**

### **Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Università; è inoltre pubblicato sul sito d’Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l’**Allegato 1** (Struttura CdS) e l’**Allegato 2** (Schedina Insegnamento/Attività).

---

<sup>25</sup> Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l’offerta formativa deve rispettare.

# **ALLEGATO 1**

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI

**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI

**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

## PIANO DEGLI STUDI A.A. 2025-2026

### LEGENDA

#### Tipologia di Attività Formativa (TAF):

**B** = Caratterizzanti

**C** = Affini o integrativi

**D** = Attività a scelta dello studente

**E** = Prova finale e conoscenze linguistiche

**F** = Ulteriori attività formative

**S** = Attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni.

PERCORSO COMUNE								
1° Anno								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Intervento Psicologico nei Contesti dello Sviluppo	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Obbligatorio
Metodologie dell'Intervento in Psicologia Clinica	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
Metodologie dell'intervento in psicologia di comunità	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia sociale e del lavoro	Obbligatorio
Processi cognitivi, emozionali e di personalità (*)	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	unico	6	42	Lezione frontale	<b>C</b>	Affini e Integrativi	Obbligatorio
Psicopatologia e Diagnosi nel Ciclo di Vita	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	Secondo	4	28	Lezione frontale			

Teoria e Tecnica della Misura in Psicologia (*)	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	unico	6	42	Lezione frontale	C	Affini e Integrativi	Obbligatorio
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Obbligatorio / A scelta</b>
Metodi e tecniche dell'intervento clinico psicodinamico (*)	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	unico	6	42	Lezione frontale	C	Affini e Integrativi	UNO A scelta
Psicopatologia dell'adolescenza e forme del malessere nella contemporaneità (*)	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	unico			Lezione frontale	C		
<b>PERCORSO COMUNE</b>								
<b>2° Anno</b>								
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Obbligatorio / A scelta</b>
Attività formative a scelta dello studente	Non Definibile	unico	8	56	Lezione frontale	D	Art. 10, comma 5, lett. A)	Obbligatorio
Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro	Non Definibile	unico	1	0	Varie	F	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio
Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Esterno	Non Definibile	Unico	16	400	Tirocinio Esterno	S	Art. 10, comma 5, lett. E)	Obbligatorio
Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno <b>composto da:</b>					Tirocinio Interno		Art. 10, comma 5, lett. E)	Obbligatorio
Attività Pratica Guidata	Non Definibile	UNICO	2	24		S		

SCELTA tra LABORATORIO o TIROCINIO  (si veda successiva Tabella)	Non Definibile	Uno a Scelta	2	24 <i>Opp</i> 0				
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Obbligatorio / A scelta</b>
Prova Pratica Valutativa (PPV)		unico	0	0		E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio
Prova Finale		unico	10	0		E	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

**(\*)** in base al Decreto Ministeriale n° 133/2021 sulla Flessibilità dei corsi di studio abbiamo inserito 3 insegnamenti (da 6 CFU ciascuno) di area M-PSI come affini integrativi (TAF C).

Tale scelta è dettata dalla necessità di formare un profilo professionale di Psicologo abilitato all'esercizio della professione, in grado di intervenire nella varietà di contesti in cui si sviluppa una domanda di competenza psicologica, profilo coerente con la recente normativa sulle lauree abilitanti (legge 08 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e i successivi Decreti Interministeriali attuativi n° 567 del 20.06.2022 e n° 654 del 05.07.2022).

<b>(CU1)</b>								
<b>Curriculum 1</b>								
<b>Contesti clinici e della salute</b>								
<b>2° Anno</b>								
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Obbligatorio / A scelta</b>
Dispositivi della relazione Clinica: counselling e interventi brevi	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
		Secondo	4	28	Lezione frontale			
Interventi psicosociali nei contesti della salute	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia sociale e del lavoro	Obbligatorio
Psicologia Clinica della salute	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
Psicologia Clinica della salute	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	Secondo	4	28	Lezione frontale			

#### **Elenco delle propedeuticità**

Si veda allegato l'**Allegato 2** per le Schede insegnamento

**(CU2)**

**Curriculum 2**

**Valutazione e intervento nei contesti educativi e formativi nel ciclo di vita**

**2° Anno**

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Psicologia della memoria e dell'apprendimento	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia generale e fisiologica	Obbligatorio
		Secondo	4	28	Lezione frontale			
Interventi psicologici nei contesti a rischio tra scuola e territorio	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Obbligatorio
Strumenti e tecnologie per il successo formativo e l'orientamento professionale	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Obbligatorio

**Elenco delle propedeuticità**

Si veda allegato l'**Allegato 2** per le Schede insegnamento

**(CU3)**  
**Curriculum 3**  
**Interventi per le istituzioni, le comunità e il lavoro**

**2° Anno**

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / A scelta
Comunicazione e benessere nei contesti reali e virtuali	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia sociale e del lavoro	Obbligatorio
L'intervento psicodinamico nei contesti relazionali e sociali	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
Psicologia per le organizzazioni e per le risorse umane	PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia sociale e del lavoro	Obbligatorio

**Elenco delle propedeuticità**

Si veda allegato l'**Allegato 2** per le Schede insegnamento

<b>(CU4)</b>								
<b>Curriculum 4</b>								
<b>Valutazione e intervento tra psicologia dinamica e neuroscienze clinico-sperimentali</b>								
<b>2° Anno</b>								
<b>Denominazione Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Modulo</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Tipologia Attività (Lezione frontale, laboratorio ecc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Ambito disciplinare</b>	<b>Obbligatorio / A scelta</b>
Diagnosi e valutazione psicodinamica dei disturbi psichici: modelli e strumenti	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia dinamica e clinica	Obbligatorio
		Secondo	4	28	Lezione frontale			
Metodi e Tecnologie Innovative per la valutazione psicologica e l'intervento	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	Primo	5	35	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia generale e fisiologica	Obbligatorio
		Secondo	4	28	Lezione frontale			
Neuroscienze clinico-sperimentali	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	unico	9	63	Lezione frontale	<b>B</b>	Psicologia generale e fisiologica	Obbligatorio

#### **Elenco delle propedeuticità**

Si veda allegato l'**Allegato 2** per le Schede insegnamento

Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno  
*composto da:*

Art. 10, comma 5, lett. E)

AF	Insegnamento / Attività	CFU	Ore
U5333	Attività Pratica Guidata	2	24
U5334	Laboratorio professionalizzante: Formulazione del caso e lavoro di cura nei contesti multipersonali: Gruppi, Istituzioni e Sistemi sociali	2	24
U5335	Laboratorio professionalizzante: Interventi con bambini e adolescenti ad alto potenziale	2	24
U5336	Laboratorio professionalizzante: Interventi per le famiglie nei servizi e Istituzioni	2	24
U5337	Laboratorio professionalizzante: La valutazione cognitiva nell'arco di vita	2	24
U5338	Laboratorio professionalizzante: Metodi di intervento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	2	24
U5339	Laboratorio professionalizzante: Metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento clinico	2	24
U5340	Laboratorio professionalizzante: Metodi e strumenti di intervento nei servizi territoriali per lo sviluppo di comunità e la valutazione di impatto psicosociale	2	24
U5341	Laboratorio professionalizzante: Metodi e strumenti di progettazione di interventi di promozione della salute e del benessere psicologico	2	24
U5342	Laboratorio professionalizzante: Metodi grafici e narrativi per la valutazione dello sviluppo nei contesti educativi	2	24
U5343	Laboratorio professionalizzante: Metodi, tecniche e procedure della psicologia delle cure primarie	2	24
U5344	Laboratorio professionalizzante: Metodi, tecniche e strumenti per la misurazione, la valutazione e la diagnosi in psicologia	2	24
U5345	Laboratorio professionalizzante: Neuropsicologia Clinico-Sperimentale	2	24
U5346	Laboratorio professionalizzante: Psicodiagnostica e Psicopatologia Clinica e Forense	2	24
U5347	Laboratorio professionalizzante: Psicodiagnostica e Psicopatologia Lavoro-Correlata	2	24
U5348	Laboratorio professionalizzante: Valutazione del Personale nelle Organizzazioni	2	24

**Il CdSM per l'Attività  
ex Art. 10, comma 5, lett. A)  
offre specifici corsi di seguito riportati  
che saranno attivati o meno ogni Anno Accademico.**

Insegnamento / Attività	CFU	Ore
Metodi attivi per l'intervento nei contesti formativi	8	56
Metodi Statistici per la Psicologia	8	56
Modelli computazionali, basati su tecniche di intelligenza artificiale, di funzioni psicologiche	8	56
Neuropsicologia cognitiva	8	56
Promozione del benessere nelle organizzazioni	8	56
Psicodinamica delle relazioni di coppia e familiari	8	56
Psicologia del genere e women's studies	8	56
Psicologia dell'invecchiamento	8	56
Psicologia della devianza giovanile	8	56
Psicologia dello Sport (Corso avanzato)	8	56
Psicologia e psicopatologia della relazione primaria e interventi di sostegno allo sviluppo	8	56
Storia della filosofia otto-novecentesca e origini della psicologia scientifica	8	56

## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO CLASSE LM-51 R

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

#### ELENCO ALFABETICO INSEGNAMENTI / ATTIVITÀ

Curric	Integrato	Insegnamento / Attività	Anno	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	NO	Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro	2	1	0	NN	NN	F	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	Attività formative a scelta dello studente	2	8	56	NN	NN	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	SI	Attività Pratica Guidata	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
CU3	NO	Comunicazione e benessere nei contesti reali e virtuali	2	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Caratterizzante
CU4	NO	Diagnosi e valutazione psicodinamica dei disturbi psichici: modelli e strumenti (Modulo 1)	2	5	35	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Caratterizzante
CU4	NO	Diagnosi e valutazione psicodinamica dei disturbi psichici: modelli e strumenti (Modulo 2)	2	4	28				
CU1	NO	Dispositivi della relazione Clinica: counselling e interventi brevi (Modulo 1)	2	5	35	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Caratterizzante
CU1	NO	Dispositivi della relazione Clinica: counselling e interventi brevi (Modulo 2)	2	4	28				

Curric	Integrato	Insegnamento / Attività	Anno	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
CU2	NO	Interventi psicologici nei contesti a rischio tra scuola e territorio	2	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Caratterizzante
CU1	NO	Interventi Psicosociali nei Contesti della Salute	2	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Caratterizzante
GEN	NO	Intervento Psicologico nei Contesti dello Sviluppo	1	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Caratterizzante
CU3	NO	L'intervento psicodinamico nei contesti relazionali e sociali	2	9	63	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Caratterizzante
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Formulazione del caso e lavoro di cura nei contesti multipersonali: Gruppi, Istituzioni e Sistemi sociali	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Interventi con bambini e adolescenti ad alto potenziale	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Interventi per le famiglie nei servizi e Istituzioni	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: La valutazione cognitiva nell'arco di vita	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi di intervento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento clinico	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi e strumenti di intervento nei servizi territoriali per lo sviluppo di comunità e la valutazione di impatto psicosociale	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi e strumenti di progettazione di interventi di promozione della salute e del benessere psicologico	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi grafici e narrativi per la valutazione dello sviluppo nei contesti educativi	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi, tecniche e procedure della psicologia delle cure primarie	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)

Curric	Integrato	Insegnamento / Attività	Anno	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Metodi, tecniche e strumenti per la misurazione, la valutazione e la diagnosi in psicologia	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Neuropsicologia Clinico-Sperimentale	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Psicodiagnostica e Psicopatologia Clinica e Forense	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Laboratorio professionalizzante: Valutazione del Personale nelle Organizzazioni	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	NO	Metodi attivi per l'intervento nei contesti formativi	2	8	56	PAED-02/B (EX M-PED/03)	11/D2	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Metodi e tecniche dell'intervento clinico psicodinamico	1	6	42	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	C	Affine / Integrativo
CU4	NO	Metodi e Tecnologie Innovative per la valutazione psicologica e l'intervento (modulo 1)	2	5	35	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	11/E1	B	Caratterizzante
CU4	NO	Metodi e Tecnologie Innovative per la valutazione psicologica e l'intervento (modulo 2)	2	4	28				
GEN	NO	Metodi Statistici per la Psicologia	2	8	56	STAT-01/A (EX SECS-S/01)	13/D1	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Metodologie dell'Intervento in Psicologia Clinica	1	9	63	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Caratterizzante
GEN	NO	Metodologie dell'intervento in Psicologia di Comunità	1	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Caratterizzante
GEN	NO	Modelli computazionali, basati su tecniche di intelligenza artificiale, di funzioni psicologiche	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Neuropsicologia cognitiva	2	8	56	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	11/E1	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
CU4	NO	Neuroscienze clinico-sperimentali	2	9	63	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	11/E1	B	Caratterizzante

Curric	Integrato	Insegnamento / Attività	Anno	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	NO	Processi cognitivi, emozionali e di personalità	1	6	42	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	C	Affine / Integrativo
GEN	NO	Promozione del benessere nelle organizzazioni	2	8	56	PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	11/E3	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Prova Finale	2	10	0	XXXXXX	XXXXX	E	Art. 10, comma 5, lett. C)
GEN	NO	Prova Pratica Valutativa (PPV)	2	0	0	XXXXXX	XXXXX	E	Art. 10, comma 5, lett. C)
GEN	NO	Psicodinamica delle relazioni di coppia e familiari	2	8	56	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
CU1	NO	Psicologia Clinica della salute (Modulo 1)	2	5	35	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Caratterizzante
CU1	NO	Psicologia Clinica della salute (Modulo 2)	2	4	28				
GEN	NO	Psicologia del genere e women's studies	2	8	56	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Psicologia dell'invecchiamento	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Psicologia della devianza giovanile	2	8	56	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
CU2	NO	Psicologia della memoria e dell'apprendimento (modulo 1)	2	5	35	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	B	Caratterizzante
CU2	NO	Psicologia della memoria e dell'apprendimento (modulo 2)	2	4	28				
GEN	NO	Psicologia dello Sport (Corso avanzato)	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	Psicologia e psicopatologia della relazione primaria e interventi di sostegno allo sviluppo	2	8	56	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	D	Art. 10, comma 5, lett. A)

Curric	Integrato	Insegnamento / Attività	Anno	CFU	Ore	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
CU3	NO	Psicologia per le Organizzazioni e per le Risorse Umane	2	9	63	PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	11/E3	B	Caratterizzante
GEN	NO	Psicopatologia dell'adolescenza e forme del malessere nella contemporaneità	1	6	42	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	C	Affine / Integrativo
GEN	NO	Psicopatologia e Diagnosi nel Ciclo di Vita (Modulo 1)	1	5	35	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Caratterizzante
GEN	NO	Psicopatologia e Diagnosi nel Ciclo di Vita (Modulo 2)	1	4	28				
GEN	NO	Storia della filosofia otto-novecentesca e origini della psicologia scientifica	2	8	56	FHIL-05/A (EX M-FIL/06)	11/C5	D	Art. 10, comma 5, lett. A)
CU2	NO	Strumenti e tecnologie per il successo formativo e l'orientamento professionale	2	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Caratterizzante
GEN	NO	Teoria e Tecnica della Misura in Psicologia	1	6	42	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	11/E1	C	Affine / Integrativo
GEN	SI	SCELTA TRA LABORATORIO O TIROCINIO	2	2	24 0	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	TIROCINIO	2	2	0	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	NO	Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Esterno	2	16	400	NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)
GEN	SI	Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno	2	4		NN	NN	S	Art. 10, comma 5, lett. E)

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Intervento Psicologico nei Contesti dello Sviluppo		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Primo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) che comprende le competenze scientifico disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo dello sviluppo ma l'intero arco della vita; nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Nello specifico, il corso si focalizzerà sulle competenze scientifico disciplinari relative allo studio e alle applicazioni delle conoscenze sui processi psicologici più specificamente implicati nel campo dello sviluppo dell'educazione in ambito familiare, scolastico, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e di prevenzione del disagio psicologico.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Il corso intende fornire agli studenti competenze teorico-pratiche che consentano di operare in diversi ambiti della psicologia dello sviluppo quali quello scolastico, familiare, comunitario. In particolare, verrà approfondito il tema degli interventi psicologici nei contesti dello sviluppo (scuola, comunità per minori, devianza giovanile) in un'ottica preventiva secondo un approccio evidence-based.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>			
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>          Prova orale</p>			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Metodologie dell'intervento in psicologia di comunità		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-03/A (EX M-PSI/05) che comprende le competenze connesse ai principi teorici e tecnici dell'intervento in psicologia di comunità. In particolare, il corso ha lo scopo di sviluppare conoscenze relative all'approccio sistemico ecologico attraverso il quale osservare e analizzare le caratteristiche e le dinamiche psicosociali delle comunità territoriali e delle sue organizzazioni utili alla costruzione di setting di intervento di comunità. Il corso consentirà di acquisire metodologie di intervento in grado di rilevare gli effetti di cambiamento per lo sviluppo di convivenze urbane in una prospettiva di inclusione sociale, qualità della vita e benessere collettivo.          effettuare l'analisi di comunità, individuare la domanda di intervento psicosociale, gestire un lavoro di gruppo, leggere e costruire reti sociali empowered e collaborative, progettare una ricerca intervento e partecipata.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Al termine dell'attività formativa lo studente deve essere in grado di conoscere e comprendere i principi metodologici dell'intervento in psicologia di comunità e degli aspetti caratteristici delle dinamiche e dei legami sociali quali forze costituenti un contesto comunitario di intervento, i processi partecipativi e collaborativi, gli strumenti di negoziazione e gestione di gruppi formali e informali e delle reti sociali per attuare interventi in contesti locali e organizzativi. a tal fine il corso è volto a sviluppare le seguenti competenze: valutare le forze relazionali, di potere, le differenze e diversità esistenti nei contesti sociali e quelle resilienti delle comunità; saper leggere le comunità per definire e applicare metodologie atte a costruire setting di intervento di comunità; identificare punti di forza e di debolezza dei contesti di intervento in relazione alla loro capacità di sviluppare processi partecipativi, collaborativi nella dinamica di interdipendenza tra individuo, gruppi e organizzazioni.</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale</p>		



**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Psicopatologia e Diagnosi nel Ciclo di Vita		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>CFU:</b> (5+4) = 9
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di valutazione e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli.          Il <b>primo modulo</b> si propone di illustrare il percorso conoscitivo e il ragionamento clinico che conducono dalla segnalazione del paziente alla diagnosi e alla formulazione del caso, coniugando le metodologie dell'osservazione e del colloquio clinico con l'uso di test e procedure valide e attendibili, e le necessità della clinica con quelle della ricerca. Il corso fornirà, inoltre, conoscenze avanzate e specifiche competenze applicative su modelli e strumenti validi per effettuare valutazioni clinico-diagnostiche nei diversi contesti di intervento (contesti socio-sanitari; contesti lavorativi; contesti educativi) e per la stesura della relazione psicodiagnostica.          Nel <b>secondo modulo</b> sarà approfondita la valutazione clinico-diagnostica dei disturbi psichici nelle diverse fasi del ciclo di vita (prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile) e saranno descritti i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM 5, DC: 0-5) e le più recenti procedure di valutazione diagnostica della personalità e dei suoi disturbi.</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale</p>		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Metodologie dell'Intervento in Psicologia Clinica		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>CFU:</b> 9
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-04/B (EX M-PSI/08) miratamente alla costruzione di competenze metodologiche relative al processo di intervento psicologico clinico declinato, sia nei differenti contesti clinico-assistenziali e livelli operativi (individuale, relazionale, familiare, di gruppo, istituzionale), sia in ragione delle sue fasi, dei suoi obiettivi e delle diverse funzioni conoscitive di cura e promozione della salute.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire i principi metodologici di teoria della tecnica dell'intervento in psicologia clinica. Il processo di intervento è attraversato nel suo dispiegarsi nel tempo attraverso le fasi di accoglienza e analisi della domanda, di analisi del problema, di restituzione e progettazione, di obiettivi e format dell'azione trasformativa e di monitoraggio e verifica. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le competenze metodologiche relative alla costruzione del setting, alla gestione della relazione terapeutica, e all'articolazione dell'intervento psicologico in ragione della varietà dei suoi obiettivi di cura, prevenzione e/o promozione della salute e dei contesti in cui è iscritto.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Teoria e Tecnica della Misura in Psicologia		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/C (EX M-PSI/03)		<b>CFU:</b> 6	
<b>Anno di corso:</b> Primo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-01/C (EX M-PSI/03) che comprende le competenze scientifico disciplinari specificamente riferite alla misura in psicologia, alla teoria dei test psicologici e alle applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende formare un professionista che sia in grado di: conoscere i fondamenti logico-epistemologici che caratterizzano le tecniche di misurazione della psicologia; conoscere e utilizzare i principali test statistici per la verifica di ipotesi e di comprendere le fasi della costruzione, validazione ed utilizzo di un test psicologico; conoscere ed utilizzare le principali metodologie relative alla modellizzazione in ambito psicologico, allo studio delle variabili latenti e all'analisi delle relazioni tra variabili in ambito psicologico; conoscere ed applicare moderne tecniche di rilevazione e valutazione delle attitudini e delle conoscenze. Inoltre, il corso si propone di fornire conoscenze teorico-pratiche nell'utilizzo di strumenti informatici per la misurazione e l'analisi dei dati in ambito psicologico.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame Orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Processi cognitivi, emozionali e di personalità		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso, in linea con la declaratoria del SSD PSIC-01/A (EX M-PSI/01) , mira alla costruzione di competenze relative all'organizzazione dei processi cognitivi e del comportamento attraverso cui l'individuo interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di sé.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire conoscenze approfondite sul funzionamento dei processi mentali, ed in particolar modo sui processi cognitivi, emozionali e di personalità che guidano il comportamento. Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze specialistiche utili: - per l'osservazione del comportamento in condizioni sane e patologiche; - per la valutazione delle abilità cognitive con i metodi e gli strumenti della psicologia generale; - per lo sviluppo di protocolli di intervento atti a promuovere benessere e stili di vita salutari.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Psicopatologia dell'adolescenza e forme del malessere nella contemporaneità		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento si articola in due moduli formativi interconnessi: il primo si propone di approfondire i principali aspetti della psicopatologia dell'adolescenza e dei metodi e delle tecniche del lavoro clinico con gli adolescenti; il secondo mira alla costruzione di competenze volte alla comprensione delle diverse forme del malessere identitario e alla costruzione di dispositivi di intervento clinico per il disagio psichico nella contemporaneità. La costruzione di tali competenze è volta all'analisi e alla costruzione di setting della valutazione, dell'intervento psicologico-clinico e della prevenzione.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende promuovere processi di conoscenza e comprensione delle forme d'espressione del disagio psichico e della psicopatologia in adolescenza, tenendo conto dei funzionamenti psicologici e delle dinamiche relazionali implicate e favorendo negli studenti l'acquisizione di competenze teorico-cliniche atte alla costruzione e conduzione di interventi clinici di assessment e presa in carico di adolescenti e genitori.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Metodi e tecniche dell'intervento clinico psicodinamico		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>CFU:</b> 6
<b>Anno di corso:</b> Primo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> C	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di valutazione e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Nell'ottica di un'epistemologia della complessità, l'approfondimento degli argomenti oggetto del corso mira a favorire nello studente lo sviluppo della capacità di approccio, conoscenza e comprensione dei metodi e delle tecniche dell'intervento clinico psicodinamico individuali, di coppia e di famiglia. Allo stesso tempo, si intende favorire nello studente l'acquisizione di competenze teorico-cliniche atte alla costruzione e conduzione di interventi clinici psicodinamici individuali, di coppia e di famiglia.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Psicopatologia e diagnosi nel ciclo di vita <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall’A.A. 2025-2026**

**Curriculum 1**

<b>Insegnamento:</b> Interventi psicosociali nei contesti della salute		<b>Lingua di erogazione dell’Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> In linea con la declaratoria del SSD PSIC-03/A (EX M-PSI/05) il corso mira all’analisi dei fattori cognitivi, affettivo - emotivi, psicosociali, comportamentali, sociali e culturali che sono all’origine dello stato di salute delle persone (salutogenesi) la promozione e il mantenimento della salute secondo una prospettiva biopsicosociale; la prevenzione e il trattamento delle malattie e dei loro correlati psicologici; l’analisi e il miglioramento dei sistemi di tutela della salute; il contributo all’elaborazione delle politiche della salute in favore delle comunità.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire conoscenze teorico-pratiche approfondite che consentano di: - Conoscere l’evoluzione della psicologia della salute dai primi modelli ancorati alla psicologia sociale di tradizione socio-cognitivista alle attuali prospettive socioculturali; - Comprendere le potenzialità delle prospettive di prevenzione e promozione della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità; - Conoscere i principali metodi, le tecniche e gli strumenti per realizzare interventi psicosociali di prevenzione e promozione della salute in diversi contesti istituzionali e non (famiglia, scuola, comunità, ambiente di lavoro, ecc.). - Progettare e/o valutare ricerche e interventi nel campo della promozione, prevenzione e mantenimento della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 1**

<b>Insegnamento:</b> Dispositivi della relazione clinica: counselling e interventi brevi		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>CFU:</b> (5+4) = 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>B</b>	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          L'insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni specialistiche e competenze metodologiche e tecniche relative ai principali dispositivi che operano a supporto della relazione clinica in diversi contesti di intervento e condizioni di disagio psicologico.          I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in <b>due moduli</b>, uno relativo al setting individuale e l'altro a quello di gruppo.          Entrambi i moduli si occuperanno di approfondire, entro una prospettiva evidence-based, le applicazioni scientificamente riconosciute della consultazione, del counselling e dell'intervento breve che hanno come obiettivi il trattamento del disagio psichico e la cura di condizioni psicopatologiche.          Si intende, inoltre, promuovere competenze relative agli elementi di teoria della tecnica, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecniche di conduzione del colloquio clinico, di sostegno alla relazione clinica e all'alleanza terapeutica e di verifica dell'efficacia dei diversi dispositivi di intervento individuale e di gruppo.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Gli obiettivi dell'insegnamento sono:          1) l'acquisizione di conoscenze specialistiche relative ai principali dispositivi dell'intervento clinico breve, come il counselling a orientamento psicodinamico, la consultazione psicologica o la psicoterapia breve di diverso orientamento teorico;          2) l'apprendimento di competenze metodologiche e tecniche relative alla conduzione del colloquio clinico in setting sia individuali che di gruppo;          3) l'apprendimento di competenze metodologiche e tecniche volte al sostegno della relazione terapeutica con diverse tipologie di clienti, in specifiche condizioni di psicopatologia o di disagio psichico;          4) l'acquisizione di competenze metodologiche che consentano agli studenti di orientarsi nel processo di verifica dell'efficacia degli interventi brevi.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>			

<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>

Prova orale

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 1**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia Clinica della salute		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>CFU:</b> (5+4) = 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          L'insegnamento si articola in <b>due moduli</b> formativi interconnessi:          il <b>primo modulo</b> è volto a presentare i modelli, i metodi e le tecniche di valutazione ed intervento sul rapporto tra mente-corpo e tra salute-malattia entro una cornice bio-psico-sociale di psicologia della salute.          Il <b>secondo modulo</b> intende sviluppare competenze metodologiche per la costruzione di interventi di promozione del benessere e della salute psicologica, nonché, di sostegno e consulenza in grado di rispondere al disagio psichico, quale quello da stress e psicosomatico, in ambito sanitario, ospedaliero e delle cure primarie.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          I principali obiettivi dell'insegnamento sono volti a promuovere:          Apprendimento dei principali modelli teorici, entro una prospettiva bio-psico-sociale, di rapporto tra salute e malattia, tra mente e corpo e tra medicina e psicologia clinica.          Sviluppo di competenze psicologico cliniche legate all'assessment del disagio psichico, alla presa in carico, alla consulenza e al supporto psicologico in condizioni di malattia connesse al profilo psicosomatico.          Individuazione delle traiettorie dell'intervento di supporto clinico in contesti delle cure primarie.          Conoscenze e capacità di applicazione dei principali reattivi psicologici utilizzati in contesti di salute e malattia.          Capacità di pianificazione e implementazione di progetti di intervento di supporto psicologico-clinico rivolti all'intero sistema di vita del paziente affetto da malattia, al sistema familiare, al caregiver, al contesto sociale più allargato.          Padronanza della conoscenza e dell'uso dei formati dell'intervento clinico entro setting istituzionali atte a favorire il lavoro entro reti istituzionali assistenziali ed equipe multidisciplinari.          Capacità di promuovere interventi volti alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio psicopatologico, al supporto di strategie di adattamento, fronteggiamento e decision-making sanitario.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna</p>			

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

Prova orale

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 2**

<b>Insegnamento:</b> Interventi psicologici nei contesti a rischio tra scuola e territorio		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso - in linea con la declaratoria del SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) – intende approfondire la conoscenza dei processi psicologici implicati nell'educazione in ambito familiare, scolastico e sociale, soffermandosi sui fattori che mettono a rischio l'inclusione e la salute mentale di bambini, adolescenti e giovani adulti, in una prospettiva di prevenzione del disagio psicologico e promozione dello sviluppo e del benessere. Nello specifico, il corso offrirà elementi teorici e metodologici utili a progettare interventi psicologici nei contesti ad alto tasso di dispersione, marginalità sociale e povertà educativa, che coinvolgano scuole e terzo settore.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi del corso sono: - consentire la conoscenza critica del dibattito scientifico interno alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione sui fattori che - nei contesti familiare, scolastico e sociale - mettono a rischio l'inclusione e la salute mentale di bambini, adolescenti e giovani adulti o viceversa proteggono da tale rischio; - favorire i collegamenti intersettoriali e interdisciplinari; - supportare la capacità riflessiva che permette di cogliere le implicazioni di approcci teorici e metodologici differenti in un'ottica traslazionale; - sostenere un approccio allo studio cooperativo e attivo.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 2**

<b>Insegnamento:</b> Strumenti e tecnologie per il successo formativo e l'orientamento professionale		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si pone in linea con la declaratoria del SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) che approfondisce in maniera interconnessa le competenze scientifico disciplinari relative ai processi di sviluppo nel ciclo di vita e alla psicologia dell'educazione. Nello specifico, il corso si focalizzerà sull'analisi dei fattori psicologici, cognitivi, motivazionali, relazionali coinvolti nei processi di insegnamento/apprendimento nei contesti formativi formali e informali; su modelli, strumenti e tecnologie innovative per il supporto del successo formativo individuale e di gruppo; sull'interconnessione tra formazione scolastico/professionale e processi di formazione dell'identità vocazionale; sull'orientamento alla scelta e alla definizione del progetto di carriera. La prospettiva adottata è quella della promozione dello sviluppo e del benessere psico-sociale.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire conoscenze teorico-pratiche approfondite che consentano di: - operare all'interno dei contesti scolastici e dei contesti formativi formali e informali - analizzare, valutare, supportare, potenziare i processi di apprendimento e di insegnamento attraverso l'uso competente di tecnologie innovative - padroneggiare conoscenze avanzate relative ai processi di formazione dell'identità professionale e vocazionale, - conoscere e comprendere i principali modelli dell'orientamento - utilizzare le conoscenze per l'ideazione di progetti di orientamento nei contesti educativi			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 2**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia della memoria e dell'apprendimento		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>CFU:</b> (5+4) = 9
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          L'insegnamento è volto a fornire le competenze relative all'apprendimento e la memoria, funzioni cognitive che hanno un ruolo fondamentale nell'elaborazione delle nuove informazioni e l'organizzazione delle conoscenze attraverso le quali l'individuo interagisce ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di sé stesso.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          I contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli.</p> <p>Modulo 1 – Le funzioni cognitive nell'elaborazione e ricordo delle informazioni          Il primo modulo si propone di fornire una panoramica sulle teorie inerenti allo studio della memoria e dell'apprendimento, focalizzandosi sui processi e i fattori che ne regolano e influenzano il funzionamento attraverso la conoscenze delle diverse tipologie di memoria e apprendimento e la relazione fra esse.</p> <p>Modulo 2- Valutare, potenziare, promuovere, e prevenire per ricordare e apprendere          Il secondo modulo verterà su aspetti più applicativi e la discussione di articoli scientifici sulle tematiche oggetto del corso e nuovi modelli. Verranno anche presentate tecniche e strategie per migliorare le capacità di memoria e apprendimento.</p>		
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>		
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>          Esame scritto</p>		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 3**

<b>Insegnamento:</b> Comunicazione e benessere nei contesti reali e virtuali		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento in linea con la declaratoria del settore scientifico disciplinare PSIC-03/A (EX M-PSI/05) propone tematiche finalizzate all'acquisizione di competenze innovative per la gestione delle comunicazioni e delle relazioni nei contesti reali e virtuali, con particolare focus sulla promozione del benessere. Il corso approfondirà la dimensione interpersonale alla base di una comunicazione efficace, approfondendo in particolare le dinamiche di gruppo in contesti reali e virtuali per il buon funzionamento istituzionale ed organizzativo. Comprenderà altresì le metodologie e i metodi per l'implementazione di piani di benessere attraverso la costruzione di ambienti formativi che si avvalgano delle nuove tecnologie digitali.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di analizzare i processi comunicativi nei contesti reali e virtuali; acquisirà conoscenze e competenze per la gestione dei processi comunicativi nei contesti virtuali e non; acquisirà capacità di gestione di strumenti e supporti digitali e mediatici; sarà in grado di promuovere lo sviluppo di comunità virtuali finalizzate al benessere individuale e collettivo. Inoltre, lo studente acquisirà capacità di implementazione di attività ed interventi preventivi e formativi attraverso l'uso di tecnologie di comunicazione innovative.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 3**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia per le Organizzazioni e per le Risorse Umane		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-03/B (EX M-PSI/06)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          L'insegnamento in linea con la declaratoria del SSD PSIC-03/B (EX M-PSI/06) affronterà i temi della psicologia delle organizzazioni, soffermandosi su dinamiche psico-sociali complesse di team-working, decision making e gestione e definizione di obiettivi organizzativi, attraverso strategie di comunicazione efficaci.          Verranno poi analizzate le principali dimensioni dell'HRM (analisi del fabbisogno, recruiting e selezione, formazione e sviluppo, e valutazione delle performances).          Particolare attenzione verrà posta ad un approccio orientato alla generazione di valore attraverso l'impiego delle risorse umane disponibili.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          L'insegnamento ha l'obiettivo quello di fornire agli studenti le nozioni di base sulla gestione delle persone nei contesti organizzativi, in una prospettiva di psicologia delle organizzazioni e di psicologia delle risorse umane.</p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b>          Scopo del corso è quello di far acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principali riferimenti teorici e metodologici connessi ai processi psico-sociali nelle dinamiche dei gruppi di lavoro e di sviluppo delle risorse umane. Inoltre, si proporranno esercitazioni e contributi per sviluppare la capacità di uso critico dei principali dispositivi HR. Il gruppo di studio verrà proposto come setting formativo e sarà finalizzato a rielaborare i contenuti presentati e stimolare la riflessione sulle dinamiche dei team e sulla pratica professionale.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>          Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:          conoscere i metodi principali per la gestione dei gruppi di lavoro          applicare i principali modelli sul decision making di gruppo          conoscere i metodi e processi HR declinati nelle diverse culture organizzative;          analizzare ed elaborare criticamente alcune pratiche HR in uso nei contesti organizzativi;          eseguire la progettazione di massima di un sistema di gestione delle risorse umane, scegliendo gli strumenti adeguati in funzione delle diverse fasi di sviluppo delle persone all'interno delle organizzazioni.</p>			

**Propedeuticità in ingresso:**

Nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

Esame orale

Durante la prova le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di conoscere i concetti chiave, le teorie e gli approcci della disciplina proposti nei libri di testo e al corso.

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 3**

<b>Insegnamento:</b> L'intervento psicodinamico nei contesti relazionali e sociali		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          In linea con la declaratoria del SSD PSIC-04/A (EX M-PSI/07) il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze approfondite relative ai principali modelli e metodi psicodinamici per la comprensione dell'intervento con individui, gruppi e istituzioni, del loro funzionamento psichico e delle dinamiche relazionali implicate.          Il corso intende, inoltre, promuovere competenze relative agli elementi di teoria della tecnica che guidano la costruzione e la conduzione di un colloquio clinico psicodinamico individuale e di gruppo finalizzato al sostegno e al trattamento del disagio psichico con particolare attenzione ad alcuni specifici ambiti istituzionali.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze specialistiche relative all'intervento psicodinamico in chiave relazionale, e si articoleranno in due macro-obiettivi:          - (Modulo 1) Tecniche del colloquio psicodinamico;          - (Modulo 2) Psicodinamica dei gruppi e delle istituzioni; Fondamenti teorico – clinici          alla base dei processi psichici consci ed inconsci che caratterizzano il funzionamento dei gruppi, delle istituzioni e dei sistemi sociali. Principi metodologici relativi all'intervento individuale e di gruppo nei setting istituzionali.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          - Psicopatologia e Diagnosi nel ciclo di vita;          - Metodi e tecniche dell'intervento clinico psicodinamico</p> <p><b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>			
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>          Prova orale</p>			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 4**

<b>Insegnamento:</b> Diagnosi e valutazione psicodinamica dei disturbi psichici: modelli e strumenti		<b>Lingua di erogazione dell’Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>CFU:</b> (5 + 4) = 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> <p>Il settore si interessa all’attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all’analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie.</p> <p>Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di valutazione e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.</p>			
<b>Obiettivi formativi:</b> <p>I contenuti dell’insegnamento saranno declinati in due moduli.</p> <p>Obiettivo del <b>primo modulo</b> è fornire allo studente conoscenze e competenze riguardanti la formulazione psicodinamica del caso clinico e la diagnosi psicoanalitica. Saranno approfonditi i criteri e le procedure per la diagnosi funzionale e strutturale dei disturbi psichici.</p> <p>Nel <b>secondo modulo</b> saranno approfondite le procedure e gli strumenti per la diagnosi e la valutazione psicodinamica dei disturbi psichici adottando un approccio saldamente ancorato alla ricerca empirica e nel contempo vicino alla pratica clinica. Saranno approfondite le più recenti procedure di valutazione di ispirazione psicodinamica, quali la <i>Shedler-Westen Assessment Procedure-200</i> (SWAP-200) e il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM 2).</p>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> - Psicopatologia e diagnosi nel ciclo di vita			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 4**

<b>Insegnamento:</b> Neuroscienze clinico-sperimentali		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/B (EX M-PSI/02)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          L'insegnamento in linea con la declaratoria del SSD PSIC-01/B (EX M-PSI/02) ha lo scopo principale di fornire le competenze riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studio di anomalie genetiche e strutturali e il loro impatto sullo sviluppo del sistema nervoso centrale.</li> <li>• I principi della plasticità neuronale</li> <li>• Lo studio delle basi neurobiologiche della teoria della mente, dell'empatia e dell'intersoggettività</li> <li>• Lo studio del sistema specchio</li> <li>• Lo studio delle basi neurobiologiche dei disturbi dell'umore, dei disturbi d'ansia, ossessivo-compulsivi, e delle psicosi.</li> <li>• Lo studio delle basi neurobiologiche del comportamento morale (sociopatia e comportamento criminale)</li> <li>• Lo studio dei disturbi del comportamento secondari a lesioni e/o disfunzioni cerebrali acquisite</li> <li>• Tecniche di neuroimmagine convenzionale per la diagnosi di malattie neurologiche e psichiatriche</li> <li>• Nuove tecnologie di intervento in ambito neurologico e psichiatrico (e.g. neuromodulazione, realtà virtuale, neurofarmacologia).</li> </ul>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>  <b>conoscenza e capacità di comprensione</b>          Al termine dell'attività formativa lo studente deve essere in grado di: conoscere e comprendere le basi nervose e i meccanismi funzionali dei processi cognitivi/affettivi e del comportamento sociale e le loro alterazioni in individui sani e con disturbi neurologici e psichiatrici, analizzando sia i contributi teorici che sperimentali della letteratura neuroscientifica recente.</p> <p><b>conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>          Al termine dell'attività formativa lo studente deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) utilizzare un approccio interdisciplinare (neurobiologico, neuropsicologico) per identificare i fattori di rischio per l'insorgenza dei disturbi del comportamento affettivo, sociale e morale</li> <li>b) conoscere e comprendere gli strumenti d'indagine neuroscientifica</li> <li>c) identificare punti di forza e di debolezza dei modelli neuroscientifici in relazione alla loro capacità di individuare degli interventi terapeutici e preventivi.</li> </ol> <p><b>Autonomia di giudizio:</b></p>			

Lo studente dovrà acquisire le capacità di valutare criticamente punti di forza e punti di debolezza dei modelli neuroscientifici proposti e degli strumenti di valutazione per la diagnosi dei principali disturbi neurologici e psichiatrici.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà acquisire la padronanza della terminologia specifica della materia, al fine di comunicare in modo chiaro e corretto le conoscenze apprese durante il corso, e le proprie considerazioni sugli argomenti appresi.

**Capacità di apprendere:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante le lezioni. Il corso fornisce inoltre allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare e ricercare altri argomenti affini a quelli in programma.

**Propedeuticità in ingresso:**

È necessario possedere una competenza di base sui fondamenti anatomo-fisiologici e neuropsicologici dell'attività psichica.

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

**Esame:**

Esame scritto a scelta multipla della durata di 20 minuti (31 domande con 3 opzioni di risposta; 1 punto a domanda senza penalizzazioni, chi risponde a tutte le domande ottiene la lode).

*Oppure*

Esame orale sugli argomenti del corso

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

**Curriculum 4**

<b>Insegnamento:</b> Metodi e Tecnologie Innovative per la valutazione psicologica e l'intervento		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/C (EX M-PSI/03)		<b>CFU:</b> (5+4) = 9	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> B	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si pone in linea con la declaratoria del settore PSIC-01/C (EX M-PSI/03) che comprende le competenze scientifico disciplinari specificamente riferite alla misura in psicologia, alla teoria dei test psicologici e alle applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.			
<b>Obiettivi formativi:</b> i contenuti dell'insegnamento saranno declinati in due moduli.  Modulo 1 – Metodologie tradizionali della psicometria Il primo modulo si propone di estendere le conoscenze relative alla valutazione e alla modellizzazione in ambito psicologico attraverso l'approfondimento delle metodologie tradizionali per l'analisi e la misurazione di costrutti latenti. Saranno trattati i fondamenti teorici e applicativi della psicometria classica, con un focus su strumenti, tecniche e modelli che consentono la valutazione rigorosa delle variabili psicologiche.  Modulo 2 – Sistemi predittivi e intelligenza artificiale applicati alla misura in psicologia A partire dalle basi acquisite nel primo modulo, il secondo modulo guiderà lo studente verso la comprensione di metodologie basate sulla modellizzazione predittiva, attraverso lo studio e la pratica di tecniche e metodi che applicano sistemi di intelligenza artificiale e apprendimento automatico. Verranno esplorate le potenzialità di questi approcci innovativi nell'ambito della misurazione psicologica.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame Orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera D)		<b>CFU:</b> 1
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> F	
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Durante il Corso di Studi magistrale, 1 CFU sarà acquisito con lo svolgimento di un'attività inerente altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Lo studente potrà acquisire ulteriori conoscenze e competenze sul mondo del lavoro partecipando a conferenze, seminari, convegni, attività divulgative (mostre, fiere) su tematiche inerenti al corso di studio e ad attività di laboratorio ed esercitazioni di ricerca/studio o a progetti.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo specifico è consentire allo studente di coadiuvare le sue conoscenze teoriche con quelle più specifiche relative al mondo del lavoro e delle professioni. Attraverso questo tipo di esperienza lo studente ha la possibilità di apprendere e mettere in pratica anche le cosiddette competenze trasversali necessarie per affrontare il mondo del lavoro (capacità relazionali, comunicative, strumentali).		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio Idoneo / Non Idoneo.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Esterno		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> 16
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> S	
<p><b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>                  Durante il Corso di Studi magistrale, 16 CFU saranno acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) svolto presso enti esterni convenzionati con l'università.                  Secondo l'Art. 2 del D. Interm. n. 567 del 20.06.2022 e Art. 2 del D. Interm. n. 654 del 05.07.2022 il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.                  Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.</p> <p>I 16 CFU di attività di TPV ESTERNO saranno svolti in contesti operativi presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.                  Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV esterno può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università.                  La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor, iscritti all'Ordine professionale degli Psicologi da almeno tre anni che intrattengono con l'Ente/Azienda un rapporto professionale consistente e sistematico in qualità di dipendenti, collaboratori o consulenti.</p>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>                  Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV ESTERNO deve favorire da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo. In particolare, le attività oggetto di osservazione e sperimentazione supervisionata dovranno riguardare l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico.</p>		

In particolare, secondo l'art. 2, comma 10 del D. Interm. n. 654/2022 il tirocinio deve rendere possibile il conseguimento delle competenze finalizzate:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

**Propedeuticità in ingresso:**

Nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

Il monitoraggio continuo delle attività di TPV extramoenia è realizzato da una

**Commissione Tirocini Integrata Università-Ordine**

(ex. Art. 2, c. 12 del D. Interm. n. 654/2022).

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> 4
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> S	
<p><b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>                  Durante il Corso di Studi magistrale, 4 CFU saranno acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) svolto con la partecipazione ad Attività professionalizzanti offerte dal Corso di Studio magistrale.                  Secondo l'Art. 2 del D. Interm. n. 567 del 20.06.2022 e Art. 2 del D. Interm. n. 654 del 05.07.2022 il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.                  Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.</p> <p>In particolare, i 4 CFU di TPV INTERNO saranno così organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 CFU di <b>Attività Pratica Guidata</b>                      condotta in piccoli gruppi volta a promuovere la competenza d'uso di procedure e strumenti che rientrano nel bagaglio del professionista psicologo e la competenza organizzativa.  <b>(SI VEDA SINGOLA SCHEDE di seguito riportata)</b></li> <li>- 2 CFU svolti attraverso la <b>scelta opzionale</b> di uno tra:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Laboratori professionalizzanti</b>                              (attività svolta con la supervisione di un docente/tutor volta all'apprendimento di competenze professionalizzanti in setting gruppali all'interno del Dipartimento)  <b>(SI VEDANO SINGOLE SCHEDE di seguito riportate);</b></li> <li>b) <b>Tirocinio</b>                              interno al Dipartimento o in altri Dipartimenti o in Strutture (per esempio laboratori di ricerca intervento) o in Centri di Ateneo, in ambiti che consentano esperienze professionali ai sensi dell'art. 1 della legge 56 istitutiva dell'Ordine professionale degli Psicologi);</li> </ul> </li> </ul>		
<p><b>Obiettivi formativi:</b>                  Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV INTERNO deve favorire da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli</p>		

lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo. In particolare, le attività oggetto di osservazione e sperimentazione supervisionata dovranno riguardare l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico.

In particolare, secondo l'art. 2, c. 10 del D. Interm. n. 654/2022 il tirocinio deve rendere possibile il conseguimento delle competenze finalizzate:

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

**Propedeuticità in ingresso:**

Nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

La valutazione delle Attività di Tirocinio Intramoenia è a cura del Docente / Tutor ed è considerata superata mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo di idoneità.

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno Modulo: Attività Pratica Guidata		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> 2
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> S	
<b>Modalità di svolgimento:</b> Attività di gruppo in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'attività pratica guidata condotta in piccoli gruppi (4 gruppi) è volta a promuovere la competenza d'uso di procedure e strumenti che rientrano nel bagaglio del professionista psicologo e la competenza organizzativa.		
<b>Obiettivi formativi:</b> L'attività pratica guidata intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di connettere e integrare la teoria alla prassi professionale</li> <li>- Capacità di istituire e costruire processi riflessivi sull'azione psicologico-clinica</li> <li>- Capacità di sviluppare analisi dei contesti e dei bisogni di salute psicologica</li> <li>- Capacità di orientarsi nel lavoro in equipe ed entro reti istituzionali</li> </ul>		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi, tecniche e procedure della psicologia delle cure primarie		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano	
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>	
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>		
<b>Modalità di svolgimento:</b> attività di gruppo in presenza			
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il percorso di laboratorio propone, attraverso esercitazioni pratiche, discussione di casi e simulate, i principi di teoria della tecnica utili per progettazione dell'intervento psicologico entro il sistema delle cure primarie.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il laboratorio è volto a sviluppare competenze metodologiche e tecniche necessarie per la progettazione dell'intervento psicologico clinico entro il sistema sanitario delle cure primarie: valutazione del bisogno di salute e del disagio psicopatologico, collaborazione con le figure professionali entro il sistema delle cure primarie, formulazione di indicazioni di intervento e costruzione di setting di intervento psicologico congrue con il contesto delle cure primarie.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi e strumenti di progettazione di interventi di promozione della salute e del benessere psicologico		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il presente laboratorio professionalizzante si focalizzerà sulla costruzione di competenze psicosociali e psicologico-cliniche atte a identificare e declinare i bisogni di salute in diversi contesti – sistemi educativi e sanitari (scuole, asl, ospedali) - attraverso la realizzazione di progetti di intervento sia nell'ambito della promozione della salute e del benessere psicologico che nel supporto a condizioni di malattia. Ci si avvarrà di una metodologia di lavoro in gruppo fondata su esercitazioni pratiche, discussione di casi e simulate.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il laboratorio intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: - capacità di sapere leggere, riconoscere e valutare i bisogni di salute entro differenti contesti; - competenza nell' utilizzo di tecniche e dispositivi per la costruzione dell'intervento sia di promozione della salute che di supporto psicologico-clinico; - identificazione e attivazione percorsi di valutazione dell'efficacia degli interventi; - sapere orientarsi nella costruzione di "lavoro in rete" entro le istituzioni e la comunità.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento clinico		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> Il Laboratorio sarà erogato in presenza e si avvarrà del dispositivo del piccolo gruppo.		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il laboratorio, attraverso esercitazioni, attività pratiche guidate e stesura di progetti, si propone di formare gli studenti alla progettazione di sistemi di valutazione di efficacia di interventi clinici volti alla promozione del benessere psicologico, alla prevenzione del rischio e alla presa in carico di condizioni di disagio psichico o di psicopatologia.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il laboratorio, attraverso l'applicazione di alcuni sistemi e disegni di ricerca per la valutazione dell'efficacia degli interventi clinici, intende fornire competenze sulla messa a punto di un sistema di valutazione di esito e processo declinato in ragione degli obiettivi, della popolazione e dei metodi dell'intervento clinico. Intende, inoltre, formare all'utilizzo di strumenti di valutazione e del monitoraggio dell'efficacia validi e affidabili di natura quali-quantitativa.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi di intervento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le attività del TPV consisteranno nella messa a punto di un progetto di intervento in ambito scolastico finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Verranno presi in esame i diversi modelli di intervento e le loro applicazioni in funzione del grado scolastico e della gravità del fenomeno. Le fasi del progetto riguarderanno la individuazione dei obiettivi, delle azioni da intraprendere, delle tecniche di valutazione di efficacia e la disseminazione dei risultati.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi del TPV mirano a sviluppare e sostenere le competenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei modelli di intervento per prevenire e contrastare comportamenti problematici nei contesti educativi</li> <li>- Implementazione di un progetto di intervento</li> <li>- Valutazione di efficacia e disseminazione dei risultati</li> </ul> L'acquisizione di competenze per intervenire su comportamenti problematici in età evolutiva è un obiettivo formativo rilevante anche alla luce delle prospettive di ampliamento degli interventi in psicologia scolastica.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		



**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> La valutazione cognitiva nell'arco di vita		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano	
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>	
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le attività del TPV vertono sull'uso degli strumenti per la valutazione delle abilità cognitive nell'arco della vita. All'interno del laboratorio verranno promosse attività di gruppo ed esercitazioni pratiche che consentiranno agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti atte a valutare le risorse cognitive nei contesti educativi, nell'adulto e nell'anziano sano e patologico. L'attività concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del CdS in quanto si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento avanzato e l'approfondimento della valutazione dei processi cognitivi.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi formativi del TPV mirano a sviluppare ed esercitare le competenze relative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'uso appropriato degli strumenti di valutazione e indagine quantitativi e qualitativi per effettuare un'analisi delle risorse cognitive.</li> <li>• alla conoscenza dei principali approcci teorici dietro una corretta valutazione,</li> <li>• alla descrizione delle origini e l'evoluzione degli strumenti più usati, e i più recenti orientamenti in ambito valutativo;</li> <li>• all'interpretazione dei protocolli clinici utilizzati per la valutazione dei deficit cognitivi;</li> <li>• alla comunicazione, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze sulle risorse cognitive residui utilizzando in maniera appropriata il linguaggio tecnico della psicologia cognitiva.</li> </ul>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi grafici e narrativi per la valutazione dello sviluppo nei contesti educativi		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera D)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti grafici e narrativi utili alla valutazione dello sviluppo in varie fasi del ciclo di vita ed in diversi contesti educativi. In particolare, saranno forniti gli elementi teorici e metodologici indispensabili ad un uso consapevole ed autonomo di test che prevedono il disegno e di tecniche narrative come la raccolta di storie autobiografiche o l'intervista narrativa. Ci si soffermerà sulle criticità della scelta, della somministrazione, della codifica, dell'analisi e dell'interpretazione dei dati, sulle possibilità di integrare l'approccio qualitativo con quello quantitativo, sulle varie opzioni applicative.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Questo tirocinio/laboratorio mira a sostenere la capacità di applicare conoscenza e comprensione di alcuni strumenti qualitativi di valutazione dello sviluppo in varie situazioni e in diversi contesti educativi. In particolare, intende promuovere la riflessività professionale dei futuri psicologi, affinché sappiano scegliere con consapevolezza fra i vari strumenti a disposizione e progettarne l'utilizzo più opportuno all'interno di progetti di intervento e di ricerca.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Interventi con bambini e adolescenti ad alto potenziale		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano	
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>	
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le attività del TPV vertono sull'uso degli strumenti conoscitivi e operativi per la valutazione, la progettazione e l'intervento di sostegno, supporto e orientamento nell'ambito dell'alto potenziale. All'interno del laboratorio verranno promosse attività di gruppo, esercitazioni pratiche, discussione di casi, simulate che consentiranno la formazione di competenze professionalizzanti atte ad intervenire nei contesti educativi formali e informali. È in questi contesti, infatti, che la figura dello psicologo può intervenire in un'ottica di prevenzione e promozione dello sviluppo e del potenziale, per contrastare la disaffezione e/o l'abbandono scolastico, le difficoltà nell'orientamento scolastico/professionale e complessivamente nello sviluppo psico-sociale derivanti da una mancanza di appropriata valutazione di bambini e adolescenti ad alto potenziale.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi formativi del TPV mirano a sviluppare ed esercitare le competenze relative: - All'uso appropriato degli strumenti di valutazione e indagine quantitativi e qualitativi per effettuare un'analisi del caso e del contesto di bambini ed adolescenti ad alto potenziale; - Alla predisposizione di interventi professionali, teoricamente fondati ed evidence-based, che mirino a promuovere l'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, che coinvolgono parte degli studenti plus dotati.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi e strumenti di intervento nei servizi territoriali per lo sviluppo di comunità e la valutazione di impatto psicosociale		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il presente laboratorio professionalizzante propone attività volte ad acquisire conoscenze psicologiche per il lavoro nei servizi territoriali e delle comunità. Verranno presentati strumenti volti all'analisi dei legami sociali e delle forme di convivenza con attenzione particolare alla rilevazione dei bisogni, delle risorse di comunità e allo sviluppo di reti sociali e processi di collaborazione. Le competenze promosse sono quelle che consentono la lettura e l'interpretazione dei fenomeni sullo snodo tra l'interazione delle dimensioni individuali e sociali proprie della competenza psicologica per dare voce alle conoscenze implicite ed emergenti, in modo da leggere i bisogni, le motivazioni, gli atteggiamenti e le rappresentazioni che guidano i comportamenti sociali così da disegnare interventi psicologici capaci di risposte costruttive e innovative ai bisogni e alle risorse intercettate. Il laboratorio si fonda sull'approfondimenti di pratiche e strumenti di intervento e di valutazione attraverso lo sviluppo di esercitazioni pratiche, di riflessione e restituzione che consentiranno l'acquisizione delle competenze proposte.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Le attività proposte nel laboratorio hanno i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di analisi dei contesti di comunità nelle dimensioni psicologiche utili allo sviluppo di interventi per la promozione di interventi per i servizi territoriali rivolti al benessere collettivo.</li> <li>- Competenze legate alla capacità di ascolto, interpretazione e organizzazione del lavoro e delle interazioni intergruppi orientati a introdurre trasformazioni a livello relazionale, organizzativo e culturale. In tal senso la competenza psicologica si esplica nell'accompagnare i processi collettivi di convivenza, promuovendone lo sviluppo laddove il tessuto sociale sia particolarmente disgregato o la convivenza sia minacciata o messa a rischio psicologico. A tal fine verranno acquisiti strumenti per l'analisi di comunità; processi di resilienza individuale e comunitaria, supporto di rete e legami sociali</li> </ul>		

basati sulla fiducia e la cooperazione, senso di comunità e identità sociali condivise, processi partecipativi orientati a introdurre trasformazioni a livello relazionale, organizzativo e comunitario. A tal fine verranno utilizzati strumenti per la valutazione di impatto psicosociale.

**Propedeuticità in ingresso:**

Nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall’A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Interventi per le famiglie nei servizi e Istituzioni		<b>Lingua di erogazione dell’Attività:</b> Italiano	
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)			<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L’attività di laboratorio professionalizzante propone di sviluppare competenze nell’osservazione, nell’analisi, nella pianificazione dell’intervento rivolto a famiglie che necessitano o richiedono supporto da parte dei contesti istituzionali dedicati al sostegno e cura del sistema familiare (servizi sociali, sanitari, e tribunali). In una cornice sistemica l’attività laboratoriale accrescerà competenze di conoscenza e intervento per le famiglie in condizione di alta conflittualità e rischio di conflitto e violenza. Saranno, nello specifico, acquisite competenze di base e abilitanti nella gestione di due specifiche condizioni critiche: Conflitto nelle relazioni della coppia coniugale /genitoriale con riferimento alla violenza domestica, (IPV e DW); Conflitto intergenerazionale (genitori e figli/e), in relazione alla affermazione dei diritti individuali dei minori e autorità genitoriale nei diversi contesti (famiglie migranti, gestione del tempo e dello spazio, scelte identitarie e omo-ed eterosessuali) Nello specifico, il laboratorio intende promuovere competenze: nell’ analisi, valutazione e intervento per la promozione delle competenze genitoriali e, in particolare, nelle condizioni di elevato rischio di conflitto e violenza; nello sviluppo di interventi tesi alla promozione e protezione del benessere del gruppo familiare e dei suoi membri; nel sinergizzare l’attività psicologica nei e per i contesti istituzionali; e nel lavoro di gruppo, report di casi, interventi in collaborazione con il sistema giudiziario).			
<b>Obiettivi formativi:</b> Il laboratorio sarà indirizzato all’acquisizione di competenze: a) di analisi di diagnosi relazioni del sistema familiare; b) metodologiche per la conduzione di interviste e di strumenti di conoscenza degli assetti relazionali della famiglia; c) di valutazione delle competenze genitoriali nelle condizioni di rischio di alta conflittualità; d) di pianificazione ed esecuzione di interventi di protezione e prevenzione delle vittime di violenza diretta e assistita			

**Propedeuticità in ingresso:**

Nessuna

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

Attestazione di frequenza e idoneità mediante report finale anche a carattere audiovisivo.

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Valutazione del Personale nelle Organizzazioni		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano	
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>	
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>		
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza			
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base riguardanti alle metodologie e ai metodi relativi alla valutazione del personale in chiave psico-sociale nelle organizzazioni pubbliche e private. b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento per la formazione e la crescita professionale nelle organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla comunicazione e alla valutazione del processo di valutazione del personale.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente conoscenze e competenze relative alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane nel quadro complesso della valutazione del personale. Il laboratorio fornirà competenze avanzate e specifiche sulle procedure e gli strumenti di progettazione del processo valutativo e relative metodologie e metodi con riferimento al contesto organizzativo.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Psicologia per le organizzazioni e per le risorse umane <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Formulazione del caso e lavoro di cura nei contesti multipersonali: Gruppi, Istituzioni e Sistemi sociali		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Le attività del Laboratorio professionalizzante saranno indirizzate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulazione del caso clinico a partire da una prospettiva transindividuale;</li> <li>- Analisi delle dinamiche gruppali e dei processi istituzionali;</li> <li>- Applicazione dei metodi osservativi nei gruppi;</li> <li>- Analisi dei fattori terapeutici e trasformativi;</li> <li>- Valutazione e misurazione del processo di gruppo;</li> <li>- Elementi di teoria della tecnica di psicoanalisi multifamiliare, psicodramma, social dreaming;</li> <li>- Lavoro in équipe ed intervizione.</li> </ul>		
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente conoscenze e competenze relative agli elementi di teoria della tecnica che guidano la costruzione e la conduzione di interventi individuali e di gruppo finalizzati alla presa in carico, al sostegno e al trattamento del disagio, della psicopatologia e del trauma nei contesti istituzionali.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Psicodiagnostica e Psicopatologia Clinica e Forense		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente conoscenze e competenze riguardanti le procedure e gli strumenti di valutazione clinico-diagnostica con particolare riferimento all'età adulta. Il laboratorio fornirà conoscenze avanzate e specifiche competenze applicative su modelli e batterie di strumenti validi per poter effettuare valutazioni clinico-diagnostiche in diversi contesti clinici e forensi.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Psicopatologia e diagnosi nel ciclo di vita <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Prova orale Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		



**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Psicodiagnostica e Psicopatologia Lavoro-Correlata		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il Tirocinio Pratico Valutativo comprende: a) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici, agli strumenti e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita; b) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni; c) attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base per l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Obiettivo del laboratorio è fornire allo studente conoscenze e competenze riguardanti le procedure e gli strumenti di valutazione clinico-diagnostica con particolare riferimento alla psicopatologia lavoro-correlata e all'assessment nei contesti di lavoro. Il laboratorio fornirà conoscenze avanzate e specifiche competenze applicative su modelli e batterie di strumenti validi per poter effettuare valutazioni clinico-diagnostiche in diversi contesti lavorativi.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Psicopatologia e diagnosi nel ciclo di vita <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Prova orale Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		



**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Neuropsicologia Clinico-Sperimentale		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso intende fornire agli studenti l'acquisizione di conoscenze dei contenuti e dei metodi della neuropsicologia clinico-sperimentale, delle alterazioni conseguenti a disabilità evolutive congenite e acquisite e a lesioni acquisite o patologie degenerative nell'età adulta e anziana. Per favorire l'apprendimento di tali competenze professionali, il corso si articola lungo due obiettivi di apprendimento che riguardano sia i modelli e le tecniche di valutazione che le tecniche di intervento e riabilitazione entrambi analizzati nei contesti della neuropsicologia. Saranno inoltre fornite le conoscenze fondamentali per svolgere attività di ricerca in ambito neuropsicologico all'interno dell'Università e di altre istituzioni sanitarie a carattere scientifico. Lo studente avrà a disposizione articoli scientifici inerenti agli argomenti trattati. Sono previste esercitazioni e lavori di gruppo da svolgere in aula anche con l'utilizzo di videoregistrazioni di casi singoli neuropsicologici.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di presentare in maniera pratica ed esperienziale alcune tematiche relative allo studio delle funzioni corticali superiori e, in particolare, alle conseguenze determinate da lesioni cerebrovascolari sulle funzioni cognitive nelle diverse fasi del ciclo di vita. Lo studente sarà in grado di: a) diagnosticare le principali sindromi neuropsicologiche ricorrenti nelle diverse fasi del ciclo di vita; b) identificare i sintomi neuropsicologici sensibili alla pianificazione di un trattamento cognitivo; c) ampliare le proprie conoscenze nel settore attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici inerenti agli argomenti affrontati durante il laboratorio.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		

**Tipologia delle prove di verifica del profitto:**

L'accertamento della frequenza sarà effettuato attraverso relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e alla valutazione del supervisore.

Alla fine del percorso, è previsto un esame, in modalità scritta, volto a verificare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti sull'uso dei principali test neuropsicologici e la capacità degli studenti di eseguire una diagnosi neuropsicologica.

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Esperienze di Metodologia di ricerca neuroscientifica		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso si prefigge di fornire allo studente le conoscenze e le competenze di base necessarie per svolgere ricerche bibliografiche, leggere articoli scientifici in chiave critica, comprendere le principali metodologie di indagine neuroscientifica, ideare e partecipare attivamente ad una ricerca scientifica con somministrazione di test, raccolta dei dati e interpretazione dei risultati. Lo studente avrà a disposizione articoli scientifici inerenti agli argomenti trattati. Sono previste esercitazioni e lavori di gruppo da svolgere in aula.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulle principali metodologie di ricerca neuroscientifica e sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere e analizzare in modo critico le evidenze scientifiche del settore.</li> <li>• comprendere e interpretare dati neuroscientifici.</li> <li>• utilizzare le metodologie neuroscientifiche per la progettazione di una ricerca sperimentale.</li> <li>• partecipare attivamente ad una ricerca scientifica, dalla messa a punto di un'ipotesi sperimentale alla raccolta e analisi dei dati.</li> <li>• interpretare autonomamente i risultati sperimentali e la loro contestualizzazione rispetto alla letteratura esistente.</li> </ul>		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> L'accertamento della frequenza sarà effettuato attraverso il monitoraggio dell'attiva partecipazione degli studenti durante le attività previste dal laboratorio e mediante la valutazione dell'elaborato finale che lo studente è chiamato a produrre sulle attività svolte individualmente ed in gruppo.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività:</b> <b>Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) Interno</b> Modulo: <b>Laboratorio professionalizzante:</b> Metodi, tecniche e strumenti per la misurazione, la valutazione e la diagnosi in psicologia		<b>Lingua di erogazione dell'Attività:</b> Italiano
<b>Attività formativa:</b> ex art. 10, comma 5, lettera E)		<b>CFU:</b> <b>2</b>
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> <b>S</b>	
<b>Modalità di svolgimento:</b> in presenza		
<b>Contenuti dalla Attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il presente laboratorio professionalizzante avrà come obiettivo l'introduzione e la riflessione critica sui metodi, le tecniche e gli strumenti che si possono utilizzare per la valutazione e alla misurazione nell'ambito della psicologia. Sarà dedicata particolare attenzione alle tecniche psicometriche innovative, a metodologie che si avvalgono di aspetti algoritmici, di apprendimento e/o adattivi, per misurare competenze, attitudini e abilità di soggetti, anche a diversi livelli nel loro sviluppo. Inoltre, gli studenti lavoreranno sui metodi di somministrazione di test e questionari, raccolta, organizzazione ed analisi di dati di natura non convenzionale e verranno introdotti alle nuove ricerche sull'utilizzo di sistemi computerizzati e di simulazione, come serious games, per la valutazione e la diagnosi.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il laboratorio intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di conoscere e comprendere gli strumenti informatici necessari per misurare attitudini e conoscenze attraverso metodiche psicometriche innovative</li> <li>- Comprensione degli aspetti computazionali e degli algoritmi nella somministrazione e nell'analisi di risultati provenienti da test e questionari di valutazione</li> <li>- Competenza nella selezione di strumenti di diagnosi e metodi basati sull'intelligenza artificiale e simulazioni al computer per la valutazione</li> </ul>		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia delle prove di verifica del profitto:</b> Attestazione di frequenza e idoneità mediante verifica delle competenze acquisite.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Attività formative a scelta dello studente</b> Art. 10, comma 5, lett. A)		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> Non Definibile		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D		
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Attività formative a scelta dello studente Il CdSM per l'Attività ex Art. 10, comma 5, lett. A) offre specifici corsi di seguito riportati che saranno attivati o meno ogni Anno Accademico.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Quelli specifici dell'insegnamento scelto.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuno <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuno			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prove scritte e/o orali e/o pratiche e/o grafiche, in tesine, in colloqui con voto e assegnazione dei crediti.			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Prova Pratica Valutativa (PPV)</b> Art. 10, comma 5, lett. C)		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> Non Definibile		<b>CFU:</b> 0
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E	
<b>Obiettivi formativi:</b> Verte intorno ai legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. In particolare, verrà valutata la capacità dello studente di riflettere criticamente sull'intera esperienza di tirocinio e sulle attività svolte dimostrando di essere in grado di adottare un approccio e un posizionamento professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> dopo aver conseguito tutti i 110 CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno i 10 della Prova Finale) <b>Propedeuticità in uscita:</b> La seduta per l'accertamento della PPV verrà calendarizzata alcune settimane prima la presunta data di espletamento della prova finale atta a discutere la tesi di laurea. In caso di superamento dell'accertamento della PPV lo studente avrà diritto di essere ammesso alla discussione di tesi di laurea finale.		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale Giudizio conclusivo di idoneità alla Prova Finale.		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Prova Finale</b> Art. 10, comma 5, lett. C)		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> Non Definibile		<b>CFU:</b> 10
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> E	
<b>Obiettivi formativi:</b> Discussione pubblica con apposita commissione di un elaborato di tesi.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> dopo aver conseguito tutti i 110 CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno i 10 della Prova Finale) e aver sostenuto positivamente la Prova Pratica Valutativa (PPV) <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.		

## **ESAMI A SCELTA dello Studente**

Ex Art. 10, comma 5, lett. A)

**OFFERTI dal CdSM**

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Psicologia dello sport (Corso Avanzato)		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso mira all'approfondimento delle conoscenze relative ai processi cognitivi, emozionali, motivazionali e di personalità per il miglioramento della prestazione in ambito sportivo e per la promozione del benessere attraverso l'esercizio fisico.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze pratiche per ideare programmi di allenamento mentale basati sull'immaginazione motoria e sulla gestione delle emozioni. Inoltre, il corso si propone di fornire strumenti adeguati a promuovere il benessere psicologico e per migliorare il funzionamento cognitivo attraverso l'esercizio fisico.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia dell'invecchiamento		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del CdS in quanto si propone quale stimolo e guida per l'approfondimento dei cambiamenti a carico dei processi cognitivi di base, quali percezione, attenzione, linguaggio e memoria ed emozioni nell'invecchiamento.			
<b>Obiettivi formativi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali approcci teorici e metodologici in psicologia dell'invecchiamento, descrivere le origini e l'evoluzione della psicologia gerontologica, individuare i principali paradigmi teorici e sperimentali, individuare i principali cambiamenti a carico dei processi cognitivi e la relazione tra essi, descrivere i più recenti orientamenti in ambito gerontologico, con particolare riferimento alle emozioni;</li> <li>- Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere in grado di discutere i dati sperimentali con gli anziani e sviluppare nuovi punti di vista di analisi su ciascun cambiamento cognitivo;</li> <li>- Abilità comunicative: lo studente dovrà essere in grado di utilizzare il linguaggio tecnico della psicologia dell'invecchiamento, evidenziando le differenze terminologiche all'interno dell'approccio multidimensionale allo studio dell'anziano.</li> </ul>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Modelli computazionali, basati su tecniche di intelligenza artificiale, di funzioni psicologiche		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>CFU:</b> 8
<b>Anno di corso:</b> Secondo	<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> In linea con la declaratoria del SSD PSIC-01/A (EX M-PSI/01) , il corso si pone l'obiettivo di introdurre alla modellizzazione computazionale, basata su tecniche di intelligenza artificiale, delle seguenti principali funzioni psicologiche: percezione, memoria, apprendimento, comunicazione, emozioni e motivazioni. Inoltre, verranno introdotte tematiche legate ad approcci computazionali allo studio dell'attenzione e della coscienza.		
<b>Obiettivi formativi:</b> Il corso intende fornire una introduzione sull'uso di tecniche di intelligenza artificiale nella modellizzazione di funzioni psicologiche. Gli obiettivi formativi del corso riguardano l'acquisizione di competenze specialistiche utili: - a familiarizzare con tecniche di intelligenza artificiale utilizzate in ambito modellistico; - a comprendere l'importanza degli aspetti teorici nella modellizzazione delle funzioni psicologiche; - a sviluppare approccio critico nei confronti di varie tecniche di modellizzazione computazionale.		
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna		
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale		

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Neuropsicologia cognitiva		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-01/B (EX M-PSI/02)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>  L'insegnamento in linea con la declaratoria del SSD PSIC-01/B (EX M-PSI/02) ha lo scopo principale di fornire le competenze riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) I principi di base e i metodi di indagine in neuropsicologia, comprese le moderne tecniche di neuroimmagine;</li> <li>2) I principali disturbi cognitivi che conseguono a lesioni cerebrali acquisite nelle diverse fasi del ciclo di vita;</li> <li>3) I principali modelli teorici delle funzioni cognitive delineati dallo studio dei pazienti con lesioni cerebrali acquisite.</li> </ol> <p>L'insegnamento è volto inoltre a fornire le abilità specifiche necessarie per applicare le conoscenze acquisite allo studio dell'organizzazione e del funzionamento del cervello umano.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Conoscenza e capacità di comprensione.</b>  Lo studente dovrà acquisire una approfondita conoscenza dell'approccio clinico e cognitivo ai disturbi delle funzioni nervose superiori.  In particolare, dovrà dimostrare di aver appreso le diverse metodiche neuropsicologiche per lo studio delle funzioni cognitive nel singolo paziente.</li> <li>- <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</b>  Le conoscenze teoriche acquisite dovranno essere finalizzate alla programmazione del trattamento riabilitativo dei deficit cognitivi. Inoltre, lo studente dovrà conoscere i fondamenti degli approcci riabilitativi sviluppati per i più comuni disturbi neuropsicologici, particolarmente quelli fondati su solide evidenze empiriche.</li> <li>- <b>Autonomia di giudizio</b>  Lo studente dovrà acquisire le capacità di valutare criticamente punti di forza e punti di debolezza dei modelli teorici, degli strumenti di valutazione e dei diversi approcci riabilitativi per i disturbi cognitivi acquisiti nelle diverse fasi del ciclo di vita.</li> <li>- <b>Abilità comunicative</b>  Lo studente dovrà acquisire la padronanza della terminologia specifica della materia, al fine di comunicare in modo chiaro e corretto le conoscenze apprese durante il corso, e le proprie considerazioni sugli argomenti appresi.</li> <li>- <b>Capacità di apprendere</b></li> </ul>			

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di comprendere e valutare i disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesioni cerebrali acquisite nelle diverse fasi del ciclo di vita ed apprendere le diverse metodologie per pianificare il trattamento riabilitativo

**Propedeuticità in ingresso:**

È necessario possedere una competenza di base sui fondamenti anatomo-fisiologici e neuropsicologici dell'attività psichica.

**Propedeuticità in uscita:**

Nessuna

**Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:**

Esame scritto a scelta multipla

(31 domande con 3 opzioni di risposta; 1 punto a domanda senza penalizzazioni, chi risponde a tutte le domande ottiene la lode) della durata di 20 minuti.

*oppure*

Esame orale sugli argomenti del corso

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia della devianza giovanile		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          Il corso - in linea con la declaratoria del SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) – intende approfondire la conoscenza dei processi cognitivi, affettivi e sociali psicologici implicati nella messa in atto di condotte a rischio e devianti in età giovanile, che mettono a rischio il benessere psico-sociale di bambini, a adolescenti e giovani adulti, in una prospettiva di prevenzione del disagio psicologico e promozione dello sviluppo e del benessere. Nello specifico, il corso offrirà elementi teorici e metodologici utili a progettare interventi psicologici a livello individuale e collettivo.          Il tema verrà preso in esame individuando le specificità del contesto meridionale in particolare nelle sue connessioni con una cultura e una mentalità deviante.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Gli obiettivi del corso sono:          - conoscenza teorica dei modelli teorici esplicativi della devianza giovanile in una prospettiva multifattoriale e sistemica          - comprensione critica delle connessioni intersettoriali e interdisciplinari          - acquisizione di competenze per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione della legalità sul territorio          - acquisizione di competenze atte a realizzare interventi di tipo preventivo e riabilitativo rivolti sia al singolo che alla comunità</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>			
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>          Prova orale</p>			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Psicologia del genere e women's studies		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<p><b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b>          Conoscenza e capacità di comprensione degli effetti sociali, relazionali e psicologici del misoginismo e della cultura di discriminazione verso le donne nonché dei potenziali elementi di forza e trasformazione finalizzati a una politica di equità e dialogo tra sessi, generi e culture; coscientizzazione in merito alla azione degli stereotipi sessuali di genere nella costruzione della identità psichica e nella vita relazionale, lavorativa e sociale.          Capacità di applicare conoscenza e comprensione della interazione di genere e sesso a livello culturale, organizzativo, relazionale e personale.</p>			
<p><b>Obiettivi formativi:</b>          Il corso propone l'acquisizione delle nozioni di base degli elementi storico-culturali nonché relazionali che agiscono nella costruzione della identità psicologica, nella relazione tra i sessi e i generi e nella costruzione di sopraffazione e violenza verso le donne. Il corso permette di approfondire le tematiche inerenti alle differenze sessuali e le determinanti di genere nell'ottica dei women's studies a matrice psicologica.</p>			
<p><b>Propedeuticità in ingresso:</b>          Nessuna  <b>Propedeuticità in uscita:</b>          Nessuna</p>			
<p><b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b>          Esame orale o Report scritto</p>			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI  
 Dipartimento: STUDI UMANISTICI  
 Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026

<b>Insegnamento:</b> Promozione del benessere nelle organizzazioni		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-03/B (EX M-PSI/06)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del CdSM in quanto si propone quale stimolo e guida per l'approfondimento della promozione del benessere e della valutazione dello stesso nei contesti organizzativi.			
<b>Obiettivi formativi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali approcci teorici e metodologici nell'ambito della promozione del benessere in ambito organizzativo, individuare i principali paradigmi teorici, conoscere modelli teorici e strumenti di misura per la rilevazione del benessere individuale e collettivo, progettare le azioni necessarie per l'analisi dei livelli di benessere nelle organizzazioni.</li> <li>- Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere in grado di discutere i dati sui livelli di benessere individuale e collettivo nelle organizzazioni e di redigere un piano delle attività di intervento.</li> <li>- Abilità comunicative: lo studente dovrà essere in grado di utilizzare il linguaggio tecnico della psicologia delle organizzazioni, evidenziando le differenze terminologiche all'interno dell'approccio multidimensionale allo studio del benessere organizzativo.</li> </ul>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna			
<b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall’A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Psicodinamica delle relazioni di coppia e familiari		<b>Lingua di erogazione dell’Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore si interessa all’attività scientifica e didattico-formativa relativa alle competenze che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le relazioni interpersonali (di coppia, familiari e di gruppo), e relativa alle competenze riguardanti le applicazioni di tali conoscenze all’analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di valutazione e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (di coppia, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia dinamica a differenti ambiti (coppie, famiglie, gruppi) per la soluzione dei loro problemi.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L’approfondimento degli argomenti oggetto del corso mira a favorire nello studente lo sviluppo della capacità di approccio, conoscenza e comprensione della psicodinamica delle relazioni di coppia e familiari. Allo stesso tempo, si intende favorire nello studente l’acquisizione di competenze teorico-cliniche atte alla valutazione, alla costruzione e alla conduzione di interventi clinici psicodinamici di coppia e di famiglia.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall’A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Psicologia e psicopatologia della relazione primaria e interventi di sostegno allo sviluppo		<b>Lingua di erogazione dell’Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il corso è in linea con la declaratoria del SSD PSIC-04/B (EX M-PSI/08) orientata alla costruzione di competenze relative all’analisi dei funzionamenti psichici individuali e relazionali, oltre che all’intervento psicologico in diversi contesti clinico-assistenziali e nel ciclo di vita, in condizioni di rischio e/o di psicopatologia.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L’insegnamento si propone di fornire agli studenti nozioni specialistiche e competenze metodologiche relative ai funzionamenti psicologici e psicopatologici implicati nella relazione primaria genitori-bambino, e i principali dispositivi psicologico-clinici che operano a sostegno dello sviluppo e della relazione in diversi contesti di intervento, sia a carattere preventivo in condizioni di rischio, sia come presa in carico in condizioni di disagio psicologico.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Metodi Statistici per la Psicologia		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> STAT-01/A (EX SECS-S/01)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito dell'analisi dei dati, del disegno e della realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi, tra gli altri, gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica inferenziale e decisionale nelle sue diverse articolazioni quali il disegno e l'analisi di indagini, il piano degli esperimenti.			
<b>Obiettivi formativi:</b> L'obiettivo formativo dell'insegnamento è dotare gli studenti di nozioni statistiche specialistiche, necessarie ad impostare, comprendere ed interpretare i risultati di un'analisi statistica di livello avanzato. La acquisizione di tali abilità prevede che studente sia messo in grado, particolarmente in un contesto decisionale e confermativo, di padroneggiare gli strumenti atti a misurare, sintetizzare fenomeni, percezioni ed opinioni, argomentando i risultati nell'ambito delle conoscenze inferenziali e modellistiche acquisite e sviluppando le proprie valutazioni in un'ottica critica.			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Metodi attivi per l'intervento nei contesti formativi		<b>Lingua di erogazione dell'Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> PAED-02/B (EX M-PED/03)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> Esperienza e Processi cognitivi, metacognizione, metaemozione, apprendimento e processi di socializzazione.			
<b>Obiettivi formativi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza del ruolo dell'esperienza sui processi di apprendimento</li> <li>- Acquisizione di abilità metacognitive e metaemotive intese come competenze professionali ineludibili</li> <li>- Consolidamento del pensiero critico</li> </ul>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Prova orale e/o scritta			

**ALLEGATO 2**  
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN**  
**PSICOLOGIA CLINICA E DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI SOCIALI E DELLO SVILUPPO**  
**CLASSE LM-51 R**

**Scuola:** SCIENZE UMANE E SOCIALI  
**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Regolamento in vigore a partire dall’A.A. 2025-2026**

<b>Insegnamento:</b> Storia della filosofia otto-novecentesca e origini della psicologia scientifica		<b>Lingua di erogazione dell’Insegnamento:</b> Italiano	
<b>SSD:</b> FHIL-05/A (EX M-FIL/06)		<b>CFU:</b> 8	
<b>Anno di corso:</b> Secondo		<b>Tipologia di Attività Formativa:</b> D	
<b>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</b> In linea con la declaratoria del SSD FHIL-05/A (EX M-FIL/06), il corso si propone di indagare la filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, posizioni e risultati in contesti storico-culturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici e la cui ricognizione richiede il possesso di una specifica metodologia di ricerca, sorretta da conoscenze linguistiche peculiari e da tecniche di analisi filologicamente fondate. Nella fattispecie il corso analizza il dibattito filosofico sull’oggetto, i metodi e gli obiettivi della psicologia scientifica, che si è venuto a determinare a partire dal diciannovesimo secolo in conseguenza dei rapidi sviluppi della psicologia.			
<b>Obiettivi formativi:</b> Gli obiettivi del corso sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire la conoscenza del dibattito filosofico otto-novecentesco circa la possibilità di una psicologia scientifica e circa l’oggetto, i metodi e gli obiettivi della psicologia scientifica;</li> <li>- comprendere come lo sviluppo della psicologia scientifica si inquadra all’interno del più ampio processo storico di sviluppo della scienza moderna e i problemi che questo sviluppo pone dal punto di vista filosofico;</li> <li>- conoscere e comprendere diverse strategie di fondazione della psicologia sviluppate nel corso del tempo;</li> <li>- favorire lo sviluppo di un pensiero critico capace di individuare e mettere in discussione i fondamenti epistemologici della psicologia,</li> <li>- favorire lo sviluppo della consapevolezza della condizionatezza storica di diverse idee di psicologia.</li> </ul>			
<b>Propedeuticità in ingresso:</b> Nessuna <b>Propedeuticità in uscita:</b> Nessuna			
<b>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:</b> Esame orale			

**DIDACTIC REGULATION OF THE MASTER'S DEGREE COURSE IN  
CLINICAL PSYCHOLOGY  
AND INTERVENTIONS IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

**School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
**Department:** HUMANITIES  
**Regulations in force from** ACADEMIC YEAR 2025 - 2026

**ACRONYMS**

CCD	Didactic Coordination Commission
CoS	Course(s) of Studies
TSJC	Teacher-Student Joint Commission
ATO	Additional Training Obligations
SASCS	Single Annual Study Course Schedule
UTR	University Teaching Regulations

**INDEX**

Art. 1	Object
Art. 2	Training Objectives of the Course
Art. 3	Professional profile and occupational outlets
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the degree course
Art. 5	Access to the Course of Studies
Art. 6	Educational activities and university credits
Art. 7	Articulation of teaching methods
Art. 8	Testing of training activities
Art. 9	Course structure and syllabus
Art. 10	Requirements of attendance
Art. 11	Propaedeutic and prior knowledge
Art. 12	Course schedule
Art. 13	Criteria for the recognition of credits acquired in other courses in the same class
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in Courses of Studies of different classes, through single courses, at telematic universities and in Courses of International Studies
Art. 15	Criteria for enrolment in individual courses of study
Art. 16	Features and modalities of the final examination
Art. 17	Guidelines for Practical Valuation Traineeship (PTV) activities
Art. 18	Loss of student status
Art. 19	Teaching duties, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities carried out
Art. 21	Final rules
Art. 22	Publicity and entry into force

## **Art. 1**

### **Object**

4. These Regulations govern the organizational aspects of the Master's Degree Course in **Clinical Psychology and Interventions in Social and Developmental Contexts** (LM-51 R).

The Master's Degree Course in **Clinical and Intervention Psychology in Social and Developmental Contexts** belongs to the **Department of Humanities**. The course is delivered in Italian in a conventional mode.

**Source:** SASCS

**Framework: General information on the Course of Studies:**

The LM-51 R qualifying Master's Degree Course in "**Clinical and Intervention Psychology in Social and Developmental Contexts**" (in line with the indications introduced by the Ministerial Decree of 16 March 2007 and subsequently supplemented by Law no. 163 of 08 November 2021, containing "Provisions on qualifying university qualifications" and by Interministerial Decrees no. 567 of 20 June 2022 and no. 654 of 05 July 2022) aims to train a professional profile of Clinical Psychologist, qualified to practice the profession, able to intervene in the variety of contexts in which a demand for psychological competence develops. Different psychological disciplines contribute to this Profile, both theoretically and methodologically, such as clinical psychology, developmental and educational psychology, social and labor psychology, dynamic psychology and psychopathology, psychometrics, general psychology, neuropsychology and cognitive neuroscience. The different disciplines contribute, with their specificities, to the formation of the skills necessary for the design and implementation of the psychological intervention declined with individuals, families, groups, organizations and communities in a variety of contexts. The cultural and didactic approach of the Degree Course aims at developing in the student a psychological competence capable of considering the interface between psychic processes, relational systems and the social context and to provide, therefore, theoretical knowledge, methodological competences and technical skills that allow a conscious and competent use of the relationship between client, psychologist and user, in the processes of assessment and diagnosis, as well as in the design of interventions for consultation, prevention, rehabilitation, promotion of health and well-being. In keeping with this general philosophy, the course's four curricula allow the student to deepen and decline intervention skills in specific contexts according to his or her interests and vocations:

#### **In curriculum 1**

##### **'Clinical and health contexts'**

Particular attention is paid to the interpretation of psychological issues in the relationship between health and illness, in clinical and health settings, including hospitals and primary care, for the design of prevention interventions, psychological health promotion and in the management of the therapeutic relationship of psychological distress and psychopathological conditions.

#### **In curriculum 2**

##### **'Evaluation and intervention in educational and training contexts in the life cycle'**

Particular attention is paid to the development of the theoretical and practical skills required to work in the contexts of education and training, by which is meant primarily the school context but also the family, communities for minors, as well as associations and institutions aimed at promoting well-being during the changes that accompany individuals during the life cycle.

#### **In curriculum 3, "Interventions for Institutions, Communities and Work"**

Particular attention is paid to the psychological and psycho-social dimensions involved in the individual-context relationship, in the design of psychological interventions intended to prevent and promote well-being, through the analysis of institutional, organizational and territorial contexts. The profile will provide an understanding of the dynamics of intervention in groups, institutions and organizations from the point of view of both psychological and communicative-relational functioning. The themes of human resource management for and in contexts and intervention methodologies in groups will also be explored, with a focus on communication at the service of the cultural and organizational process, both in real and virtual contexts.

#### **In curriculum 4**

#### **'Assessment and intervention between dynamic psychology and clinical-experimental neuroscience'**

Particular attention is paid to methodologies for the diagnosis and psychodynamic assessment of mental disorders for preventive, therapeutic, training and rehabilitation purposes that are evidence-based (i.e. based on rigorous and advanced assessment methods for the empirical verification of their validity and efficacy) and closely connected to the fruitful horizon opened up by contemporary neuroscience.

The course includes lectures and exercises, and a Practical and Evaluative Internship (PTV), which consists of professional training activities carried out both at qualified external institutions affiliated to the university and within the course of studies. It also provides for the possibility of study periods at other universities within the framework of national and international agreements.

#### **Course name in Italian and English:**

Psicologia Clinica e degli interventi nei contesti Sociali e dello Sviluppo

Clinical and Intervention Psychology in Social and Developmental Contexts

#### **Degree Class:**

LM-51 R

5. The CoS is governed by the Didactic Coordination Commission (CCD), pursuant to Art. 4 of the RDA. The Teaching Coordination Committee is chaired by a Coordinator elected by the Department Council, by a majority of those entitled to vote, from among the full-time professors responsible for at least one teaching on the Degree Course. All the professors and researchers who carry out all or part of their teaching load on the Master's Degree Course, the contractual professors responsible for at least one teaching, the student representatives on the Departmental Council who are enrolled in the course of study in a quota not exceeding 10% of the professors and researchers are part of the Teaching Coordination Committee. If the Coordinator is prevented from attending or is absent, the Dean of Professors of the Teaching Coordination Committee assumes his functions. The Coordinator convenes the meetings of the Commission for Educational Coordination reasonably in advance. At the meetings, the Coordinator appoints a secretary from among the members of the Commission, who assists the Coordinator in drawing up the minutes of the meeting. The Coordinator's term of office is three years and may be renewed once.

**Source: SASCS**

**Overview: Contacts and Facilities**

The reference lecturers are indicated annually in the SUA-CdS Form, which can be consulted at <https://www.universitaly.it/index.php/>.

**Collegial Management Body of the Degree Course:**

Educational Coordination Commission

6. The Rules are issued in compliance with the relevant legislation in force, the Statute of the University of Naples Federico II and the University Teaching Regulations.

## **Art. 2**

### **Course learning objectives**

**Source: SASCS**

**Framework: A4.a - RAD**

The qualifying Master's Degree Course in *Clinical Psychology and Interventions in Social and Developmental Contexts* (LM-51 R), in accordance with the indications introduced by the Ministerial Decree of 16 March 2007 and subsequently supplemented by Law no. 163 of 08 November 2021, containing '*Provisions on qualifying university qualifications*' and by Interministerial Decrees no. 567 of 20 June 2022 and no. 654 of 5 July 2022, is aimed at training a Psychologist qualified to practice the profession.

The cultural and didactic approach of the Degree Course aims to develop in the student a psychological competence capable of considering the interface between psychic processes, relational systems and the social context and to provide, therefore, theoretical knowledge, methodological competences and technical skills that allow a conscious and competent use of the relationship between client, psychologist and user, in the processes of assessment and diagnosis, as well as in the design of interventions for consultation, prevention, rehabilitation, promotion of health and well-being.

The Study Plan is divided for all students into four main areas of learning connected to the four disciplinary fields of psychology that contribute to forming the professionalism of the Psychologist, declined both in terms of disciplinary knowledge and in the methods and techniques necessary for the implementation of clinical psychological intervention. In compliance with this general philosophy, the student, at the end of the first year, is invited to choose, according to his or her vocations and interests, one of four curricula that articulate the training offer in terms of an in-depth study and contextual declination of the methodologies and techniques of psychological intervention.

In curriculum 1 (**CU1**)

**'Clinical and health contexts'**

Particular attention is paid to the interpretation of psychological problems and health needs of individuals, families, groups and institutions in clinical and health care settings, including hospitals and primary care. The curriculum trains in the design and implementation of psychological health promotion interventions, in the development of methods and techniques for the prevention and treatment of psychological distress and psychopathological conditions.

In curriculum 2 (**CU2**)

**'Evaluation and intervention in educational and training contexts in the life cycle'**

The specific training objective is to provide the student with theoretical-practical tools to work in the field of education and training contexts, which in a broad sense primarily concern the school context but also the family, communities for minors, as well as associations and institutions aimed at promoting wellbeing in the course of the changes that accompany individuals throughout the life cycle. The student will have the opportunity to familiarise himself/herself with different topics that exemplify the multiple skills required to work in this field. The curriculum will cover the following topics: cognitive mechanisms involved in learning processes, memory, the relationship between learning and technology, life in the classroom with particular reference to the notions of school climate and inclusion, typical and atypical developmental trajectories, juvenile distress, deviant conduct in childhood and adolescence, the school-territory relationship, life and vocational choices, and the management of change during the life cycle. Particular attention will be given to the translation of theoretical principles into intervention models and the evaluation of the effectiveness of interventions.

### In curriculum 3 (CU3)

#### **'Interventions for institutions, communities and work'**

Particular attention is paid to the growing social challenges and their impact on the health of institutions, organisations and communities, both real and virtual. The curriculum provides training aimed at the acquisition of the professional competences indispensable for psychological intervention intended as a health promotion and care in working and territorial contexts: local communities, organisations, schools, health care companies, the third sector and specific institutions. The proposed pathway aims to train a psychologist who moves nimbly between the individual and social dimensions, so as to promote health and wellbeing in different contexts, being able to grasp the needs and resources of the individual and the group, using intervention methodologies and methods that are appropriate and integrated in different contexts. Students will acquire specific competences for the analysis, intervention and evaluation of group dynamics, organisations and real and virtual communities within social and institutional systems and subsystems; they will delve into communication processes, the complex psycho-social dynamics of team-working, decision making and organisational goal setting and management, and the main dimensions of Human Resource Management. They will also acquire skills related to the elements of the theory of technique guiding the construction and conduct of an individual and group psychodynamic clinical interview in specific institutional contexts, as well as skills for implementation of wellbeing plans through the planning of interventions and the construction of training environments that make use of new technologies.

### In curriculum 4 (CU4)

#### **'Assessment and intervention between dynamic psychology and clinical-experimental neuroscience'**

The specific training objective is to provide methodologies for the diagnosis and psychodynamic assessment of psychic disorders for preventive, therapeutic, training and rehabilitation purposes that are evidence-based (i.e. based on rigorous and advanced assessment methods for empirical verification of their validity and efficacy) and closely linked to the fruitful horizon opened by contemporary neuroscience.

The study program also provides for the carrying out of Practical Apprenticeship Activities (PTV) consisting of contextualized and supervised practical activities, which involve direct observation and the execution of activities aimed at situated learning and the development of the procedural and relational skills and abilities that are fundamental for the exercise of professional activity.

The internship contexts may also be chosen by the student based on his or her own interests and in a manner consistent with the educational objectives of the curriculum.

The course moves in a manner consistent with the **EuroPsy** certification standards (<https://www.inpa-europsy.it/>), the attainment of which is conditional on the addition of 750 hours of postgraduate training.

### **Art. 3**

## **Professional profile and job outlets**

**Source: SASCS**

**Framework: A2.a - RAD**

### **Psychologist Expert in Clinical Psychology and Psychotherapy**

#### **Function in a work context:**

The qualifying master's degree course trains the figure of the psychologist. Specifically, graduates from the qualifying Master's degree course in Clinical Psychology and Interventions in Social and Developmental Contexts (LM-51 R) will be able to work, either as freelance professionals or with a dependent relationship, in the various areas of professional intervention referred to by the Degree Class. In accordance with the indications introduced by the Ministerial Decree of 16 March 2007 and subsequently supplemented by Law no. 163 of 8 November 2021, containing 'Provisions on qualifying university qualifications' and by Decrees 567 of 20/06/2022 and 654 of 05/07/2022, graduates will be directly qualified as psychologists qualified to practice the profession. They will therefore be able to carry out functions of high responsibility in research, teaching, intervention and consultancy activities in direct services to individuals, groups, communities, organizations, as well as in public, private and third sector organizations and institutions. The qualified psychologist will work in public and private facilities as an employee, consultant or freelance professional, in the health, social welfare, educational and organizational fields. More specifically, graduates can work in the professions (according to the CP2011 classification of professions, adopted since 2011 by ISTAT) of Clinical Psychologist and Psychotherapist (2.5.3.1), Development and Educational Psychologist (2.5.3.2) and Work and Organizational Psychologist (2.5.3.3).

To work as a psychotherapist, however, the psychologist must obtain the specialization required by Article 3 of Law 56/1989 and Article 5 of Ministerial Decree 50/2019.

#### **Competences associated with the function:**

The graduate must possess skills that enable him/her to direct the clinical relationship with individuals, families, groups and communities towards diagnostic, treatment, prevention and health promotion objectives. Competences are required that pertain to the construction and management of the relationship between the psychologist and his/her clients, diagnostic competences, competences in the field of intervention such as conducting interviews, methodologies of professional counselling and individual and group counselling, demand analysis, leading groups, psychosocial competences of analysis of cultural and institutional processes.

Curricula 1 and 4 are particularly congruent with clinical and diagnostic training.

#### **Employment outlets:**

Article 1 of Law 56/1989, which instituted the Professional Order of the Profession of Psychologist, states that the profession of psychologist encompasses the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology aimed at the person, the group, social organisms and communities. Within this framework, psychology graduates will be able to practice as psychologists and, after appropriate postgraduate specialization, as psychotherapists. Graduates will be able to exercise functions of high responsibility, leadership and management, in organizations, in third sector bodies and in social and health services directed at individuals, groups and communities.

The Master's degree course (LM 51) in Clinical and Intervention Psychology in Social and Developmental Contexts, will provide the knowledge and skills necessary to train a psychologist capable of exercising his/her profession in complete autonomy within public social-health facilities (compatible with the regulations in force for access to the role of psychologist in the NHS) and private facilities (local associations, national and international social cooperation); in public and private centers for psychodiagnostics assessment and psychological intervention; in formal and informal educational contexts (educational and school institutions, public and private); in community and organizational contexts; in the coordination of projects in the third sector. The transversal activities and those related to the four curricula, therefore, all contribute to forming the transversal skills and knowledge that prepare for the unique profession of Psychologist.

### **Psychologist Expert in Developmental and Educational Psychology**

#### **Function in a work context:**

In accordance with the indications introduced by the Ministerial Decree of 16 March 2007 and subsequently supplemented by Law no. 163 of 8 November 2021, containing 'Provisions on qualifying university qualifications' and Decrees no. 567 of 20/06/2022 and no. 654 of 05/07/2022, graduates will be directly qualified as psychologists qualified to practice the profession. They will therefore be able to exercise functions of high responsibility, leadership and management, in organizations, in third sector bodies and in social and health services aimed at individuals, groups and communities. Graduates will also be able to carry out specific intervention functions in the contexts of development and education related to the assessment of typical and atypical developmental trajectories, the assessment of cognitive processes involved in learning and memory, the design, development and validation of technologically advanced interventions to support teaching and learning processes in the life cycle, the design and implementation of interventions on school climate, orientation, inclusion and youth discomfort.

#### **Competences associated with the function:**

In particular, the graduate should acquire the following skills ability to read, interpret and assess individual development (in psycho-physiological and psycho-social terms) by collecting, managing and interpreting information from the application of assessment tools, also in order to identify early indicators of atypical development, psycho-social risk, psychological distress ability to devise, design and implement prevention and promotion interventions, aimed at facilitating development processes, supporting optimal development and individual resources and potential, removing obstacles to development, combining attention to the individual with methodological correctness and assessment of the effectiveness of interventions (e.g. school/professional guidance interventions and/or educational counselling, development of "good" educational practices, application of educational technologies to support learning processes, support for optimal individual identity development); conception, design, implementation and evaluation of counselling and guidance interventions that, on the one hand, favour the social adaptation of

children/adolescents/young adults and, on the other hand, prevent phenomena of discrimination/segregation/social exclusion. Curriculum 2 provides specific competences related to the educational, school and developmental context.

**Employment outlets:**

Article 1 of Law 56/1989, which instituted the Professional Order of the Profession of Psychologist, states that the profession of psychologist encompasses the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology aimed at the person, the group, social organisms and communities. Within this framework, graduates in Clinical Psychology and Interventions in Social and Developmental Contexts will be able to practice as psychologists and, after appropriate postgraduate specialization, as psychotherapists. Graduates will be able to exercise functions of high responsibility, leadership and management, in organizations, in third sector bodies and in social and health services aimed at individuals, groups and communities. They will also be able to work as guidance counsellors and as expert trainers in psychological and psychodynamic issues involving other professional areas, for the social professional categories related to the educational relationship.

**Psychologist Expert in Work and Organizational Psychology**

**function in a work context:**

In accordance with the indications introduced by the Ministerial Decree of 16 March 2007 and subsequently supplemented by Law no. 163 of 8 November 2021, containing 'Provisions on qualifying university qualifications' and Decrees no. 567 of 20/06/2022 and no. 654 of 05/07/2022, graduates will be directly qualified as psychologists qualified to practice the profession. They will therefore be able to exercise functions of high responsibility, leadership and management, in organizations, in third sector bodies and in social and health services aimed at individuals, groups and communities. Graduates will also be able to perform specific functions in the evaluation of the effectiveness of projects for the promotion and prevention of health and wellbeing in organizations, institutions, groups and communities, management and development of human and system resources in and for organizations, training and organizational consultancy, analysis of relational and communication dynamics for group management in institutional and organizational contexts.

**Competences associated with the function:**

In particular, the graduate will have to acquire the following competences: competences in the analysis of group, institutional, community and organizational contexts, competences in conducting interviews in different settings and group management, competences in managing groups through appropriate communication processes in institutional, organizational and community contexts, both virtual and real, competences in planning, implementing, monitoring and evaluating in the area of work, organizational and community psychology, competences in conducting psychosocial group interventions, group initiation/facilitation.

Curriculum 3 provides specific skills related to the organizational and community context.

**Employment outlets:**

Article 1 of Law 56/1989, which instituted the Professional Order of the Profession of Psychologist, states that the profession of psychologist encompasses the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology aimed at the person, the group, social organisms and communities. Within this framework, graduates in Clinical Psychology and Interventions in Social and Developmental Contexts will be able to practice the profession of psychologist and, after appropriate postgraduate

specialization, of psychotherapist. Graduates will be able to exercise functions of high responsibility, leadership and management, in organizations, in third sector bodies and in social and health services directed at individuals, groups and communities. They will also be able to work as experts in the study of business and organizational structures and as consultants to address problems of labor productivity and personnel management, design and plan policies for career development and workforce training.

#### Art. 4

### Admission requirements and knowledge required for access to the course of study<sup>26</sup>

Source: SASCS

Framework: A3.a - RAD

There is provision for a local programmed number of accesses (*Law no. 264 of 2 August 1999, art. 2 - Published in the Official Gazette no. 183 of 06 August 1999 -Norms on accesses to university courses*), deemed necessary to guarantee an adequate context of interactive teaching activities, internal and external professionalizing internships, comparison activities and concrete experimentation with the professional world. This criterion is consistent with the overall training project drawn up by the Academic Psychology Council, as well as with the standards of the **Europsy** certification (the attainment of which is subject to the addition of 750 hours of postgraduate training). Admission to the Master's Degree Course will therefore be regulated by a specific announcement.

Entry requirements:

- Bachelor's degree or three-year university diploma or other recognized foreign qualification;
- have acquired, at least 88 credits in the subject areas of Psychology (M-PSI) including at least 6 CFUs in at least 6 of the following scientific disciplinary fields:  
PSIC-01/A (EX M-PSI/01) - PSIC-01/B (EX M-PSI/02) - PSIC-01/C (EX M-PSI/03) – PSIC-02/A (EX M-PSI/04) – PSIC-03/A (EX M-PSI/05)– PSIC-03/B (ex M-PSI/06) - PSIC-04/A (EX M-PSI/07) – PSIC-04/B (EX M-PSI/08);
- have acquired 10 CFU of Practical-Valuative Internship (PTV)

It is specified that: "*In the total or partial absence of recognition of the CFUs referred to in paragraph 6, art. 2 of DI 654/2022, three-year degree graduates acquire the missing internship CFUs in addition to the 120 CFUs of the master's degree.*" (Ref.: Paragraph 7, Art. 2 of DI 654/2022).

In relation to the ability to use correctly, in written and oral form, at least one European Union language in addition to Italian, with reference also to disciplinary vocabulary, the student must have knowledge of English or another European Union language, in addition to Italian, at least level B2 according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Verification of personal preparation and knowledge of the English language will take place following a competitive procedure based on the evaluation of the previous curriculum of studies. This form of planned access is set out in detail in Article 5.

---

<sup>26</sup> Articles 7, 13, 14 of the University Teaching Regulations.

## **Art. 5**

### **Modalities for access to the Course of Studies**

**Source: SASCS**

**Framework: A3.b**

The total number of places available for the four curricula on which the course is divided is 120 units<sup>27</sup>.

The choice of curriculum will take place at the end of the first year/beginning of the second year.

The selection board, appointed by Rector's Decree each year, will assess the candidates' curricula vitae for the purpose of admission to the competition and formulation of the merit list. The rank list will be drawn up exclusively based on the arithmetic mean of the profit exams of the three-year degree course of origin, calculated to the second decimal point. In the event of a tied score, the candidate with the youngest age shall take precedence in the ranking list, pursuant to Law 191 of 16.06.1998, art. 2, paragraph 9.

Upon enrolment, students must be in possession of B2 level certification. In the absence of certification, knowledge of the English language at level B2 will be assessed (through the placement test) by the CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

## **Art. 6**

### **Teaching Activities and University Credits**

Each training activity prescribed by the degree system is measured in **University Educational Credits (UEC)**.

Each UEC conventionally corresponds to 25 hours of work<sup>28</sup> per student and includes the hours of assisted teaching and the hours reserved for personal study or other individual training activities.

For the Degree Course covered by these Regulations, the hours of assisted teaching for each CFU, established in relation to the type of training activity, are as follows<sup>29</sup>:

- |  |                   |
|--|-------------------|
| - Frontal lecture:   | 07 hours per UEC; |
| - Guided teaching exercises (classroom):   | 10 hours per UEC; |
| - Intramoenia Professional Activities of Practical Training (PT)<br>as stated in DI no. 654 of 05.07.2022; | 25 hours per UEC  |

In particular, this internal TPV activity will be structured as follows:

- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| - Guided Practical Activity   | 25 hours per CFU of which 12 hours of supervised activity        |
| - Professionalised laboratory | 25 hours per CFU of which at least 12 hours of assisted activity |

---

<sup>27</sup> Programmed access at national level is governed by Law 264 of 1999 as amended and supplemented.

<sup>28</sup> According to Art. 5, c. 1 of Italian Ministerial Decree No 270/2004, '25 hours of total commitment per student correspond to university training credits; a ministerial decree may justifiably determine variations up or down the aforementioned hours for individual classes, within the limit of 20 per cent'.

<sup>29</sup> The number of hours takes into account the indications in Art. 6, c. 5 of the RDA: "For each CFU, of the total 25 hours, the quota to be reserved for teaching activities must be: a) between 5 and 10 hours for lectures and tutorials; b) between 5 and 10 hours for seminar activities; c) between 8 and 12 hours for laboratory or field activities. They are, in any case, without prejudice to the case in which training activities with a high experimental or practical content are envisaged, different provisions of the Law or different determinations envisaged by the Ministerial Decrees'.

- Internship<sup>30</sup> 25 hours per CFU in the Department or in other Departments or in Facilities (e.g. intervention research laboratories) or in University Centres, as indicated in DI no. 654 of 05.07.2022.

- Extramoenia Professional Activities of Practical Training (PT) 25 hours per CFU as stated in DI no. 654 of 05.07.2022;

The UECs corresponding to each training activity are acquired by the student by satisfying the verification procedures (examination, aptitude or attendance) indicated in the Schedule relating to the teaching/activity attached to these Regulations (Annex 2).

## Art. 7

### Articulation of teaching methods

Teaching is conducted in presence mode<sup>31</sup>.

If necessary, the CCD decides which subjects also include teaching activities offered online. Some lectures may also include classroom exercises and the use of computer laboratories. Detailed information on how each course is conducted can be found on the course sheets.

## Art. 8

### Testing of training activities<sup>32</sup>

8. The Didactic Coordination Commission, within the regulatory limits laid down<sup>33</sup>, establishes the number of examinations and other profit assessment methods that determine the acquisition of

---

<sup>30</sup> For internship activities (Interministerial Decree 142/1998), without prejudice to further specific provisions, the number of hours equal to 1 CFU cannot be less than 25. [indicate below in the note any different regulatory provisions, e.g. "LM-13: 1 CFU = 30 hours, Note MUR, Director Cuomo, Prot. 570/2011; LM-51 R, L-24: 1 CFU = 20 hours of professionalising training activities + 5 hours of in-depth supervised activities, Ministerial Decree 654/2022 (Art. 2 Practical Apprenticeship (TPV))"].

<sup>31</sup> Please note that, according to Ministerial Decree No. 289 of 25 March 2021 (general guidelines for the three-year planning of universities 2021-2023), in Annex 4, letter A, the types of courses are as follows:

- a) Conventional Study Courses. Courses of study delivered entirely in a classroom setting, i.e. providing - for activities other than practical and laboratory activities - a limited number of teaching activities delivered telematically, to an extent not exceeding one tenth of the total.
- b) Study courses with mixed modality. Study courses that envisage - for activities other than practical and laboratory activities - the delivery by telematic means of a significant proportion of the training activities, in any case not exceeding two-thirds.
- c) Predominantly distance learning courses. Courses of study delivered predominantly by telematic means, in excess of two-thirds (but not all) of the educational activities.
- d) Fully distance learning courses. In these courses, all the training activities are carried out by telematic means; the conduct of the profit examinations and discussion of the final examinations in presence remains unaffected.

<sup>32</sup> Article 22 of the University Teaching Regulations.

<sup>33</sup> Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007, the number of examinations or profit tests for each Course of Study cannot be more than 20 (Bachelor's degrees; Art. 4, c. 2), 12 (Master's degrees; Art. 4, c. 2), 30 (five-year single-cycle degrees) or 36 (six-year single-cycle degrees; Art. 4, c. 3). Pursuant to the University Teaching Regulations, Art. 13 c. 4, for Degree Courses, "tests that constitute an assessment of suitability in relation to the activities referred to in Art. 10 c. 5 letters c), d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final test for obtaining the degree, are excluded from the count. For single-cycle Master's and Master's degree courses, on the other hand, pursuant to the University Teaching Regulations, Art. 14 c. 7, "examinations that constitute an assessment of profitability in relation to the activities referred to in Art. 10 c. 5 letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the calculation of examinations; the final examination for the award of the single-cycle Master's and Master's degree is included in the calculation of the maximum number of examinations".

university credits. Examinations are individual and may consist of written tests, oral interviews, practical tests or a combination of these modes.

9. The examination procedures published in the teaching schedules and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website<sup>34</sup>.
10. The holding of examinations is subject to the relevant booking, which is made electronically. Should the student not be able to proceed with the booking for reasons that the President of the Board considers justified, the student may still be admitted to the examination, following the other booked students.
11. Before the examination, the President of the Board of Examiners ascertains the identity of the student, who is required to produce a valid photo ID.
12. Examinations are marked in thirtieths, i.e. with a pass mark. Examinations involving an assessment in thirtieths are passed with a minimum mark of eighteen thirtieths; a mark of thirty thirtieths may be accompanied by honors by unanimous vote of the Board.
13. The oral examination tests are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to view his or her paper(s) after correction.
14. Examination Boards are governed by the University Teaching Regulations<sup>35</sup>.

## Art. 9

### Course structure and syllabus

6. The legal duration of the course of study is two years. It is also possible to enroll on the basis of a contract in accordance with the rules laid down by the University (Art. 21 of the University Teaching Regulations).

The student is required to acquire 120 UEC<sup>36</sup>, which can be attributed to the following types of Training Activities (TA):

- B) Characterizing,
- C) Related or Supplementary,
- D) Student's choice<sup>37</sup>,
- E) For the final test,
- F) Further training activities: Practical Apprenticeship

---

<sup>34</sup> Reference is made to Art. 22 c. 8 of the RDA, according to which "the Department or School shall ensure that the dates for the profit examinations are published on the portal sufficiently in advance, which may not normally be less than 60 days before the start of each teaching period, and that an adequate period of time is allowed for registration for the examination, which must normally be compulsory".

<sup>35</sup> Reference is made to Art. 22, c. 4 of the RDA, according to which "Examination and other profit assessment Commissions are appointed by the Department Director or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the Coordinator of the CCD. The Commissions are composed of the President and, if necessary, other lecturers or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the holder of the course, in which case the Commission deliberates validly even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a lecturer identified when the Commission is appointed. The overall collegial assessment of profit at the end of an integrated teaching program is carried out by the lecturers in charge of the coordinated modules and the President is identified when the Commission is appointed".

<sup>36</sup> The total number of CFU for the acquisition of the relevant degree must be understood as follows: six-year single-cycle degree, 360 CFU; five-year single-cycle degree, 300 CFU; three-year degree, 180 CFU; master's degree, 120 CFU.

<sup>37</sup> Corresponding to at least 12 CFU for three-year degrees and at least 8 CFU for master's degrees (Art. 4, c. 3 of Ministerial Decree 16.3.2007).

7. The degree is awarded after acquiring 120 UEC by passing the examinations, no more than 12<sup>38</sup>, carrying out the other training activities (TA) and passing the Practical Assessment Test (PAT) for the purpose of qualification pursuant to Interministerial Decree No. 654 of 05.07.2022 (see Art. 16 of these regulations). Unless otherwise provided for by the legal system of university studies, examinations taken as part of the basic, characterizing and related or supplementary activities, as well as the activities autonomously chosen by the student (TAF D, counted in the number of one) are taken into account for the purposes of counting<sup>39</sup>. Tests constituting an assessment of suitability in relation to the activities referred to in Article 10, paragraph 5, letters c), d), e) and f) of Ministerial Decree 270/2004<sup>40</sup> are excluded from the count. Integrated courses, consisting of two or more modules, provide for a single examination.
8. In order to acquire the CFUs relating to independent choice activities, students are free to choose from all the courses offered by the University, provided that they are consistent with the training project. This consistency is assessed by the Degree Coordination Commission. The acquisition of CFUs relating to autonomous choice activities also requires the "passing of the examination or other form of profit verification" (Art. 5, c. 4 of Ministerial Decree 270/2004).
9. The study plan summarizes the structure of the course by listing the subjects envisaged subdivided by course year and, where applicable, by curriculum. At the end of the study plan table the propaedeuticities envisaged by the course are listed. The plan of studies offered to students, with an indication of the scientific-disciplinary sectors and the area to which they belong, the credits, the type of teaching activity, is set out in Annex 1 to these Regulations.
10. Pursuant to Art. 11, c. 4-bis of Ministerial Decree 270/2004, it is possible to obtain the qualification according to an individual study plan that also includes training activities other than those provided for by the Teaching Regulations, provided that they are consistent with the Teaching Regulations of the Course of Study of the academic year of enrollment. The individual Study Plan is approved by the CCD.

## Art. 10 Attendance Obligations<sup>41</sup>

4. In general, attendance at lectures is strongly recommended but not compulsory.

---

<sup>38</sup> Art. 14, c. 7 of the University Teaching Regulations ('the final examination for the single cycle Master's and Master's degree is included in the calculation of the maximum number of examinations').

<sup>39</sup> Art. 4, c. 2 of Annex 1 to Ministerial Decree 386/2007.

<sup>40</sup> Art. 10, c. 5 of Ministerial Decree 270/2004: "*In addition to the qualifying educational activities, as provided for in paragraphs 1, 2 and 3, the Study Courses must provide for*

*a) training activities chosen independently by the student provided they are consistent with the training project [TAF D];*

*b) training activities in one or more subject areas related or complementary to the basic and characterizing ones, also with regard to context cultures and interdisciplinary training [TAF C];*

*c) training activities relating to the preparation of the final examination for the degree and, with reference to the degree, to the testing of knowledge of at least one foreign language in addition to Italian [TAF E];*

*d) training activities, not envisaged in the preceding points, aimed at acquiring further language knowledge, as well as computer and telematic skills, relational skills, or in any case useful for entry into the world of work, as well as training activities aimed at facilitating professional choices, through direct knowledge of the work sector to which the qualification may give access, including, in particular, training and guidance traineeships pursuant to Decree no. 142 of 25 March 1998 of the Ministry of Labor [TAF F];*

*e) in the case referred to in Article 3(5), training activities relating to internships and apprenticeships in enterprises, public administrations, public or private entities including those of the third sector, and professional orders and colleges, on the basis of appropriate agreements' [FAC S].*

<sup>41</sup> Art. 22, c. 10 of the University Teaching Regulations.

5. If the lecturer provides for a different syllabus modulation between attending and non-attending students, this is indicated in the individual Teaching Schedule published on the course webpage and on the UNINA lecturers' website.
6. Attendance at the PROFESSIONALISING ACTIVITIES OF THE PRACTICAL EVALUATION TRAINEESHIP which awards **20** University training credits is **compulsory**. The relevant procedures for awarding CFUs are specified in Article 17.

### **Art. 11**

#### **Prerequisites and previous knowledge**

3. The list of incoming propaedeutics (necessary to take a particular examination) and outgoing propaedeutics can be found at the end of Appendix 1 and in the Teaching/Activity Schedule (Appendix 2).
4. Any prior knowledge deemed necessary is indicated in the individual Course Outline published on the course webpage (Departmental website) and on the UNINA Teachers' website.

### **Art. 12**

#### **Course calendar**

The teaching calendar of the degree course is made available on the department's website well in advance of the start of activities (Art. 21, c. 5 of the RDA).

### **Article 13**

#### **Criteria for the recognition of credits acquired in other courses in the same class<sup>42</sup>**

For students coming from courses in the same class, the Didactic Coordination Commission ensures the recognition of the highest possible number of University Training Credits acquired by the student during the course of study, according to the criteria set out in Article 14 below. Failure to recognize university credits must be adequately justified. This is without prejudice to the fact that the share of university credits relating to the same scientific-disciplinary sector directly recognized to the student cannot be less than 50% of those already achieved.

### **Article 14**

#### **Criteria for the recognition of credits acquired in Courses of Study of different classes, through single courses, at telematic universities and in Courses of International Studies<sup>43</sup>**

4. For students coming from courses in different classes, the university credits acquired are recognized by the competent teaching structure on the basis of the following criteria:
  - Analysis of the program carried out.
  - Evaluation of the congruity of the disciplinary scientific sectors and the contents of the training activities in which the student has accrued credits with the specific training objectives of the Course of Studies and of the individual training activities to be recognized.

---

<sup>42</sup> Article 19 of the University Teaching Regulations.

<sup>43</sup> Article 19 of the University Teaching Regulations.

Recognition is made up to the amount of University Training Credits envisaged by the didactic system of the Course of Studies. Failure to recognize university credits must be adequately justified.

Pursuant to Article 5(5-bis) of Ministerial Decree No 270/2004, it is also possible to acquire course credits at other Italian universities on the basis of agreements stipulated between the institutions concerned, in accordance with the regulations in force<sup>44</sup>.

5. Any recognition of CFUs relating to examinations passed as single courses may take place within the limit of 36 CFUs, at the request of the interested party and following the approval of the competent teaching structures. Recognition may not contribute to the reduction of the legal duration of the course of study, as determined by Art. 8, c. 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students who enroll while already in possession of a degree of the same level<sup>45</sup>.
6. Regarding the criteria for the recognition of ECTS credits (CFU) for extracurricular activities, pursuant to Article 3, paragraph 2, of Ministerial Decree 931/2024, within a maximum limit of 48 ECTS credits (for Bachelor's Degree courses and Single-cycle Master's Degree courses) and 24 ECTS credits (for Master's Degree courses), the following activities may be recognized (Article 2 of M.D. 931/2024):
  - professional knowledge and skills, certified in accordance with current legislation, as well as other knowledge and skills acquired in post-secondary level training activities;
  - training activities undertaken in study cycles at public administration training institutes, as well as other knowledge and skills acquired in post-secondary level training activities to whose design and implementation the University has contributed;
  - the student's achievement of an Olympic or Paralympic medal, or the title of absolute world champion, absolute European champion, or absolute Italian champion<sup>1</sup> in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

## **Art. 15**

### **Criteria for enrolment in individual courses of study**

Enrolment in individual teaching courses, as provided for in the University Regulations<sup>46</sup>, is governed by the University Regulations for enrolment in individual teaching courses offered as part of Courses of Study<sup>47</sup>.

The Didactic Coordination Committee of the national or local scheduled access course regulates the admission criteria and any scheduling of enrolments.

## **Art. 16**

### **Characteristics and modalities of the final examination**

**Source: SASCS**

**Framework: A5a (RAD) and A5b**

#### **A5a Characteristics of the final test**

---

<sup>44</sup> Art. 6, c. 9 of the University Teaching Regulations.

<sup>45</sup> Art. 19, c. 4 of the University Teaching Regulations.

<sup>46</sup> Art. 19, c. 4 of the University Teaching Regulations.

<sup>47</sup> Royal Decree No. 348/2021.

In order to qualify for the final examination, students on the Master's Degree Course in CLINICAL PSYCHOLOGY AND INTERVENTION IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS must have passed the Practical Assessment Course (PAC) equal to 30 CFU of professional training activities carried out throughout their training course (10 CFU for the three-year course and 20 CFU for the Master's Degree Course).

The final examination, therefore, involves the passing of two closely connected moments:

- c) the passing of the Practical Assessment Test (PAT) for the purpose of qualification pursuant to Interministerial Decree no. 654 of 05.07.2022
- d) construction and discussion of the dissertation for the master's degree.

Specifically:

- The Passing of the Practical Assessment Test (PAT) takes place through oral mode, the assessment of which focuses on the links between theories/models and professional practice, as well as on aspects of legislation and professional ethics. In particular, the student's ability to reflect critically on the entire placement experience and the activities carried out will be assessed, demonstrating that he/she is able to adopt an approach and professional positioning based on theoretical models and evidence.
- The PPV is deemed to have been passed with the student obtaining a pass mark, which allows access to the discussion of the dissertation.
- The session for the assessment of the VRS will be scheduled a few weeks before the presumed date of the final examination to discuss the dissertation. If the VRS assessment is passed, the student will be entitled to be admitted to the final dissertation discussion.
- A student who achieves a negative assessment of the practical traineeship activities repeats the PTV, or part of it, and acquires the aforementioned suitability assessment for the purposes of participation in the final qualifying examination. In this case, the recognition of the part of the professionalization activities carried out during the course of study in the L-24 class remains unaffected.
- Following the successful completion of the PPV assessment, the student will be required to undertake the discussion of the dissertation he/she has previously constructed.

### **A5b Conduct of the final examination**

The construction of the thesis consists in the preparation and discussion of the dissertation. The thesis must be drawn up in one of the scientific-disciplinary fields expressly provided for by the regulations of the CdS Magistrale, or it may be drawn up in an interdisciplinary field, in which case at least one of the fields must be provided for by the regulations. In the preparation and discussion of the thesis, the student must demonstrate the cultural maturity achieved and his/her ability to elaborate in an original, autonomous and critical manner the agreed theme, appropriately identifying the methodological references and the corresponding application contexts. They must also demonstrate that they are able to use the specific language of the discipline in an appropriate manner, with precise reference to the sources and their location. Critical reflexivity with respect to the disciplinary content with reference to theoretical approaches and research results, on the part of the student, are considered to be particularly valuable values of the thesis work. The discussion of the thesis is public before a special commission. At the end of the presentation, the committee may ask the candidate questions pertinent to the subject matter.

The discussion of the dissertation will contribute to the acquisition of 10 CFU.

The number of CFUs envisaged for the final examination is justified by the fact that students must also take a Practical Assessment Test (PPV) pursuant to DI no. 654 of 05.07.2022.

## **Art. 17**

### **Guidelines for Practical Apprenticeship Evaluation (PAE) activities**

During the Master's Degree Course, 20 University Educational Credits (UEC) will be acquired through the performance of a Practical Assessment Internship (hereinafter **PAI**).

According to Art. 2 of Interm. D. no. 567 of 20.06.2022 and Art. 2 of Interm. D. no. 654 of 05.07.2022, the TPV is substantiated by contextualised and supervised practical activities involving direct observation and the performance of activities aimed at situated learning and the development of the procedural and relational competences and skills that are fundamental for the exercise of the professional activity. These competences refer to the typical and reserved acts, characterizing the profession of psychologist, also pursuant to Article 1 of Law no. 56 of 18 February 1989, and include the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, activities of habilitation-rehabilitation, support in the field of psychology addressed to the person, the group, social organisms and communities, as well as experimentation, research and teaching activities.

In particular, according to Art. 2, c. 10 of Interm. Decree No. 654/2022 the apprenticeship must make it possible to achieve the skills aimed at:

- (a) the assessment of the case;
- (b) the appropriate use of psychological tools and techniques for gathering information to carry out a case and context analysis;
- (c) the provision of a theoretically grounded and evidence-based professional intervention;
- (d) process and outcome evaluation of the intervention;
- (e) the drafting of a report;
- (f) return to patient/client/institution/organization;
- (g) establishing appropriate relations with patients/clients/users/institutions/organizations;
- (h) establishing appropriate relations with colleagues;
- (i) an understanding of the legal/ethical/deontological profiles of the profession, as well as of their possible conflicts.

The training project at the basis of the TPV experience must foster the trainee's integration of knowledge, exercise of acquired skills, experimentation of future work roles, reflection and discussion of his/her own and others' activities and the formation of deontological and professional skills necessary to prepare for the autonomous exercise of the psychologist's profession. In particular, the activities subject to observation and supervised experimentation must concern the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology for individuals, groups, social organisms and communities, as well as experimentation, research and teaching activities in the field of psychology.

These educational activities useful for the student to acquire the 20 CFUs envisaged for the Practical Assessment Traineeship (PAT) are divided into two types during the master's degree course:

- **Extramoenia:** 16 EUCs of professional activities carried out at external institutions affiliated with the university
- **Intramoenia:** 4 EUCs of professional activities carried out within the university institution

Each CFU reserved for the PAT, whether external or internal, corresponds to at least 20 hours of professional training activities and no more than 5 hours of supervised in-depth activities.

The TPV has a total duration of 750 hours and the various activities that make it up are considered to have been passed by the achievement of a final pass mark.

If the trainee does not pass the assessment of suitability for one or all of the PAT activities, the trainee is obliged to carry out again the number of hours of training for which he/she was not considered suitable.

## PAC EXTRAMOENIA

16 CFU of PAC activities are carried out in operational contexts at public or private healthcare facilities accredited and contracted with the National Health Service. If these facilities cannot ensure the adequate and effective availability within them of psychology services and related tutors, the external PAC may be performed entirely at other external entities contracted with the universities.

The training of students carrying out TPV activities and their evaluation is entrusted to professionals/teachers-tutors who have been registered with the Professional Order of Psychologists for at least three years and who have a consistent and systematic professional relationship with the Entity/Company as employees, collaborators or consultants.

The tutor is responsible for the following functions for the entire duration of the portion of the placement for which he/she is supervisor:

- introduction of the trainee in the different contexts of professional activity: relations with institutions, interpersonal relations, technical equipment;
- supervision and verification of the trainee's experience through constant monitoring, help with critical understanding and the provision of suggestions and corrections to supplement the experience;
- final evaluation of the traineeship taking into account the results achieved by the trainee and his/her ability to integrate within the institutional context in which the experience took place.

In order to certify his or her activities, the trainee completes a booklet in which he or she records the frequency of attendance and the activities carried out. Upon evaluation, the tutor completes a special section of the booklet in which he or she expresses an assessment of the student's competences relating to "knowing how to do and being a psychologist". These competences consist of applying the psychological knowledge necessary for professional practice, as well as demonstrating the ability to solve problems typical of the profession and issues of ethics and professional ethics.

Upon completion of the booklet, the tutor issues a formal certificate of attendance, together with an evaluation of the skills displayed by the trainee.

These competences refer to:

- to the evaluation of the case;

- k) the appropriate use of psychological tools and techniques to gather information for case and context analysis;
- l) the provision of a theoretically grounded and evidence-based professional intervention;
- m) process and outcome evaluation of the intervention;
- n) the drafting of a report;
- o) the return to the patient/client/institution/organisation;
- p) establishing appropriate relations with patients/clients/users/institutions/organisations;
- q) establishing appropriate relations with colleagues;
- r) an understanding of the legal/ethical/deontological profiles of the profession and their possible conflicts.

The continuous monitoring of extramoenia **traineeship** activities is carried out by an **Integrated University-Order Traineeship Commission** (ex. Art. 2, c. 12 of Interministerial Decree no. 654/2022).

## INTRAMOENIA PAC

4 EUC of PAC activities are carried out through participation in Professional Activities offered by the Master's Degree Course.

These EUCs are organised as follows:

### 2 EUC of Guided **Practical Activity**

conducted in small groups to promote competence in the use of procedures and tools that are part of the professional psychologist's baggage and organizational competence.

2 EUC taken through the optional choice of one of:

- a) **Professionalising workshops** (activities carried out under the supervision of a lecturer/tutor aimed at learning professionalizing skills in group settings within the department);
- b) **Traineeships** within the Department or in other Departments or in Structures (e.g. intervention research laboratories) or in University Centres, in areas allowing professional experience within the meaning of Article 1 of Law 56 establishing the Professional Order of Psychologists);

The Workshops and Traineeships provided for in the regulations from year to year will be activated and offered by the Student Guide in the relevant academic year.

Evaluation of the Intramoenia Training Activities is carried out by the lecturer/tutor and is deemed to have been passed by a final pass mark.

---

<sup>48</sup> Letter d traineeships can be both internal and external; letter e *traineeships* and *internships* can only be external.

## **Art. 18**

### **Forfeiture of student status<sup>49</sup>**

A student who has not taken any examinations for eight consecutive academic years incurs forfeiture, unless his contract stipulates otherwise. In any case, forfeiture shall be notified to the student by certified e-mail or other suitable means attesting to its receipt.

## **Art. 19**

### **Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities**

5. Lecturers and researchers carry out their assigned teaching load in accordance with the provisions of the University Teaching Regulations and the Regulations on the Teaching and Student Service Tasks of Professors and Researchers and on the Modalities for Self-Certification and Verification of Effective Performance<sup>50</sup>.
6. Lecturers and researchers must guarantee at least two hours of reception every 15 days (or by appointment in any case granted no more than 15 days) and in any case guarantee availability by e-mail.
7. The tutoring service has the task of guiding and assisting students throughout their studies and of removing obstacles that prevent them from adequately benefiting from attending courses, including through initiatives tailored to the needs and aptitudes of individuals.
8. The University ensures orientation, tutoring and assistance services and activities to welcome and support students. These activities are organized by the University Service Centre for the Coordination of Special Projects and Organizational Innovation (COINOR) in collaboration with the individual Teaching Structures, in accordance with the provisions of the RDA in Article 8.

## **Art. 20**

### **Evaluation of the quality of the activities carried out**

4. The Didactic Coordination Commission implements all the forms of quality assessment of teaching activities provided for by the regulations in force according to the indications provided by the University Quality Presidium.
5. In order to guarantee the quality of teaching and to identify the needs of students and all stakeholders, the University of Naples Federico II uses the Quality Assurance (QA) system<sup>51</sup>, developed in accordance with the document "Self-evaluation, Evaluation and Accreditation of the Italian University System" of ANVUR, using:
  - surveys on the degree to which graduates fit into the labor market and on post-graduate needs;
  - data extracted from the administration of the student satisfaction questionnaire for each course in the syllabus, with questions relating to the way the course is run, teaching materials, teaching aids, organization, facilities.

The requirements resulting from the analysis of student satisfaction data, discussed and analyzed by the Academic Coordination Committee and the Joint Teachers' and Students' Committee

---

<sup>49</sup> Art. 24, c. 5 of the University Teaching Regulations.

<sup>50</sup> Royal Decree No. 2482/2020.

<sup>51</sup> The Quality Assurance system, based on a process approach and adequately documented, is designed in such a way as to identify the needs of students and all stakeholders, and then translate them into requirements that the training offer must meet.

(CPDS), are included among the input data in the service design process and/or among the quality objectives.

6. The QA organization developed by the University implements a process of continuous improvement of the objectives and of the appropriate tools to achieve them, ensuring that planning, monitoring and self-assessment processes are activated in all structures to enable the prompt detection of problems, their adequate investigation and the formulation of possible solutions.

## **Article 21**

### **Final Rules**

2. The Departmental Council, on the proposal of the Academic Coordination Committee, submits any proposals to amend and/or supplement these Rules and Regulations to the Academic Senate for consideration.

## **Art. 22**

### **Publicity and entry into force**

3. These Rules and Regulations enter into force on the day following their publication on the University's official notice board; they are also published on the University website. The same forms and methods of publicity shall be used for subsequent amendments and additions.
4. **Annex 1** (CoS structure) and **Annex 2** (Teaching/Activity Schedule) form an integral part of these Regulations.

## **ANNEX 1**

# **DIDACTIC REGULATION OF THE MASTER'S DEGREE COURSE IN CLINICAL PSYCHOLOGY AND INTERVENTIONS IN SOCIAL AND DEVELOPMENT CONTEXTS CLASS LM- 51**

**School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**

**Department: HUMANITIES**

**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

## STUDY PLAN A.Y. 2025-2026

### LEGEND

#### Type of Training Activity (TTA):

**B** = Characterising

**C** = Related or supplementary

**D** = Student choice activities

**E** = Final examination and language skills

**F** = Further training activities

**S** = Training activities relating to internships and apprenticeships in enterprises, public administrations, public or private bodies including those of the third sector, professional orders and colleges, on the basis of specific agreements.

COMMON PATH								
Year 1								
Name Teaching	SSD	Module	EUC	Hou rs	Type of activity ( <i>Frontal lesson, laboratory, etc.</i> )	TAF	Disciplinary scope	Mandatory / Choice
Psychological Intervention in Developmental Contexts	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Developmental and educational psychology	Mandatory
Methodologies of Intervention in Clinical Psychology	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
Methodologies of intervention in community psychology	PSIC-03/A (EX M-PSI/05))	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Social and labour psychology	Mandatory
Cognitive, emotional and personality processes (*)	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	only	6	42	Frontal lesson	<b>C</b>	Related and Supplementary	Mandatory
Psychopathology and Diagnosis in the Life Cycle	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	Accordin g to	4	28	Frontal lesson			

Measurement Theory and Technique in Psychology (*)	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	only	6	42	Frontal lesson	C	Related and Supplementary	Mandatory
<b>Name Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>CFU</b>	<b>Hou rs</b>	<b>Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary scope</b>	<b>Mandatory / Choice</b>
Methods and techniques of psychodynamic clinical intervention (*)	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	only	6	42	Frontal lesson	C	Related and Supplementary	ONE A choice
Adolescent psychopathology and contemporary forms of malaise (*)	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	only			Frontal lesson	C		
<b>COMMON PATH</b>								
<b>2nd Year</b>								
<b>Name Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>EUC</b>	<b>Hou rs</b>	<b>Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary scope</b>	<b>Mandatory / Choice</b>
Student-choice training activities	Not definable	only	8	56	Frontal lesson	D	Art. 10(5)(A)	Mandatory
Other knowledge useful for job placement	Not definable	only	1	0	Various	F	Art. 10(5)(D)	Mandatory
Practical-Valuative Internship (PTV) External	Not definable	Unique	16	400	External Apprenticeship	S	Art. 10(5)(E)	Mandatory
Practical-Valuative Internship (PTV) Internal <i>composed of:</i>					Internship Interior		Art. 10(5)(E)	Mandatory
Guided Practical Activity	Not definable	UNIQUE	2	24		S		

CHOICE between LABORATORY o INTERNSHIP  (see next Table)	Not definable	One a Choice	2	24 <i>Opp</i> 0				
<b>Name Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>EUC</b>	<b>Hou rs</b>	<b>Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary scope</b>	<b>Mandatory / Choice</b>
Practical Evaluation Test ( <b>PPV</b> )		only	0	0		<b>E</b>	Art. 10(5)(C)	Mandatory
Final Test		only	10	0		<b>E</b>	Art. 10(5)(C)	Mandatory

**(\*)** In accordance with Ministerial Decree No. 133/2021 on Course Flexibility, we have included 3 courses (of 6 CFU each) in the M-PSI area as integrative related courses (TAF C).

This choice is dictated by the need to train a professional profile of psychologist qualified to practise the profession, capable of intervening in the variety of contexts in which a demand for psychological expertise develops, a profile that is consistent with the recent legislation on qualifying degrees (Law no. 163 of 08 November 2021, containing 'Provisions on qualifying university degrees' and the subsequent implementing Interministerial Decrees no. 567 of 20.06.2022 and no. 654 of 05.07.2022).

<b>(CU1)</b>								
<b>Curriculum 1</b>								
<b>Clinical and health contexts</b>								
<b>2nd Year</b>								
<b>Name Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>EUC</b>	<b>Hours</b>	<b>Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary scope</b>	<b>Mandatory / Choice</b>
Clinical relationship devices: counselling and brief interventions	PSIC-04/B (EX M-PSI/08))	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
		According to	4	28	Frontal lesson			
Psychosocial interventions in health contexts	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Social and labour psychology	Mandatory
Clinical Health Psychology	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
Clinical Health Psychology	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	According to	4	28	Frontal lesson			

#### List of propaedeuticities

See **Annex 2** for the teaching sheets

**(CU2)**

**Curriculum 2**

**Evaluation and intervention in educational and training contexts in the life cycle**

2nd Year								
Name Teaching	SSD	Module	EUC	Hours	Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)	TAF	Disciplinary scope	Mandatory / Choice
Memory and learning psychology	PSIC-01/A (EX M-PSI/01))	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	General and physiological psychology	Mandatory
		Second	4	28	Frontal lesson			
Psychological interventions in risk contexts between school and territory	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Developmental and educational psychology	Mandatory
Tools and technologies for educational success and career guidance	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Developmental and educational psychology	Mandatory

**List of propaedeuticities**

See **Annex 2** for the teaching sheets

**(CU3)**  
**Curriculum 3**  
**Interventions for institutions, communities and work**

**2nd Year**

<b>Name Teaching</b>	<b>SSD</b>	<b>Module</b>	<b>EUC</b>	<b>Hours</b>	<b>Type of activity (Frontal lesson, laboratory, etc.)</b>	<b>TAF</b>	<b>Disciplinary scope</b>	<b>Mandatory / Choice</b>
Communication and well-being in real and virtual contexts	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Social and labour psychology	Mandatory
Psychodynamic intervention in relational and social contexts	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
Psychology for organisations and human resources	PSIC-03/B (ex M-PSI/06)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	Social and labour psychology	Mandatory

**List of propaedeutics**

See **Annex 2** for the teaching sheets

**(CU4)**  
**Curriculum 4**  
**Assessment and intervention between dynamic psychology and clinical-experimental neuroscience**

2nd Year								
Name Teaching	SSD	Module	EUC	Hou rs	Type of activity ( <i>Frontal lesson, laboratory, etc.</i> )	TAF	Disciplinary scope	Mandatory / Choice
Psychodynamic diagnosis and assessment of mental disorders: models and tools	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	Dynamic and clinical psychology	Mandatory
		Second	4	28	Frontal lesson			
Innovative Methods and Technologies for Psychological Assessment and Intervention	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	First	5	35	Frontal lesson	<b>B</b>	General and physiological psychology	Mandatory
		Second	4	28	Frontal lesson			
Clinical-experimental neuroscience	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	only	9	63	Frontal lesson	<b>B</b>	General and physiological psychology	Mandatory

**List of propaedeutics**

See **Annex 2** for the teaching sheets

Practical-Valuative Internship (PVI) Internal <i>composed of:</i>	Art. 10(5)(E)
--	---------------

AF	Teaching / Activities	EUC	Hours
U5333	Guided Practical Activity	2	24
U5334	Professional Workshop: Case Formulation and Care Work in Multipersonal Contexts: Groups, Institutions and Social Systems	2	24
U5335	Professional Workshop: Interventions with high-potential children and adolescents	2	24
U5336	Professional Workshop: Interventions for Families in Services and Institutions	2	24
U5337	Professional workshop: Cognitive assessment across the lifespan	2	24
U5338	Professional workshop: Intervention methods for preventing and combating bullying and cyberbullying	2	24
U5339	Professional workshop: Methods for evaluating the effectiveness of clinical intervention	2	24
U5340	Professional workshop: Methods and tools for intervention in community services for community development and psychosocial impact assessment	2	24
U5341	Professional workshop: Methods and tools for designing interventions to promote health and psychological well-being	2	24
U5342	Professional workshop: Graphic and narrative methods for developmental assessment in educational contexts	2	24
U5343	Professionalising workshop: Methods, techniques and procedures of primary care psychology	2	24
U5344	Professional workshop: Methods, techniques and tools for measurement, evaluation and diagnosis in psychology	2	24
U5345	Professional laboratory: Clinical-Experimental Neuropsychology	2	24
U5346	Professional Workshop: Psychodiagnostics and Clinical and Forensic Psychopathology	2	24
U5347	Professional workshop: Psychodiagnostics and Work-Related Psychopathology	2	24
U5348	Professional Workshop: Personnel Evaluation in Organisations	2	24

**The CdSM for the Activity  
ex Art. 10 (5) (A)  
offers specific courses below  
which will be activated or not each Academic Year.**

Teaching / Activities	EUC	Hours
Active methods for intervention in training contexts	8	56
Statistical Methods for Psychology	8	56
Computational models, based on artificial intelligence techniques, of psychological functions	8	56
Cognitive neuropsychology	8	56
Promoting well-being in organisations	8	56
Psychodynamics of couple and family relationships	8	56
Gender psychology and women's studies	8	56
Psychology of ageing	8	56
Psychology of juvenile deviance	8	56
Sports Psychology (Advanced Course)	8	56
Psychology and psychopathology of primary relationships and developmental support interventions	8	56
History of 19th-20th century philosophy and origins of scientific psychology	8	56

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: **HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**  
Department: **HUMANITIES**  
Regulations in force from A.Y. 2025-2026

#### ALPHABETICAL LIST OF TEACHINGS/ACTIVITIES

Curric	Integrate	Teaching / Activities	Year	EUC	Hours	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	NO	Other knowledge useful for job placement	2	1	0	NN	NN	F	Art. 10(5)(D)
GEN	NO	Educational activities of the student's choice	2	8	56	NN	NN	D	Art. 10(5)(A)
GEN	SI	Guided Practical Activity	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
CU3	NO	Communication and well-being in real and virtual contexts	2	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Characterising
CU4	NO	Psychodynamic diagnosis and assessment of mental disorders: models and tools (Module 1)	2	5	35	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Characterising
CU4	NO	Psychodynamic diagnosis and assessment of mental disorders: models and tools (Module 2)	2	4	28				
CU1	NO	Clinical relationship devices: counselling and brief interventions (Module 1)	2	5	35	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Characterising
CU1	NO	Clinical relationship devices: counselling and brief interventions (Module 2)	2	4	28				

Curric	Integrate	Teaching / Activities	Year	EUC	Hours	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
CU2	NO	Psychological interventions in risk contexts between school and territory	2	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Characterising
CU1	NO	Psychosocial Interventions in Health Contexts	2	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Characterising
GEN	NO	Psychological Intervention in Developmental Contexts	1	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Characterising
CU3	NO	Psychodynamic intervention in relational and social contexts	2	9	63	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Characterising
GEN	SI	Professional Workshop: Case Formulation and Care Work in Multipersonal Contexts: Groups, Institutions and Social Systems	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional Workshop: Interventions with high-potential children and adolescents	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional Workshop: Interventions for Families in Services and Institutions	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Cognitive assessment across the lifespan	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Intervention methods for preventing and combating bullying and cyberbullying	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Methods for evaluating the effectiveness of clinical intervention	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Methods and tools for intervention in community services for community development and psychosocial impact assessment	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Methods and tools for designing interventions to promote health and psychological well-being	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional workshop: Graphic and narrative methods for developmental assessment in educational contexts	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professionalising workshop: Methods, techniques and procedures of primary care psychology	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)

Curric	Integrate	Teaching / Activities	Year	EUC	Hours	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	SI	Professional workshop: Methods, techniques and tools for measurement, evaluation and diagnosis in psychology	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional laboratory: Clinical-Experimental Neuropsychology	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional Workshop: Psychodiagnostics and Clinical and Forensic Psychopathology	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Professional Workshop: Personnel Evaluation in Organisations	2	2	24	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	NO	Active methods for intervention in training contexts	2	8	56	PAED-02/B (ex M-PED/03)	11/D2	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Methods and techniques of psychodynamic clinical intervention	1	6	42	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	C	Related / Integrative
CU4	NO	Innovative Methods and Technologies for Psychological Assessment and Intervention (module 1)	2	5	35	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	11/E1	B	Characterising
CU4	NO	Innovative Methods and Technologies for Psychological Assessment and Intervention (module 2)	2	4	28				
GEN	NO	Statistical Methods for Psychology	2	8	56	STAT-01/A (Ex SECS-5/01)	13/D1	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Methodologies of Intervention in Clinical Psychology	1	9	63	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Characterising
GEN	NO	Methodologies of intervention in Community Psychology	1	9	63	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	B	Characterising
GEN	NO	Computational models, based on artificial intelligence techniques, of psychological functions	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Cognitive neuropsychology	2	8	56	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	11/E1	D	Art. 10(5)(A)
CU4	NO	Clinical-experimental neuroscience	2	9	63	PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	11/E1	B	Characterising

Curric	Integrate	Teaching / Activities	Year	EUC	Hours	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
GEN	NO	Cognitive, emotional and personality processes	1	6	42	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	C	Related / Integrative
GEN	NO	Promoting well-being in organisations	2	8	56	PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	11/E3	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Final Test	2	10	0	XXXXXX	XXXXXX	E	Art. 10(5)(C)
GEN	NO	Practical Evaluation Test (PPV)	2	0	0	XXXXXX	XXXXXX	E	Art. 10(5)(C)
GEN	NO	Psychodynamics of couple and family relationships	2	8	56	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	D	Art. 10(5)(A)
CU1	NO	Clinical Health Psychology (Module 1)	2	5	35	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	B	Characterising
CU1	NO	Clinical Health Psychology (Module 2)	2	4	28				
GEN	NO	Gender psychology and women's studies	2	8	56	PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	11/E3	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Psychology of ageing	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Psychology of juvenile deviance	2	8	56	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	D	Art. 10(5)(A)
CU2	NO	Psychology of memory and learning (module 1)	2	5	35	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	B	Characterising
CU2	NO	Psychology of memory and learning (module 2)	2	4	28				
GEN	NO	Sports Psychology (Advanced Course)	2	8	56	PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	11/E1	D	Art. 10(5)(A)
GEN	NO	Psychology and psychopathology of primary relationships and developmental support interventions	2	8	56	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	D	Art. 10(5)(A)

Curric	Integrate	Teaching / Activities	Year	EUC	Hours	S.S.D.	S.C.	TAF	Area
CU3	NO	Psychology for Organisations and Human Resources	2	9	63	PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	11/E3	B	Characterising
GEN	NO	Adolescent psychopathology and forms of malaise in the contemporary world	1	6	42	PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	11/E4	C	Related / Integrative
GEN	NO	Psychopathology and Diagnosis in the Life Cycle (Module 1)	1	5	35	PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	11/E4	B	Characterising
	NO	Psychopathology and Diagnosis in the Life Cycle (Module 2)	1	4	28				
GEN	NO	History of 19th-20th century philosophy and origins of scientific psychology	2	8	56	FHIL-05/A (Ex M-FIL/06)	11/C5	D	Art. 10(5)(A)
CU2	NO	Tools and technologies for educational success and career guidance	2	9	63	PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	11/E2	B	Characterising
GEN	NO	Measurement Theory and Technique in Psychology	1	6	42	PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	11/E1	C	Related / Integrative
GEN	SI	CHOICE BETWEEN LABORATORY OR INTERNSHIP	2	2	240	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	INTERNSHIP	2	2	0	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	NO	Practical-Valuative Internship (PTV) External	2	16	400	NN	NN	S	Art. 10(5)(E)
GEN	SI	Practical-Valuative Internship (PTV) Internal	2	4		NN	NN	S	Art. 10(5)(E)

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Psychological Intervention in Developmental Contexts	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) , which includes the scientific and disciplinary competences concerning the study of behavior and of the main psychological functions in an ontogenetic perspective that covers not only the developmental period but the entire life span; as well as the scientific and disciplinary competences relating to the methods and techniques that characterize these fields of study. Specifically, the course will focus on scientific-disciplinary skills relating to the study and application of knowledge on the psychological processes most specifically implicated in the field of educational development in the family, school, social, inclusion, orientation and health spheres in a perspective of promotion of development and well-being oriented towards sustainability and prevention of psychological distress.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide students with theoretical-practical skills that enable them to operate in different areas of developmental psychology such as school, family and community psychology. In particular, the theme of psychological interventions in developmental contexts (school, communities for minors, juvenile deviance) will be explored in depth from a preventive perspective according to an evidence-based approach.	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Methodologies of intervention in community psychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with SSD PSIC-03/A (EX M-PSI/05), which includes competences related to the theoretical and technical principles of intervention in community psychology. In particular, the course aims to develop knowledge related to the ecological systemic approach through which to observe and analyze the characteristics and psychosocial dynamics of territorial communities and its organizations useful for the construction of community intervention settings. The course will make it possible to acquire intervention methodologies capable of detecting the effects of change for the development of urban cohabitation in a perspective of social inclusion, quality of life and collective wellbeing. conducting community analysis, identifying the demand for psychosocial intervention, managing group work, reading and building empowered and collaborative social networks, designing intervention and participatory research.	
<b>Learning objectives:</b> At the end of the course the student must be able to know and understand the methodological principles of intervention in community psychology and the characteristic aspects of social dynamics and ties as constituent forces of a community context of intervention, participatory and collaborative processes, negotiation and management tools for formal and informal groups and social networks to implement interventions in local and organizational contexts. To this end, the course is aimed at developing the following skills: assessing the relational <i>forces</i> , power, differences and diversities existing in social contexts and the resilient ones of communities; knowing how to read communities in order to define and apply methodologies to build community intervention settings; identifying strengths and weaknesses of intervention contexts in relation to their ability to develop participatory, collaborative processes in the dynamics of interdependence between individuals, groups and organizations.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	



## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Psychopathology and Diagnosis in the Life Cycle	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	<b>EUC:</b> (5+4) = 9
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The sector is concerned with scientific and didactic-training activities relating to competences that consider self-representations, intrapsychic processes and interpersonal (family and group) relationships from a psychodynamic and psychogenetic point of view and relating to competences concerning the application of this knowledge to the analysis and treatment of psychic distress and psychopathologies. The field also includes research relating to assessment methods and intervention techniques that, in the various operational models (individual, interpersonal, family and group), characterize the clinical applications of dynamic psychology to different fields (individuals, groups, systems) for the solution of their problems.	
<b>Learning objectives:</b> The teaching content will be divided into two modules. The <b>first module</b> aims to illustrate the cognitive pathway and clinical reasoning leading from patient referral to diagnosis and case formulation, combining the methodologies of observation and clinical interview with the use of valid and reliable tests and procedures, and the needs of the clinic with those of research. The course will also provide advanced knowledge and specific application skills on valid models and tools for carrying out clinical-diagnostic assessments in different intervention contexts (social-health contexts; work contexts; educational contexts) and for drafting the psychodiagnostics report. In the <b>second module</b> , the clinical-diagnostic assessment of mental disorders in the different phases of the life cycle (early childhood, childhood, adolescence, adulthood, old age) will be examined in depth and the main classification systems of mental disorders (DSM 5, DC: 0-5) and the most recent procedures for the diagnostic assessment of personality and its disorders will be described.	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Methodologies of Intervention in Clinical Psychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with the declaratory of SSD PSIC-04/B (EX M-PSI/08) aimed at the construction of methodological skills relating to the process of clinical psychological intervention declined, both in the different clinical and care contexts and operational levels (individual, relational, family, group, institutional), and in view of its phases, objectives and different cognitive functions of care and health promotion.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide the methodological principles of intervention theory in clinical psychology. The intervention process is traversed as it unfolds over time through the phases of reception and demand analysis, problem analysis, restitution and planning, objectives and format of the transformative action and monitoring and verification. The training course is geared towards conveying the methodological skills relating to the construction of the setting, the management of the therapeutic relationship, and the articulation of the psychological intervention according to the variety of its treatment, prevention and/or health promotion objectives and contexts.	
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Measurement Theory and Technique in Psychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	<b>EUC:</b> 6
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> C
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with SSD PSIC-01/C (EX M-PSI/03) , which encompasses the scientific disciplines specifically related to measurement in psychology, psychological test theory and the applications of mathematics and statistics to psychology.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to train a professional who is able to know the logical-epistemological foundations that characterize the measurement techniques of psychology; to know and use the main statistical tests for testing hypotheses and to understand the phases of the construction, validation and use of a psychological test; to know and use the main methodologies relating to modelling in the field of psychology, the study of latent variables and the analysis of the relationships between variables in the field of psychology; to know and apply modern techniques for the detection and assessment of attitudes and knowledge. Furthermore, the course aims to provide theoretical-practical knowledge in the use of IT tools for measuring and analyzing data in the field of psychology.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral Examination	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Cognitive, emotional and personality processes	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	<b>EUC:</b> 6
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> C
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course, in line with SSD PSIC-01/A (EX M-PSI/01), aims at building competences related to the organization of cognitive processes and behavior through which the individual interacts with the environment and elaborates representations of the environment and self.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide in-depth knowledge on the functioning of mental processes, and in particular the cognitive, emotional and personality processes that guide behavior. The training objectives of the course concern the acquisition of useful specialized skills: - for the observation of behaviour in healthy and pathological conditions; - for the assessment of cognitive abilities with the methods and tools of general psychology; - for the development of intervention protocols to promote well-being and healthy lifestyles.	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Adolescent psychopathology and forms of malaise in the contemporary world	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	<b>EUC:</b> 6
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> C
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is divided into two interconnected training modules: the first aims to deepen the main aspects of adolescent psychopathology and the methods and techniques of clinical work with adolescents; the second aims to build skills aimed at understanding the different forms of identity malaise and the construction of clinical intervention devices for contemporary psychic distress. The construction of these skills is aimed at the analysis and construction of settings for assessment, psychological-clinical intervention and prevention.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to promote processes of knowledge and understanding of the forms of expression of psychic distress and psychopathology in adolescence, taking into account the psychological functioning and relational dynamics involved, and encouraging students to acquire theoretical-clinical skills suitable for constructing and conducting clinical interventions for assessing and taking charge of adolescents and parents.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Methods and techniques of psychodynamic clinical intervention	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	<b>EUC:</b> 6
<b>Course year:</b> First	<b>Type of Training Activity:</b> C
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The sector is concerned with scientific and didactic-training activities relating to skills that consider self-representations, intrapsychic processes and interpersonal relationships (family and group) from a psychodynamic and psychogenetic point of view and relating to skills concerning the application of this knowledge to the analysis and treatment of psychic distress and psychopathologies. The field also includes research relating to assessment methods and intervention techniques that, in the various operational models (individual, interpersonal, family and group), characterize the clinical applications of dynamic psychology to different fields (individuals, groups, systems) for the solution of their problems.	
<b>Learning objectives:</b> From the perspective of an epistemology of complexity, the in-depth study of the topics covered in the course aims to foster in the student the development of the ability to approach, know and understand the methods and techniques of individual, couple and family psychodynamic clinical intervention. At the same time, it is intended to encourage the student's acquisition of theoretical-clinical skills for constructing and conducting individual, couple and family psychodynamic clinical interventions.	
<b>Input propaedeutivities:</b> Psychopathology and diagnosis in the life cycle <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 1

<b>Teaching:</b> Psychosocial interventions in health contexts	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> In line with SSD PSIC-03/A (EX M-PSI/05), the course aims at analyzing the cognitive, affective-emotional, psychosocial, behavioral, social and cultural factors that are at the origin of people's state of health; the promotion and maintenance of health from a biopsychosocial perspective; the prevention and treatment of diseases and their psychological correlates; the analysis and improvement of health protection systems; the contribution to the development of health policies in favor of communities.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide in-depth theoretical and practical knowledge that will enable <ul style="list-style-type: none"><li>- Learn about the evolution of health psychology from the early models anchored in the social psychology of the socio-cognitivist tradition to the current socio-cultural perspectives;</li><li>- Understanding the potential of prevention and health promotion perspectives in social, organizational and community contexts;</li><li>- To know the main methods, techniques and tools for implementing psychosocial health prevention and promotion interventions in different institutional and non-institutional contexts (family, school, community, work environment, etc.).</li><li>- Design and/or evaluate research and interventions in the field of health promotion, prevention and maintenance in social, organizational and community contexts.</li></ul>	
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 1

<b>Teaching:</b> Clinical relationship devices: counselling and brief interventions	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	<b>EUC:</b> (5+4) = 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course aims to provide students with specialized knowledge and methodological and technical skills related to the main devices that operate to support the clinical relationship in different intervention contexts and conditions of psychological distress. The teaching content will be divided into <b>two modules</b> , one relating to the individual setting and the other to the group setting. Both modules will take an in-depth look, within an evidence-based perspective, at the scientifically recognized applications of consultation, counselling and brief intervention aimed at treating psychological distress and treating psychopathological conditions. It is also intended to promote skills relating to the elements of technique theory, with reference to the methodologies and techniques of conducting clinical interviews, supporting the clinical relationship and the therapeutic alliance, and verifying the effectiveness of the various individual and group intervention devices.	
<b>Learning objectives:</b> The teaching objectives are: 1) the acquisition of specialist knowledge relating to the main devices of short-term clinical intervention, such as psychodynamic oriented counselling, psychological consultation or short-term psychotherapy of different theoretical orientation; 2) learning methodological and technical skills related to conducting clinical interviews in both individual and group settings; 3) learning methodological and technical skills aimed at supporting the therapeutic relationship with different types of clients, in specific conditions of psychopathology or psychic distress; 4) The acquisition of methodological skills that enable students to navigate the process of verifying the effectiveness of short interventions.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	

<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b>

Oral test
-----------

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 1

<b>Teaching:</b> Clinical Health Psychology		<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)		<b>EUC:</b> (5+4) = 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B	
<p><b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b>          The teaching is divided into <b>two</b> interconnected training <b>modules</b>:          the <b>first module</b> is aimed at presenting models, methods and techniques of assessment and intervention on the mind-body and health-disease relationship within a bio-psycho-social framework of health psychology.          The <b>second module</b> aims to develop methodological skills for the construction of interventions for the promotion of psychological wellbeing and health, as well as support and counselling capable of responding to psychological distress, such as stress and psychosomatic distress, in health, hospital and primary care settings.</p>		
<p><b>Learning objectives:</b>          The main objectives of teaching are to promote:          Learning the main theoretical models, within a bio-psycho-social perspective, of the relationship between health and illness, between mind and body and between medicine and clinical psychology.          Development of clinical psychology skills related to the assessment of psychic distress, taking charge, counselling and psychological support in psychosomatically related illness conditions.          Identification of trajectories of clinical support intervention in primary care settings.          Knowledge and ability to apply the main psychological reagents used in health and illness contexts.          Capacity to plan and implement psychological-clinical support intervention projects aimed at the entire life system of the patient with the disease, the family system, the caregiver, and the wider social context.          Mastery of the knowledge and use of clinical intervention formats within institutional settings conducive to working within institutional care networks and multidisciplinary teams.          Ability to promote interventions aimed at the promotion of well-being and prevention of psychopathological risk, support of adaptation, coping and health decision-making strategies.</p>		
<p><b>Input propaedeuticities:</b> None</p> <p><b>Outgoing propaedeuticities:</b> None</p>		

<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b>

Oral test
-----------

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 2

<b>Teaching:</b> Psychological interventions in risk contexts between school and territory	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course - in line with the declaratory of SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) - intends to deepen the knowledge of the psychological processes involved in education in the family, school and social spheres, focusing on the factors that put at risk the inclusion and mental health of children, adolescents and young adults, in a perspective of prevention of psychological distress and promotion of development and well-being. More specifically, the course will offer theoretical and methodological elements useful to design psychological interventions in contexts with high rates of dispersion, social marginality and educational poverty, involving schools and the third sector.	
<b>Learning objectives:</b> The course objectives are: <ul style="list-style-type: none"><li>- to enable critical understanding of the scientific debate within developmental and educational psychology on the factors that - in family, school and social contexts - put the inclusion and mental health of children, adolescents and young adults at risk or conversely protect against such risk;</li><li>- foster cross-sectoral and interdisciplinary links;</li><li>- support the reflective capacity to grasp the implications of different theoretical and methodological approaches from a translational perspective;</li><li>- support a cooperative and active study approach.</li></ul>	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

**ANNEX 2**  
**DIDACTIC REGULATIONS OF THE COURSE OF STUDY**  
**CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL**  
**CONTEXTS**  
**CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

**Curriculum 2**

<b>Teaching:</b> Tools and technologies for educational success and career guidance		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>CFU:</b> 9	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> B	
<p><b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b>          The course is in line with SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) , which deepens the scientific and disciplinary competences related to development processes in the life cycle and educational psychology in an interconnected manner. More specifically, the course will focus on the analysis of the psychological, cognitive, motivational and relational factors involved in the teaching/learning processes in formal and informal training contexts; on models, tools and innovative technologies for supporting individual and group training success; on the interconnection between school/professional training and vocational identity formation processes; on choice orientation and career project definition. The perspective adopted is that of promoting development and psycho-social well-being.</p>			
<p><b>Learning objectives:</b>          The course aims to provide in-depth theoretical and practical knowledge that will enable</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operating within school contexts and formal and informal training contexts</li> <li>- analyzing, evaluating, supporting, enhancing learning and teaching processes through the competent use of innovative technologies</li> <li>- master advanced knowledge related to the processes of professional and vocational identity formation,</li> <li>- know and understand the main models of orientation</li> <li>- use knowledge for the design of orientation projects in educational contexts</li> </ul>			
<p><b>Input propaedeutivities:</b> None</p> <p><b>Outgoing propaedeutivities:</b> None</p>			
<p><b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination</p>			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 2

<b>Teaching:</b> Psychology of memory and learning	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	<b>EUC:</b> (5+4) = 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> Teaching is aimed at providing skills related to learning and memory, cognitive functions that play a fundamental role in the processing of new information and the organisation of knowledge through which the individual interacts and elaborates representations of the environment and self.	
<b>Learning objectives:</b> The contents of the course will be divided into two modules.  Module 1 – Cognitive functions in the processing and recall of information The first module aims to provide an overview of the theories inherent in the study of memory and learning, focusing on the processes and factors that regulate and influence their functioning through knowledge of the different types of memory and learning and the relationship between them.  Module 2 - Evaluate, enhance, promote, and prevent to remember and learn The second module will focus on more applicative aspects and the discussion of scientific articles on the topics covered in the course and new models. Techniques and strategies to improve memory and learning skills will also be presented.	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Written test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 3

<b>Teaching:</b> Communication and well-being in real and virtual contexts	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course, in line with the declaratory of the scientific disciplinary sector PSIC-03/A (EX M-PSI/05), proposes topics aimed at the acquisition of innovative skills for the management of communications and relations in real and virtual contexts, with particular focus on the promotion of well-being. The course will delve into the interpersonal dimension at the basis of effective communication, focusing on group dynamics in real and virtual contexts for good institutional and organizational functioning. It will also include the methodologies and methods for the implementation of wellbeing plans through the construction of training environments that make use of new technologies digital.	
<b>Learning objectives:</b> At the end of the training activity, the student will be able to analyze communication processes in real and virtual contexts; he/she will acquire knowledge and skills for the management of communication processes in virtual and non-virtual contexts; he/she will acquire skills for the management of digital and media tools and supports; he/she will be able to promote the development of virtual communities aimed at individual and collective well-being. Furthermore, the student will acquire skills to implement preventive and educational activities and interventions through the use of innovative communication technologies.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 3

<b>Teaching:</b> Psychology for Organisations and Human Resources	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-03/B (EX M-PSI/06)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The teaching in line with SSD PSIC-03/B (EX M-PSI/06) will address the topics of organisational psychology, focusing on complex psycho-social dynamics of team-working, decision-making and management and definition of organisational objectives through effective communication strategies. The main dimensions of HRM (needs analysis, recruiting and selection, training and development, and performance evaluation) will then be analysed. Particular attention will be paid to an approach geared towards generating value using available human resources.	
<b>Learning objectives:</b> The teaching aims to provide students with the basics of managing people in organisational contexts, from an organisational psychology and human resources psychology perspective. <b>Knowledge and understanding</b> The aim of the course is to acquire knowledge and understanding of the main theoretical and methodological references related to psycho-social processes in the dynamics of work groups and human resources development. Furthermore, exercises and contributions will be proposed to develop the ability to critically use the main HR devices. The study group will be proposed as a training setting and will be aimed at reworking the contents presented and stimulating reflection on team dynamics and professional practice. <b>Ability to apply knowledge and understanding</b> At the end of the course, students will be able to know the main methods for managing teams apply the main models on group decision making know HR methods and processes as they apply to different organisational cultures; analysing and critically elaborating some HR practices in use in organisational contexts; carry out the outline design of a human resources management system, choosing the appropriate tools according to the different stages of people development within organisations.	
<b>Input propaedeutics:</b> None	
<b>Outgoing propaedeutics:</b>	

None

**Types of examinations and other profit-checking tests:**

Oral examination

During the test, students will have to demonstrate their knowledge of the key concepts, theories and approaches of the discipline proposed in the textbooks and the course.

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 3

<b>Teaching:</b> Psychodynamic intervention in relational and social contexts	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> In line with SSD PSIC-04/A (EX M-PSI/07) , the course aims to provide students with in-depth knowledge of the main psychodynamic models and methods for understanding intervention with individuals, groups and institutions, their psychic functioning and the relational dynamics involved. The course also intends to promote skills relating to the elements of theory of technique guiding the construction and conduct of an individual and group psychodynamic clinical interview aimed at the support and treatment of psychic distress with a focus on specific institutional settings.	
<b>Learning objectives:</b> The training objectives of the course concern the acquisition of specialized skills relating to to psychodynamic intervention from a relational perspective, and will be divided into two macro-objectives: - (Module 1) Psychodynamic interview techniques. - (Module 2) Psychodynamics of groups and institutions; Theoretical and clinical foundations Underlying conscious and unconscious psychic processes that characterize the functioning of groups, institutions and social systems. Methodological principles relating to individual and group intervention in institutional settings.	
<b>Input propaedeuticies:</b> - Psychopathology and Diagnosis in the Life Cycle; - Methods and techniques of psychodynamic clinical intervention <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 4

<b>Teaching:</b> Psychodynamic diagnosis and assessment of mental disorders: models and tools	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)	<b>EUC:</b> (5 + 4) = 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The field is concerned with scientific and didactic-training activities relating to skills that consider self-representations, intrapsychic processes and interpersonal (family and group) relationships from a psychodynamic and psychogenetic point of view and relating to skills concerning the application of this knowledge to the analysis and treatment of psychic distress and psychopathologies. The field also includes research on assessment methods and intervention techniques that, in the different operational models (individual, relational, family and group), characterize the clinical applications of dynamic psychology to different settings (individuals, groups, systems) for solving their problems.	
<b>Learning objectives:</b> The teaching content will be divided into two modules. The aim of the <b>first module</b> is to provide students with knowledge and skills regarding psychodynamic clinical case formulation and psychoanalytic diagnosis. Criteria and procedures for the functional and structural diagnosis of psychic disorders will be explored. In the <b>second module</b> , the procedures and tools for the psychodynamic diagnosis and assessment of mental disorders will be explored in depth, adopting an approach that is firmly anchored in empirical research and at the same time close to clinical practice. The most recent psychodynamic inspired assessment procedures, such as the <i>Shedler-Westen Assessment Procedure-200</i> (SWAP-200) and the Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM 2), will be explored.	
<b>Input propaedeutics:</b> - Psychopathology and diagnosis in the life cycle <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 4

<b>Teaching:</b> Clinical-experimental neuroscience	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	<b>EUC:</b> 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The main purpose of teaching in line with the SSD PSIC-01/B (EX M-PSI/02) is to provide competences concerning: <ul style="list-style-type: none"><li>• The study of genetic and structural abnormalities and their impact on the development of the central nervous system.</li><li>• The principles of neuronal plasticity</li><li>• The study of the neurobiological basis of theory of mind, empathy and intersubjectivity</li><li>• The study of the mirror system</li><li>• The study of the neurobiological basis of mood disorders, anxiety disorders, obsessive-compulsive disorders, and psychosis.</li><li>• The study of the neurobiological basis of moral behavior (sociopathy and criminal behavior)</li><li>• The study of behavioral disorders secondary to acquired brain injury and/or dysfunction</li><li>• Conventional neuroimaging techniques for the diagnosis of neurological and psychiatric diseases</li><li>• New intervention technologies in neurology and psychiatry (e.g. neuromodulation, virtual reality, neuropharmacology).</li></ul>	
<b>Learning objectives:</b> <b>knowledge and understanding</b> At the end of the training activity, the student should be able to: know and understand the nerve bases and functional mechanisms of cognitive/affective processes and social behavior and their alterations in healthy individuals and those with neurological and psychiatric disorders, analyzing both theoretical and experimental contributions from recent neuroscientific literature. <b>applied knowledge and understanding</b> At the end of the training activity, the student must be able to <ul style="list-style-type: none"><li>a) use an interdisciplinary approach (neurobiological, neuropsychological) to identify risk factors for the onset of affective, social and moral behavior disorders</li><li>(b) know and understand the tools of neuroscientific investigation</li><li>c) identify strengths and weaknesses of neuroscientific models in relation to their ability to identify therapeutic and preventive interventions.</li></ul> <b>Autonomy of judgement:</b>	

The student should acquire the ability to critically evaluate strengths and weaknesses of the proposed neuroscientific models and assessment tools for the diagnosis of major neurological and psychiatric disorders.

**Communication skills:**

The student must master the terminology specific to the subject in order to communicate clearly and correctly the knowledge acquired during the course and his or her thoughts on the topics learned.

**Ability to learn:**

The student must be able to update and expand his or her knowledge by independently drawing on texts and scientific articles related to the topics covered in the lectures. The course also provides the student with the necessary indications and suggestions to enable him/her to address and research other topics related to those on the syllabus.

**Input propaedeuticities:**

Basic competence in the anatomy-physiological and neuropsychological foundations of psychic activity is required.

**Outgoing propaedeuticities:**

None

**Types of examinations and other profit-checking tests:**

**Examination:**

Written multiple-choice examination lasting 20 minutes (31 questions with 3 answer options; 1 point per question without penalty, those who answer all questions get honors).

*Or*

Oral examination on course topics

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

#### Curriculum 4

<b>Teaching:</b> Innovative Methods and Technologies for Psychological Assessment and Intervention	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/C (EX M-PSI/03)	<b>EUC:</b> (5+4) = 9
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> B
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with the PSIC-01/C (EX M-PSI/03) sector, which encompasses scientific and disciplinary competences specifically related to measurement in psychology, psychological test theory and the applications of mathematics and statistics to psychology.	
<b>Learning objectives:</b> The contents of the course will be divided into two modules.  Module 1 – Traditional psychometric methodologies The first module aims to extend the knowledge related to assessment and modeling in the psychological field through the study of traditional methodologies for the analysis and measurement of latent constructs. The theoretical and applicative foundations of classical psychometrics will be covered, with a focus on tools, techniques and models that allow the rigorous assessment of psychological variables.  Module 2 – Predictive systems and artificial intelligence applied to measurement in psychology Starting from the basics acquired in the first module, the second module will guide the student towards the understanding of methodologies based on predictive modeling, through the study and practice of techniques and methods that apply artificial intelligence and machine learning systems. The potential of these innovative approaches in the field of psychological measurement will be explored.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral Examination	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Other knowledge useful for job placement	<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(D)	<b>EUC:</b> 1
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> F
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> During the Master's degree course, 1 CFU will be acquired through the performance of an activity relating to other knowledge useful for employment. The student can acquire further knowledge and skills in the world of work by participating in conferences, seminars, conventions, popular activities (exhibitions, fairs) on topics related to the course of study and in laboratory activities and research/study exercises or projects.	
<b>Learning objectives:</b> The specific objective is to enable students to supplement their theoretical knowledge with more specific knowledge related to the world of work and professions. Through this type of experience, the student also can learn and put into practice the so-called transversal skills needed for the world of work (interpersonal, communication, instrumental skills).	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Type of profit verification tests:</b> Skills acquisition assessment. Judgement Suitable / Not Suitable.	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) External	<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)	<b>EUC:</b> 16
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> During the Master's Degree Course, 16 CFUs will be acquired through the performance of a Practical-Valuative Internship (PTV) carried out at external institutions affiliated to the university. According to Art. 2 of Interm. D. No. 567 of 20.06.2022 and Art. 2 of Interm. D. No. 654 of 05.07.2022, the TPV consists of contextualized and supervised practical activities involving direct observation and the execution of activities aimed at situated learning and the development of the procedural and relational skills and abilities that are fundamental for the exercise of professional activity. These competences refer to the typical and reserved acts, characterizing the profession of psychologist, also pursuant to Article 1 of Law no. 56 of 18 February 1989, and include the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology addressed to the person, the group, social organisms and communities, as well as experimentation, research and teaching activities.  The 16 EUC of EXTERNAL TPV activities will be carried out in operational contexts at public or private healthcare facilities accredited and contracted with the National Health Service. If these facilities cannot ensure the adequate and effective availability within them of psychology services and related tutors, the external TPV can be carried out entirely at the other external entities affiliated with the universities. The training of students carrying out TPV activities and their evaluation is entrusted to professionals/teachers-tutors who have been registered with the Professional Order of Psychologists for at least three years and who have a consistent and systematic professional relationship with the Entity/Company as employees, collaborators or consultants.	
<b>Learning objectives:</b> The training project underlying the EXTERNAL TPV experience must foster the trainee's integration of knowledge, the exercise of acquired skills, the experimentation of future work roles, the reflection and discussion of his/her own and others' activities, and the formation of the deontological and professional skills necessary to prepare for the autonomous exercise of the psychologist's profession. In particular, the activities subject to observation and supervised experimentation must concern the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology addressed to the person, the group, social organisms and communities, as well as experimentation, research and teaching activities in the field of psychology.	

In particular, according to Art. 2(10) of Interm. Decree No. 654/2022, the apprenticeship must make it possible to attain the skills aimed at:

- (a) the assessment of the case;
- (b) the appropriate use of psychological tools and techniques for gathering information to carry out a case and context analysis;
- (c) the provision of a theoretically grounded and evidence-based professional intervention;
- (d) process and outcome evaluation of the intervention;
- (e) the drafting of a report;
- (f) the return to the patient/client/institution/organization;
- (g) establishing appropriate relations with patients/clients/users/institutions/organizations;
- (h) establishing appropriate relations with colleagues;
- (i) an understanding of the legal/ethical/deontological profiles of the profession, as well as of their possible conflicts.

**Input propaedeutics:**

None

**Outgoing propaedeutics:**

None

**Type of profit verification tests:**

The continuous monitoring of extramoenia TPV activities is carried out by a

**University-Order Integrated Traineeship Commission**

(ex Art. 2, c. 12 of Interm. Decree no. 654/2022).

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal		<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 4
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S	
<p><b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b></p> <p>During the Master's Degree Course, 4 CFU will be acquired through the performance of a Practical-Valuative Internship (PTV) carried out through participation in professionalizing activities offered by the Master's Degree Course.</p> <p>According to Art. 2 of Intern. D. no. 567 of 20.06.2022 and Art. 2 of Intern. D. no. 654 of 05.07.2022, the TPV consists of contextualised and supervised practical activities involving direct observation and execution of activities aimed at situated learning and the development of the procedural and relational competences and skills that are fundamental for the exercise of the professional activity.</p> <p>These competences refer to the typical and reserved acts, characterizing the profession of psychologist, also pursuant to Article 1 of Law no. 56 of 18 February 1989, and include the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation and support activities in the field of psychology addressed to the person, the group, social organisms and communities, as well as experimentation, research and teaching activities.</p> <p>Specifically, the 4 CFUs of INTERNAL TPV will be organized as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 CFU of Guided <b>Practical Activity</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>conducted in small groups to promote competence in the use of procedures and tools that are part of the professional psychologist's baggage and organizational competence.</li> <li><b>(SEE SINGLE CARD below)</b></li> </ul> </li> <li>- 2 CFU taken through the <b>optional choice</b> of one of: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Professionalizing workshops</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>(activity carried out under the supervision of a lecturer/tutor aimed at learning professionalizing skills in group settings within the department)</li> <li><b>(SEE SINGLE SCHEDULE below);</b></li> </ul> </li> <li>b) <b>Internship</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>within the Department or in other Departments or in Structures (e.g. intervention research laboratories) or in University Centers, in areas allowing professional experience within the meaning of Article 1 of Law 56 establishing the Professional Order of Psychologists);</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>		
<p><b>Learning objectives:</b></p> <p>The training project at the basis of the INTERNAL TPV experience must favor the trainee's integration of knowledge, the exercise of acquired skills, experimentation of future work roles, reflection and discussion</p>		

of his/her own and others' activities and the formation of deontological and professional skills necessary to prepare for the autonomous exercise of the psychologist's profession. In particular, the activities object of observation and supervised experimentation must concern the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, activities of rehabilitation-rehabilitation and support in the field of psychology addressed to the person, the group, social organisms and communities, as well as activities of experimentation, research and teaching in the field of psychology.

In particular, according to Art. 2, c. 10 of Interm. Decree No. 654/2022 the apprenticeship must make it possible to achieve the skills aimed at:

- (a) the assessment of the case;
- (b) the appropriate use of psychological tools and techniques for gathering information to carry out a case and context analysis;
- (c) the provision of a theoretically grounded and evidence-based professional intervention;
- (d) process and outcome evaluation of the intervention;
- (e) the drafting of a report;
- (f) the return to the patient/client/institution/organization;
- (g) establishing appropriate relations with patients/clients/users/institutions/organizations;
- (h) establishing appropriate relations with colleagues;
- (i) an understanding of the legal/ethical/deontological profiles of the profession, as well as of their possible conflicts.

**Input propaedeutics:**

None

**Outgoing propaedeutics:**

None

**Type of profit verification tests:**

The assessment of Intramoenia Traineeship Activities is the responsibility of the lecturer/tutor and is deemed to have been passed by means of a final pass mark.

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: Guided Practical Activity		<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S	
<b>Procedure:</b> In-presence group activities		
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The guided practical activity conducted in small groups (4 groups) is aimed at promoting competence in the use of procedures and tools that are part of the psychology professional's baggage and organizational competence.		
<b>Learning objectives:</b> The guided practice activity aims to pursue the following training objectives: - Ability to connect and integrate theory with professional practice - Ability to establish and construct reflective processes on psychological-clinical action - Ability to develop analysis of psychological health contexts and needs - Ability to orientate oneself in teamwork and institutional networks		
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None		
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.		

**ANNEX 2**

**TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Methods, techniques and procedures of primary care psychology		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> <b>2</b>	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> <b>S</b>		
<b>Procedure:</b> in-presence group activities			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> Through practical exercises, case discussions and simulations, the laboratory course proposes the principles of theory of technique useful for designing psychological intervention within the primary care system.			
<b>Learning objectives:</b> The workshop is aimed at developing methodological and technical skills necessary for the design of clinical psychological intervention within the primary care health system: assessment of health needs and psychopathological distress, collaboration with professional figures within the primary care system, formulation of intervention indications and construction of psychological intervention settings congruent with the primary care context.			
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalizing workshop:</b> Methods and tools for designing interventions to promote health and psychological well-being		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> This professionalizing workshop will focus on building psychosocial and psychological-clinical skills to identify and address health needs in different contexts - educational and health systems (schools, asl, hospitals) - through the realization of intervention projects both in the field of health promotion and psychological well-being and in the support of illness conditions. A group work methodology based on practical exercises, case discussions and simulations will be used.			
<b>Learning objectives:</b> The workshop aims to pursue the following training objectives: - ability to read, recognize and assess health needs within different contexts; - competence in the use of techniques and devices for the construction of both health promotion and psychological-clinical support interventions; - identification and activation of paths for evaluating the effectiveness of interventions; - know how to navigate the construction of 'networking' within institutions and the community.			
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Methods of evaluating the effectiveness of clinical intervention		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> The Workshop will be delivered in presence and will make use of the small group device.			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The workshop, through exercises, guided practical activities and project drafting, aims to train students in the design of systems for evaluating the effectiveness of clinical interventions aimed at promoting psychological well-being, preventing risk and taking charge of conditions of psychological distress or psychopathology.			
<b>Learning objectives:</b> The workshop, through the application of some systems and research designs for the evaluation of the effectiveness of clinical interventions, intends to provide expertise on the development of an outcome and process evaluation system tailored to the objectives, population and methods of the clinical intervention. It also intends to train in the use of valid and reliable qualitative-quantitative evaluation and effectiveness monitoring tools.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Methods of intervention for preventing and combating bullying and cyberbullying		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The TPV's activities will consist of developing a school-based intervention project aimed at preventing and combating bullying and cyberbullying. The different intervention models and their applications depending on the school grade and the severity of the phenomenon will be examined. The project phases will cover the identification of objectives, actions to be undertaken, techniques for evaluating effectiveness and the dissemination of results.			
<b>Learning objectives:</b> The objectives of the TPV are to develop and support skills related to: <ul style="list-style-type: none"><li>- Knowledge of intervention models to prevent and counter problematic behavior in educational contexts</li><li>- Implementation of an intervention project</li><li>- Evaluation of effectiveness and dissemination of results</li></ul> The acquisition of competences to intervene on problematic behavior in the developmental age is a relevant training objective also in the light of the prospects of expanding interventions in school psychology.			
<b>Input propaedeutics:</b> None			
<b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			



## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Cognitive assessment across the lifespan		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> TPV activities focus on the use of tools for the assessment of cognitive abilities across the lifespan. Within the laboratory, group activities and practical exercises will be promoted that will enable students to acquire professional skills to assess cognitive resources in educational contexts, in healthy and pathological adults and the elderly. The activity contributes to the achievement of the educational objectives of the degree course as it is intended as a stimulus and guide for advanced learning and in-depth study of the assessment of cognitive processes.			
<b>Learning objectives:</b> The training objectives of the TPV aim to develop and exercise the relevant skills: <ul style="list-style-type: none"> <li>• the appropriate use of quantitative and qualitative assessment and survey instruments to carry out an analysis of cognitive resources.</li> <li>• knowledge of the main theoretical approaches behind proper evaluation,</li> <li>• a description of the origins and evolution of the most commonly used tools, and the most recent orientations in the field of evaluation;</li> <li>• the interpretation of clinical protocols used for the assessment of cognitive deficits;</li> <li>• communication, in a clear and unambiguous manner, knowledge about residual cognitive resources using the technical language of cognitive psychology appropriately.</li> </ul>			
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Graphic and narrative methods for assessing development in educational contexts		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(D)		<b>EUC:</b> <b>2</b>	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> <b>S</b>		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The activities involve the use of graphical and narrative tools useful for assessing development at various stages of the life cycle and in different educational contexts. In particular, the theoretical and methodological elements indispensable for a conscious and autonomous use of tests involving drawing and narrative techniques such as the collection of autobiographical stories or the narrative interview will be provided. We will focus on the critical issues of data selection, administration, coding, analysis and interpretation, the possibilities of integrating the qualitative approach with the quantitative approach, and the various application options.			
<b>Learning objectives:</b> This training/workshop aims to support the ability to apply knowledge and understanding of some qualitative developmental assessment tools in various situations and in different educational contexts. In particular, it aims to promote the professional reflexivity of future psychologists, so that they are able to consciously choose between the various instruments available and design the most appropriate use of them within intervention and research projects.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: <b>Professionalizing workshop:</b> Interventions with high-potential children and adolescents		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The TPV activities focus on the use of cognitive and operational tools for the assessment, design and intervention of support, support and guidance in the field of high potential. Within the workshop, group activities, practical exercises, case discussions, simulations will be promoted, which will enable the training of professional skills to intervene in formal and informal educational contexts. It is in these contexts, in fact, that the figure of the psychologist can intervene with a view to prevention and the promotion of development and potential, to counteract disaffection and/or dropping out of school, difficulties in school/vocational orientation and overall psycho-social development resulting from a lack of appropriate assessment of children and adolescents with high potential.			
<b>Learning objectives:</b> The training objectives of the TPV aim to develop and exercise the relevant skills: - The appropriate use of quantitative and qualitative assessment and survey instruments to carry out a case and context analysis of high-potential children and adolescents; - To the provision of professional, theoretically grounded and evidence-based interventions aimed at promoting inclusion and prevention of school drop-outs and youth discomfort, which involve some of the most gifted students.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Intervention methods and tools in community services for community development and psychosocial impact assessment	<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)	<b>EUC:</b> 2
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S
<b>Procedure:</b> in the presence	
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> This professionalizing workshop proposes activities aimed at acquiring psychological knowledge for work in community and territorial services. Tools aimed at analyzing social ties and forms of coexistence will be presented, with particular focus on the detection of needs, community resources and the development of social networks and collaboration processes. The skills promoted are those that allow for the reading and interpretation of phenomena at the junction between the interaction of individual and social dimensions proper to psychological competence in order to give voice to implicit and emerging knowledge, so as to read the needs, motivations, attitudes and representations that guide social behavior so as to design psychological interventions capable of constructive and innovative responses to the needs and resources intercepted. The workshop is based on the in-depth study of intervention and evaluation practices and tools through the development of practical exercises, reflection and restitution that will enable the acquisition of the proposed skills.	
<b>Learning objectives:</b> The activities proposed in the workshop have the following learning objectives: - Ability to analyze community contexts in psychological dimensions useful for the development of interventions for the promotion of territorial services aimed at collective well-being. - Skills related to the ability to listen, interpret and organize work and intergroup interactions aimed at introducing transformations at relational, organizational and cultural levels. In this sense, psychological competence is expressed in accompanying collective processes of coexistence, promoting their development where the social fabric is particularly disjointed, or coexistence is threatened or put at psychological risk. To this end, tools for community analysis will be acquired; individual and community resilience processes, network support and social ties based on trust and cooperation, sense of community and shared social identities, participatory processes oriented towards introducing	

transformations at relational, organizational and community levels. To this end, psychosocial impact assessment tools will be used.

**Input propaedeuticies:**

None

**Outgoing propaedeuticies:**

None

**Type of profit verification tests:**

Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Interventions for Families in Services and Institutions		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The professionalizing workshop activity proposes to develop skills in observation, analysis, and intervention planning for families that need or require support from institutional contexts dedicated to the support and care of the family system (social services, health services, and courts). In a systemic framework, the workshop activity will enhance knowledge and intervention skills for families in high conflict and violence risk conditions. Specifically, basic and enabling skills in the management of two specific critical conditions will be acquired: Conflict in marital/parental couple relationships with reference to domestic violence, (IPV and DW); Intergenerational conflict (parents and children) in relation to the assertion of individual child rights and parental authority in different contexts (migrant families, management of time and space, identity and homo- and heterosexual choices) Specifically, the workshop aims to promote skills: in the analysis, assessment and intervention for the promotion of parenting skills and, in particular, in conditions of high risk of conflict and violence; in the development of interventions aimed at the promotion and protection of the well-being of the family group and its members; in synergizing psychological work in and for institutional contexts; and in group work, case reports, interventions in collaboration with the justice system).			
<b>Learning objectives:</b> The workshop will be geared towards the acquisition of skills: (a) analysis of diagnosis reports of the family system; (b) methodological for conducting interviews and instruments to get to know the family's relational structures; (c) assessment of parenting skills in high-conflict risk conditions; (d) planning and implementation of protection and prevention measures for victims of direct and witnessing violence			

**Input propaedeuticies:**

None

**Outgoing propaedeuticies:**

None

**Type of profit verification tests:**

Attestation of attendance and suitability by means of a final report, also in audiovisual form.

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: Professionalising workshop: Personnel Evaluation in Organisations		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The Practical Evaluation Apprenticeship comprises: a) activities for the acquisition of basic professional skills concerning methodologies and methods relating to personnel assessment from a psycho-social perspective in public and private organizations. b) activities for the acquisition of basic professional skills related to psychological assessment and the main forms of intervention for training and professional development in organizations; c) activities for the acquisition of basic professional skills relating to the communication and evaluation of the staff appraisal process.			
<b>Learning objectives:</b> The aim of the workshop is to provide students with knowledge and skills related to human resources management and development in the complex framework of personnel evaluation. The workshop will provide advanced and specific skills on the procedures and tools for designing the appraisal process and related methodologies and methods with reference to the organisational context.			
<b>Input propaedeutics:</b> Psychology for organisations and human resources <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: <b>Professionalising workshop:</b> Case Formulation and Care Work in Multipersonal Contexts: Groups, Institutions and Social Systems		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> According to	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> Second			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The activities of the vocational workshop will be aimed at: <ul style="list-style-type: none"><li>- Clinical case formulation from a trans-individual perspective;</li><li>- Analysis of group dynamics and institutional processes;</li><li>- Application of observational methods in groups;</li><li>- Analysis of therapeutic and transformative factors;</li><li>- Evaluation and measurement of the group process;</li><li>- Elements of the theory of multifamily psychoanalysis technique, psychodrama, social dreaming;</li><li>- Teamwork and intervision.</li></ul>			
<b>Learning objectives:</b> The aim of the workshop is to provide students with knowledge and skills relating to the elements of technique theory that guide the construction and conduct of individual and group interventions aimed at taking charge of, supporting and treating distress, psychopathology and trauma in institutional contexts.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Psychodiagnostics and Clinical and Forensic Psychopathology		<b>Language of Activity:</b> Italian
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S	
<b>Procedure:</b> in the presence		
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The Practical Evaluation Apprenticeship comprises: d) activities for the acquisition of basic professional skills related to empirical methods, tools and techniques for assessing the processes of mind functioning and behavior, including their psychobiological correlates, in relation to different age groups and different social and life contexts; e) activities for the acquisition of basic professional skills related to psychological assessment and the main forms of intervention in interpersonal, intragroup and intergroup relations, in different social contexts, at the dyad, family, small group and organizational levels; f) activities for the acquisition of basic professional skills for the analysis of the main forms of alterations in psychic processes and human behavior, in relation to different age groups and different social and life contexts.		
<b>Learning objectives:</b> The aim of the workshop is to provide the student with knowledge and skills concerning clinical-diagnostic assessment procedures and tools with particular reference to adulthood. The workshop will provide advanced knowledge and specific application skills on valid models and instrument batteries to perform clinical-diagnostic assessments in different clinical and forensic contexts.		
<b>Input propaedeutics:</b> Psychopathology and diagnosis in the life cycle <b>Outgoing propaedeutics:</b> None		
<b>Type of profit verification tests:</b> Oral test Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.		



## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Psychodiagnostics and Work-Related Psychopathology		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> <b>2</b>	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> <b>S</b>		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The Practical Evaluation Apprenticeship comprises: d) activities for the acquisition of basic professional skills related to empirical methods, tools and techniques for assessing the processes of mind functioning and behavior, including their psychobiological correlates, in relation to different age groups and different social and life contexts; e) activities for the acquisition of basic professional skills related to psychological assessment and the main forms of intervention in interpersonal, intragroup and intergroup relations, in different social contexts, at the dyad, family, small group and organizational levels; f) activities for the acquisition of basic professional skills for the analysis of the main forms of alterations in psychic processes and human behavior, in relation to different age groups and different social and life contexts.			
<b>Learning objectives:</b> The aim of the workshop is to provide students with knowledge and skills regarding clinical-diagnostic assessment procedures and tools with particular reference to work-related psychopathology and assessment in work contexts. The laboratory will provide advanced knowledge and specific application skills on models and instrument sets valid for carrying out clinical-diagnostic assessments in different work contexts.			
<b>Input propaedeutics:</b> Psychopathology and diagnosis in the life cycle <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Oral test Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			



## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: Professionalising workshop: Clinical-Experimental Neuropsychology		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The course aims to provide students with the acquisition of knowledge of the contents and methods of clinical-experimental neuropsychology, alterations resulting from congenital and acquired developmental disabilities and acquired lesions or degenerative diseases in adulthood and the elderly. In order to foster the learning of these professional skills, the course is structured along two learning objectives that cover both assessment models and techniques of intervention and rehabilitation, both analysed in the context of neuropsychology. Fundamental knowledge will also be provided to carry out research activities in the field of neuropsychology within the university and other scientific health institutions. The student will be provided with scientific articles related to the topics covered. Exercises and group work will be carried out in the classroom, also with the use of video recordings of individual neuropsychological cases.			
<b>Learning objectives:</b> At the end of the training activity, the student will be able to present in a practical and experiential manner some topics related to the study of higher cortical functions and, in particular, the consequences of cerebrovascular lesions on cognitive functions in the different phases of the life cycle. The student will be able to a) diagnose the main neuropsychological syndromes recurring in the different phases of the life cycle; (b) identify neuropsychological symptoms that are sensitive to the planning of cognitive treatment; c) expand their knowledge in the field by independently drawing on texts, scientific articles related to the topics addressed during the workshop.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			

**Type of profit verification tests:**

Attendance will be ascertained through written reports on guided practical experiences and the supervisor's assessment.

At the end of the course, a written examination is scheduled to test students' knowledge of the use of the main neuropsychological tests and their ability to make a neuropsychological diagnosis.

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
 Department: HUMANITIES  
 Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> <b>Practical-Valuative Internship (PTV) Internal</b> Module: <b>Professionalising workshop:</b> Experiences in Neuroscience Research Methodology		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> The course aims to provide the student with the basic knowledge and skills needed to carry out bibliographic research, read scientific articles critically, understand the main methodologies of neuroscientific investigation, design and actively participate in scientific research with the administration of tests, data collection and interpretation of results. The student will have access to scientific articles related to the topics covered. Exercises and group work to be carried out in the classroom are planned.			
<b>Learning objectives:</b> At the end of the training activity, the student will have acquired basic knowledge on the main neuroscientific research methodologies and will be able to: <ul style="list-style-type: none"> <li>• read and critically analyze the scientific evidence of the sector.</li> <li>• understand and interpret neuroscientific data.</li> <li>• use neuroscientific methodologies to design experimental research.</li> <li>• actively participate in scientific research, from the development of an experimental hypothesis to the collection and analysis of data.</li> <li>• independently interpret experimental results and their contextualization with respect to existing literature.</li> </ul>			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Attendance will be assessed by monitoring the active participation of students during the activities planned by the laboratory and by evaluating the final paper that the student is required to produce on the activities carried out individually and in groups.			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Activities:</b> Practical-Valuative Internship (PTV) Internal Module: <b>Professionalising workshop:</b> Methods, techniques and tools for measurement, evaluation and diagnosis in psychology		<b>Language of Activity:</b> Italian	
<b>Training activity:</b> ex Art. 10(5)(E)		<b>EUC:</b> 2	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> S		
<b>Procedure:</b> in the presence			
<b>Content of the activities consistent with the training objectives of the course:</b> This professional workshop will aim to introduce and critically reflect on the methods, techniques and instruments that can be used for assessment and measurement in the field of psychology. Particular attention will be paid to innovative psychometric techniques, to methodologies that make use of algorithmic, learning and/or adaptive aspects to measure competences, attitudes and abilities of subjects, even at different levels in their development. In addition, students will work on methods of administering tests and questionnaires, collecting, organising and analysing data of an unconventional nature and will be introduced to new research on the use of computerised and simulation systems, such as serious games, for assessment and diagnosis.			
<b>Learning objectives:</b> The workshop aims to pursue the following training objectives: <ul style="list-style-type: none"><li>- Ability to know and understand the computer tools needed to measure attitudes and knowledge through innovative psychometric methods</li><li>- Understanding of computational aspects and algorithms in the administration and analysis of results from evaluation tests and questionnaires</li><li>- Expertise in the selection of diagnostic tools and methods based on artificial intelligence and computer simulations for evaluation</li></ul>			
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Type of profit verification tests:</b> Certificate of attendance and aptitude through verification of skills acquired.			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force from A.Y. 2025-2026

<b>Student-choice training activities</b> Art. 10(5)(A)	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> Not definable	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> Educational activities of the student's choice The CdSM for the Art. 10 (5) (A) Activity offers specific courses below that will be activated or not each Academic Year.	
<b>Learning objectives:</b> Those specific to the teaching chosen.	
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Written and/or oral and/or practical and/or graphical tests, in term papers, in colloquia with grade and credit award.	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Practical Evaluation Test (PPV)</b> Art. 10(5)(C)	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> Not definable	<b>EUC:</b> 0
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> E
<b>Learning objectives:</b> It will focus on the links between theories/models and professional practice, as well as on aspects of legislation and professional ethics. In particular, the student's ability to reflect critically on the entire placement experience and activities will be assessed, demonstrating that he/she is able to adopt an approach and professional positioning based on theoretical models and evidence.	
<b>Input propaedeuticities:</b> after obtaining all 110 CFUs foreseen in the course of study (120 CFU minus 10 for the Final Examination) <b>Outgoing propaedeuticities:</b> The session for ascertaining the VRS will be scheduled a few weeks before the supposed date of the final examination to discuss the dissertation. In the event of passing the PPV assessment, the student will be entitled to be admitted to the final dissertation discussion.	
<b>Types of examinations and other proofs of profit:</b> Oral test Concluding judgement of suitability for the Final Examination.	

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
Department: HUMANITIES  
Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Final Test</b> Art. 10(5)(C)	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> Not definable	<b>EUC:</b> 10
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> E
<b>Learning objectives:</b> Public discussion with an appropriate committee of a thesis paper.	
<b>Input propaedeutivities:</b> after obtaining all 110 CFUs foreseen in the course of study (120 CFU minus 10 for the Final Examination) and positively supported the Practical Evaluation Test (PPV) <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination and thesis presentation.	

## EXAMS OF THE STUDENT'S CHOICE

Former Art. 10 (5) (A)

**OFFERED by the CoSM**

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Sports Psychology (Advanced Course)		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D		
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course aims to deepen knowledge of cognitive, emotional, motivational and personality processes for improving performance in sport and promoting wellbeing through exercise.			
<b>Learning objectives:</b> The training objectives of the course concern the acquisition of practical skills to design mental training programmes based on motor imagination and emotion management. Furthermore, the course aims to provide appropriate tools to promote psychological well-being and to improve cognitive functioning through exercise.			
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R****School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**Department:** HUMANITIES**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Psychology of ageing	<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)		<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D	
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The teaching contributes to the realization of the educational objectives of the degree program in that it is intended as a stimulus and guide for investigating changes in basic cognitive processes such as perception, attention, language, memory and emotions in ageing.		
<b>Learning objectives:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Knowledge and ability to comprehend: The student should be able to recognize the main theoretical and methodological approaches in the psychology of ageing, describe the origins and evolution of gerontological psychology, identify the main theoretical and experimental paradigms, identify the main changes in cognitive processes and the relationship between them, describe the most recent orientations in gerontology, with particular reference to emotions;</li> <li>- Autonomy of judgement: the student should be able to discuss experimental data with seniors and develop new points of view for analysis of each cognitive change;</li> <li>- Communication skills: the student should be able to use the technical language of the psychology of ageing, highlighting the differences in terminology within the multidimensional approach to the study of the elderly.</li> </ul>		
<b>Input propaedeutivities:</b> None		
<b>Outgoing propaedeutivities:</b> None		
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test		

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force as from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Computational models, based on artificial intelligence techniques, of psychological functions	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/A (EX M-PSI/01)	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> In line with SSD PSIC-01/A (EX M-PSI/01), the course aims to introduce the computational modelling, based on artificial intelligence techniques, of the following main psychological functions: perception, memory, learning, communication, emotions and motivation. In addition, topics related to computational approaches to the study of attention and consciousness will be introduced.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide an introduction to the use of artificial intelligence techniques in modelling psychological functions. The training objectives of the course concern the acquisition of useful specialized skills: - to familiarize themselves with artificial intelligence techniques used in modelling; - to understand the importance of theoretical aspects in modelling psychological functions; - to develop a critical approach to various computational modelling techniques.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> Cognitive neuropsychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-01/B (EX M-PSI/02)	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The teaching in line with the SSD PSIC-01/B (EX M-PSI/02) declaratory aims primarily to provide skills concerning: 1) The basic principles and methods of investigation in neuropsychology, including modern neuroimaging techniques; 2) The main cognitive disorders resulting from acquired brain injuries at different stages of the life cycle; 3) The main theoretical models of cognitive functions outlined in the study of patients with acquired brain injuries. Teaching is also aimed at providing the specific skills needed to apply the acquired knowledge to the study of the organization and functioning of the human brain.	
<b>Learning objectives:</b> <b>- Knowledge and understanding.</b> The student is expected to acquire a thorough knowledge of the clinical and cognitive approach to disorders of the higher nervous functions. In particular, he/she must demonstrate knowledge of the various neuropsychological methods for studying cognitive functions in the individual patient. <b>- Applied knowledge and understanding.</b> The theoretical knowledge acquired should be aimed at planning the rehabilitation treatment of cognitive deficits. In addition, the student should know the fundamentals of rehabilitation approaches developed for the most common neuropsychological disorders, particularly those based on solid empirical evidence. <b>- Autonomy of judgement</b> The student should acquire the ability to critically evaluate the strengths and weaknesses of theoretical models, assessment tools and different rehabilitation approaches for cognitive disorders acquired in the different phases of the life cycle. <b>- Communication skills</b> The student must master the terminology specific to the subject in order to communicate clearly and correctly the knowledge acquired during the course and his or her thoughts on the topics learned. <b>- Ability to learn</b>	

The student should develop the ability to understand and assess cognitive function disorders resulting from brain injuries acquired in the different phases of the life cycle and learn the different methodologies to plan rehabilitation treatment

**Input propaedeuticities:**

Basic competence in the anatomo-physiological and neuropsychological foundations of psychic activity is required.

**Outgoing propaedeuticities:**

None

**Types of examinations and other profit-checking tests:**

Multiple-choice written examination

(31 questions with 3 answer options; 1 point per question without penalty, whoever answers all questions gets honors) lasting 20 minutes.

*or*

Oral examination on course topics

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R****School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**Department:** HUMANITIES**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Psychology of juvenile deviance		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-02/A (EX M-PSI/04)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> D	
<p><b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b></p> <p>The course - in line with the declaratory of SSD PSIC-02/A (EX M-PSI/04) - intends to deepen the knowledge of the cognitive, affective and social psychological processes involved in the enactment of risky and deviant conducts in juvenile age, which put at risk the psycho-social well-being of children, adolescents and young adults, in a perspective of prevention of psychological distress and promotion of development and well-being. Specifically, the course will offer theoretical and methodological elements useful for designing psychological interventions at an individual and collective level.</p> <p>The theme will be examined by identifying the specificities of the southern context in particular in its connections with a deviant culture and mentality.</p>			
<p><b>Learning objectives:</b></p> <p>The course objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- theoretical knowledge of the explanatory theoretical models of juvenile deviance in a multifactorial and systemic perspective</li> <li>- critical understanding of intersectoral and interdisciplinary connections</li> <li>- acquisition of skills for the implementation of interventions aimed at promoting legality in the territory</li> <li>- acquisition of skills to implement preventive and rehabilitative interventions aimed at both the individual and the community</li> </ul>			
<p><b>Input propaedeutics:</b> None</p> <p><b>Outgoing propaedeutics:</b> None</p>			
<p><b>Types of examinations and other proofs of profit:</b> Oral test</p>			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R****School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**Department:** HUMANITIES**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Gender psychology and women's studies		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-03/A (EX M-PSI/05)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> D	
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> Knowledge and ability to understand the social, relational and psychological effects of misogyny and the culture of discrimination against women as well as the potential elements of strength and transformation aimed at a policy of equity and dialogue between sexes, genders and cultures; awareness of the action of gender stereotypes in the construction of psychic identity and in relational, working and social life. Ability to apply knowledge and understanding of gender and sex interaction at cultural, organisational, relational and personal levels.			
<b>Learning objectives:</b> The course proposes the acquisition of the basics of the historical-cultural as well as relational elements that act in the construction of psychological identity, in the relationship between sexes and genders and in the construction of oppression and violence towards women. The course provides an in-depth study of the issues of sexual differences and gender determinants from the perspective of women's studies with a psychological matrix.			
<b>Input propaedeutics:</b> None			
<b>Outgoing propaedeutics:</b> None			
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination or written report			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R****School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**Department:** HUMANITIES**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Promoting well-being in organisations		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-03/B (EX M-PSI/06)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> D	
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The teaching contributes to the realisation of the educational objectives of the CdSM as it is intended as a stimulus and guide for the in-depth study of the promotion of well-being and its evaluation in organisational contexts.			
<b>Learning objectives:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Knowledge and ability to comprehend: The student should be able to recognise the main theoretical and methodological approaches in the field of wellbeing promotion in organisations, identify the main theoretical paradigms, know the theoretical models and measurement tools for the detection of individual and collective wellbeing, design the actions necessary for the analysis of wellbeing levels in organisations.</li> <li>- Autonomy of judgement: the student should be able to discuss data on levels of individual and collective well-being in organisations and draw up a plan of intervention activities.</li> <li>- Communication skills: the student should be able to use the technical language of organisational psychology, highlighting the differences in terminology within the multidimensional approach to the study of organisational well-being.</li> </ul>			
<b>Input propaedeuticies:</b> None			
<b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral test			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

**School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
**Department:** HUMANITIES  
**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Psychodynamics of couple and family relationships		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PSIC-04/A (EX M-PSI/07)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> D	
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The sector is concerned with scientific and didactic-training activities relating to skills that consider interpersonal (couple, family and group) relationships from a psychodynamic and psychogenetic point of view, and relating to skills concerning the application of this knowledge to the analysis and treatment of psychic distress and psychopathologies. The field also includes research relating to assessment methods and intervention techniques that, in the various operational models (couple, family and group), characterise the clinical applications of dynamic psychology to different settings (couples, families, groups) for the solution of their problems.			
<b>Learning objectives:</b> The in-depth study of the topics covered by the course aims to foster in the student the development of the ability to approach, know and understand the psychodynamics of couple and family relationships. At the same time, it is intended to foster in the student the acquisition of theoretical-clinical skills for assessing, constructing and conducting psychodynamic clinical interventions in couples and families.			
<b>Input propaedeutivities:</b> None <b>Outgoing propaedeutivities:</b> None			
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination			

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R****School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES**Department:** HUMANITIES**Regulations in force from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Psychology and psychopathology of primary relationships and developmental support interventions	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> PSIC-04/B (EX M-PSI/08)	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The course is in line with the SSD PSIC-04/B (EX M-PSI/08) declaratory aimed at building competences relating to the analysis of individual and relational psychic functioning, as well as psychological intervention in various clinical and life-cycle contexts, in conditions of risk and/or psychopathology.	
<b>Learning objectives:</b> The course aims to provide students with specialized notions and methodological skills relating to the psychological and psychopathological functions involved in the primary parent-child relationship, and the main psychological-clinical devices that operate to support development and the relationship in various intervention contexts, both as a preventive measure in conditions of risk, and as a caring measure in conditions of psychological distress.	
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS  
CLASS LM-51 R**

**School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
**Department:** HUMANITIES  
**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Statistical Methods for Psychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> STAT-01/A (ex SECS-S/01)	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> The sector covers scientific and didactic-training activities in the field of data analysis, design and implementation of surveys and experiments in the various fields of application, for descriptive, interpretative and decision-making purposes. It therefore includes, among others, theoretical and applicative developments in inferential and decision-making statistics in its various articulations such as the design and analysis of surveys, the design of experiments.	
<b>Learning objectives:</b> The educational objective of the course is to equip students with the specialized statistical knowledge required to set up, understand and interpret the results of an advanced-level statistical analysis. The acquisition of these skills requires students to be able, particularly in a decision-making and confirmatory context, to master the tools for measuring, synthesizing phenomena, perceptions and opinions, arguing the results within the framework of the inferential and modelling knowledge acquired and developing their own assessments from a critical perspective.	
<b>Input propaedeutics:</b> None <b>Outgoing propaedeutics:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

**ANNEX 2****TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN  
CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS****CLASS LM-51 R**

**School:** HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES  
**Department:** HUMANITIES  
**Regulations in force as from A.Y. 2025-2026**

<b>Teaching:</b> Active methods for intervention in training contexts		<b>Language of Delivery:</b> Italian	
<b>SSD:</b> PAED-02/B (Ex M-PED/03)		<b>EUC:</b> 8	
<b>Course year:</b> Second		<b>Type of Training Activity:</b> D	
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> Experience and cognitive processes, metacognition, meta-emotion, learning and socialization processes.			
<b>Learning objectives:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Awareness of the role of experience on learning processes</li><li>- Acquisition of metacognitive and meta-emotional skills as inescapable professional competences</li><li>- Consolidation of critical thinking</li></ul>			
<b>Input propaedeuticies:</b> None <b>Outgoing propaedeuticies:</b> None			
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral and/or written test			

## ANNEX 2

### TEACHING REGULATIONS FOR THE MAJOR STUDY COURSE IN CLINICAL AND INTERVENTION PSYCHOLOGY IN SOCIAL AND DEVELOPMENTAL CONTEXTS

#### CLASS LM-51 R

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force from A.Y. 2025-2026

<b>Teaching:</b> History of 19th-20th century philosophy and origins of scientific psychology	<b>Language of Delivery:</b> Italian
<b>SSD:</b> FHIL-05/A (ex M-FIL/06)	<b>EUC:</b> 8
<b>Course year:</b> Second	<b>Type of Training Activity:</b> D
<b>Content extracted from the SSD declaratory consistent with the training objectives of the course:</b> In line with SSD M-FIL/06, the course aims at investigating philosophy in its genesis and historical development, identifying theories, positions and results in chronologically defined historical and cultural contexts or identified in relation to specific theoretical orientations and whose reconnaissance requires the possession of a specific research methodology, supported by peculiar linguistic knowledge and philologically grounded analysis techniques. In particular, the course analyses the philosophical debate on the object, methods and goals of scientific psychology, which has developed since the 19th century as a consequence of the rapid development of psychology.	
<b>Learning objectives:</b> The course objectives are: <ul style="list-style-type: none"><li>- enable knowledge of the nineteenth and twentieth century philosophical debate about the possibility of scientific psychology and about the object, methods and goals of scientific psychology;</li><li>- understand how the development of scientific psychology fits within the broader historical process of the development of modern science and the problems that this development poses from a philosophical point of view;</li><li>- to know and understand different foundation strategies of psychology developed over time;</li><li>- foster the development of critical thinking capable of identifying and questioning the epistemological foundations of psychology,</li><li>- Promote the development of awareness of the historical conditionality of different ideas of psychology.</li></ul>	
<b>Input propaedeutivities:</b> None	
<b>Outgoing propaedeutivities:</b> None	
<b>Types of examinations and other profit-checking tests:</b> Oral examination	

